



# TOUR GENERAZIONI IN CAMMINO

Lunedì  
28 Luglio 2025

---

a cura di  
**Lombardia Notizie**



# Tour GenerAzioni in Cammino

28 Luglio 2025

05/06/2025	<b>Prima Pavia</b>		5
"GenerAzioni in Cammino", la provincia di Pavia protagonista del progetto regionale per la longevità attiva			
06/06/2025	<b>La Provincia Pavese</b>	Pagina 16	6
Invecchiare bene: promosso il piano regionale per Pavia			
06/06/2025	<b>La Provincia Pavese</b>	Pagina 16	7
Invecchiare bene: promosso il piano regionale per Pavia			
09/06/2025	<b>Giornale di Lecco</b>	Pagina 80	8
Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità			
09/06/2025	<b>Giornale di Lecco</b>	Pagina 80	9
Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità			
09/06/2025	<b>Notizia Oggi Vercelli</b>	Pagina 48	10
Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità			
09/06/2025	<b>Notizia Oggi Vercelli</b>	Pagina 48	11
Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità			
11/06/2025	<b>Varese Noi</b>		12
Romana Dell'Erba: «Fiera della collaborazione con l'università dell'Insubria e il centro Cris»			
11/06/2025	<b>Varese News</b>		13
Un varesino su quattro ha più di 65 anni: presentato il piano "pro senectute" di Ats Insubria per l'invecchiamento attivo			
11/06/2025	<b>Varese Noi</b>		15
Lucchini: «La longevità è un'opportunità, non un limite. Così costruiamo un nuovo patto tra generazioni»			
12/06/2025	<b>Il Cittadino</b>	Pagina 16	V.S. 16
Invecchiamento attivo, l'evento con l'assessore Lucchini			
12/06/2025	<b>Il Cittadino</b>	Pagina 16	V.S. 17
Invecchiamento attivo, l'evento con l'assessore Lucchini			
12/06/2025	<b>La Prealpina</b>	Pagina 15	VALENTINA FUMAGALLI 18
Invecchiare bene I consigli di Ats			
12/06/2025	<b>La Prealpina</b>	Pagina 15	VALENTINA FUMAGALLI 19
Invecchiare bene I consigli di Ats			
12/06/2025	<b>La Prealpina</b>	Pagina 15	VALENTINA FUMAGALLI 20
Invecchiare bene I consigli di Ats			
12/06/2025	<b>La Prealpina</b>	Pagina 15	VALENTINA FUMAGALLI 21
Invecchiare bene I consigli di Ats			
12/06/2025	<b>Prima Monza</b>		22
Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità			
13/06/2025	<b>Il Cittadino</b>	Pagina 15	VERONICA SCARIONI 24
Un territorio che invecchia, ecco le sfide secondo Lucchini			
13/06/2025	<b>Il Cittadino</b>	Pagina 15	VERONICA SCARIONI 26
Un territorio che invecchia, ecco le sfide secondo Lucchini			
13/06/2025	<b>Il Giorno (ed. Lodi-Crema-Pavia)</b>	Pagina 69	PAOLA ARENSI 28
«Tuteliamo la longevità» Al via un piano di interventi			
13/06/2025	<b>Il Giorno (ed. Lodi-Crema-Pavia)</b>	Pagina 69	PAOLA ARENSI 29
«Tuteliamo la longevità» Al via un piano di interventi			
13/06/2025	<b>ilgiorno.it</b>		30
"Tuteliamo la longevità". Al via un piano di interventi			
14/06/2025	<b>Centrovale</b>	Pagina 64	31
Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità			

18/06/2025	<b>ResegoneOnline</b>		32
Invecchiamento attivo: il tour 'Generazioni in Cammino' fa tappa a Milano			
22/06/2025	<b>Il Giorno (ed. Metropoli)</b>	Pagina 41	GI.BO. 33
Dalla casa allo sport per connettere giovani e anziani			
22/06/2025	<b>ilgiorno.it</b>		34
Dalla casa allo sport per connettere giovani e anziani			
25/06/2025	<b>Gazzetta delle Valli</b>		35
La tappa bresciana di 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro'			
26/06/2025	<b>Brescia Oggi</b>	Pagina 18	M.LAF. 37
Invecchiare restando protagonisti nel tessuto sociale			
26/06/2025	<b>Brescia Oggi</b>	Pagina 18	M.LAF. 38
Invecchiare restando protagonisti nel tessuto sociale			
26/06/2025	<b>Brescia Oggi</b>	Pagina 18	M.LAF. 39
Invecchiare restando protagonisti nel tessuto sociale			
26/06/2025	<b>Giornale di Brescia</b>	Pagina 17	BARBARA FENOTTI 40
Dalla musica al digitale: over 65 protagonisti del loro tempo			
26/06/2025	<b>Giornale di Brescia</b>	Pagina 17	BARBARA FENOTTI 42
Dalla musica al digitale: over 65 protagonisti del loro tempo			
26/06/2025	<b>L'Eco di Bergamo</b>	Pagina 37	FILIPPO MAGNI 44
Dagli orti ai caffè, anziani al centro			
26/06/2025	<b>L'Eco di Bergamo</b>	Pagina 37	FILIPPO MAGNI 45
Dagli orti ai caffè, anziani al centro			
26/06/2025	<b>L'Eco di Bergamo</b>	Pagina 37	FILIPPO MAGNI 46
Dagli orti ai caffè, anziani al centro			
26/06/2025	<b>Qui Brescia</b>		47
Invecchiamento attivo, a Brescia il 48,29% degli anziani è over 65			
26/06/2025	<b>giornaledibrescia.it</b>		49
Over 65, iniziative per promuovere salute e relazioni tra generazioni			
27/06/2025	<b>Settegiorni (ed. Legnano)</b>	Pagina 16	51
Il dialogo tra generazioni costruisce il futuro»			
27/06/2025	<b>Settegiorni (ed. Legnano)</b>	Pagina 16	52
Il dialogo tra generazioni costruisce il futuro»			
01/07/2025	<b>L'Eco di Bergamo</b>	Pagina 39	53
Orti, ponte tra due generazioni In visita 140 bimbi con gli anziani			
01/07/2025	<b>L'Eco di Bergamo</b>	Pagina 39	54
Orti, ponte tra due generazioni In visita 140 bimbi con gli anziani			
02/07/2025	<b>CremonaSera</b>		55
Invecchiamento attivo e dialogo tra generazioni: a Cremona la tappa di "Generazioni in Cammino"			
02/07/2025	<b>Cremona Oggi</b>		56
Invecchiamento attivo, i progetti di "GenerAzioni in cammino"			
03/07/2025	<b>Gazzetta di Mantova</b>	Pagina 13	58
Longevità attiva Lucchini promuove i progetti			
03/07/2025	<b>Gazzetta di Mantova</b>	Pagina 13	59
Longevità attiva Lucchini promuove i progetti			
03/07/2025	<b>La Provincia di Cremona</b>	Pagina 12	60
'Sfida' anziani Ecco i progetti dell'Ats			
03/07/2025	<b>La Provincia di Cremona</b>	Pagina 12	63
'Sfida' anziani Ecco i progetti dell'Ats			
03/07/2025	<b>La Voce di Mantova</b>	Pagina 12	66
Invecchiamento attivo, i progetti			

03/07/2025	<b>La Voce di Mantova</b> Pagina 12		67
	Invecchiamento attivo, i progetti		
04/07/2025	<b>Gazzetta delle Valli</b>		68
	Tappa ciclo di incontri 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro'		
08/07/2025	<b>Giornale di Merate</b> Pagina 11		70
	Un patto tra generazioni per valorizzare i anziani		
08/07/2025	<b>Giornale di Merate</b> Pagina 11		71
	Un patto tra generazioni per valorizzare i anziani		
08/07/2025	<b>Gazzetta delle Valli</b>		72
	Invecchiamento attivo: tour generazioni in cammino a Sondrio		
10/07/2025	<b>Donna Moderna</b> Pagina 10	MYRIAM DEFILIPPI	73
	Così la longevità diventa un'opportunità		
10/07/2025	<b>Donna Moderna</b> Pagina 10	MYRIAM DEFILIPPI	75
	Così la longevità diventa un'opportunità		
10/07/2025	<b>Gazzetta delle Valli</b>		77
	Invecchiamento attivo, a Sondrio il tour Generazioni in cammino		
10/07/2025	<b>La Provincia di Sondrio</b> Pagina 14	E.DEL.	79
	L'assessore Lucchini «Valorizzare la longevità» I progetti Ats sui territori		
10/07/2025	<b>La Provincia di Sondrio</b> Pagina 14	E.DEL.	80
	L'assessore Lucchini «Valorizzare la longevità» I progetti Ats sui territori		
10/07/2025	<b>La Provincia di Sondrio</b> Pagina 23	ELISABETTA DEL CURTO	81
	«Felice di essere qui, realtà importante»		
10/07/2025	<b>La Provincia di Sondrio</b> Pagina 23	ELISABETTA DEL CURTO	83
	«Felice di essere qui, realtà importante»		
12/07/2025	<b>Centrovalle</b> Pagina 10		85
	L'indice di invecchiamento è del 213%		
12/07/2025	<b>Centrovalle</b> Pagina 10		86
	Anziani sì, ma sempre attivi		
16/07/2025	<b>Cittadino MB</b>		88
	Invecchiamento attivo e patto intergenerazionale in Brianza: incontro a Desio con l'assessore regionale Lucchini		
17/07/2025	<b>Prima Monza</b>		89
	Invecchiamento attivo, in città un incontro con l'assessore regionale		
22/07/2025	<b>Giornale di Carate</b> Pagina 60	STEFANO GALIMBERTI	91
	GenerAzioni in cammino fa tappa al Co.de.bri L'assessore regionale Lucchini: «Fare prevenzione»		
22/07/2025	<b>Giornale di Carate</b> Pagina 60	STEFANO GALIMBERTI	92
	GenerAzioni in cammino fa tappa al Co.de.bri L'assessore regionale Lucchini: «Fare prevenzione»		
27/07/2025	<b>La Provincia di Como</b> Pagina 24		93
	Invecchiare in salute Sant'Abbondio, un incontro		

## “GENERAZIONI IN CAMMINO”, LA PROVINCIA DI PAVIA PROTAGONISTA DEL PROGETTO REGIONALE PER LA LONGEVITÀ ATTIVA

Nel cuore della Lombardia, progetti innovativi e co-housing intergenerazionale trasformano la longevità in risorsa sociale.

L'assessore Lucchini: “Un cambiamento culturale necessario”. Valorizzare la longevità Non più solo assistenza, ma protagonismo e partecipazione.

È questo il cambio di passo che **Regione Lombardia** intende promuovere con il progetto “GenerAzioni in Cammino – Radici per il futuro”, giunto alle sue ultime tappe nel territorio pavese.

A Vigevano e Pavia, l'assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** ha tracciato un bilancio delle iniziative attuate per favorire l'invecchiamento attivo e rafforzare i legami tra giovani e anziani. “Con un investimento di 4,3 milioni di euro – ha spiegato l'assessore – abbiamo scelto di valorizzare la longevità come opportunità. Non si tratta solo di servizi, ma di costruire infrastrutture sociali durature che migliorino la qualità della vita e contrastino l'isolamento”. Il programma ha puntato su socializzazione, autonomia e inclusione, lasciando ai territori la libertà di elaborare proposte su misura.

In provincia di Pavia, i progetti hanno potenziato le reti già esistenti, ampliando le possibilità di sostegno e partecipazione per gli over 65. Vigevano: i Centri per la famiglia Durante la tappa vigevanese, Lucchini ha incontrato i referenti dei Centri per la famiglia della Lomellina, veri e propri nodi di una rete che unisce Terzo Settore, Comuni, ASST e Ambiti territoriali sotto la regia dell'ATS “È un modello virtuoso – ha detto l'assessore – che coinvolge le nuove generazioni in un patto transgenerazionale. Così si trasmettono esperienze, si custodisce la memoria collettiva e si superano stereotipi legati all'età”. Pavia: co-housing tra studenti e over 65 A Pavia è stato invece messo in luce il progetto sperimentale “Co-housing e caring tra generazioni”, promosso dall'Università e finanziato da **Regione Lombardia** con 400.000 euro.

L'idea: far convivere studenti universitari e anziani autosufficienti in un'ottica di mutuo aiuto. L'over 65 che apre le porte di casa riceve un contributo mensile, mentre lo studente ricambia con piccoli gesti quotidiani – dall'aiuto con il computer all'accompagnamento per visite o commissioni – creando un patto di fiducia e solidarietà che rafforza il tessuto sociale.

Pavia tra le province più anziane d'Italia Il contesto demografico impone un cambio di paradigma.

Con un indice di vecchiaia pari a 211,7, Pavia è tra le province più anziane d'Italia, ben al di sopra della media nazionale (193,1) e regionale (182). “Di fronte a questi dati – conclude Lucchini – è fondamentale non solo rispondere ai bisogni, ma valorizzare le potenzialità degli anziani, rendendoli parte attiva di una comunità che cresce insieme”.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Prima Pavia

**Autore:**  
GIADA BIGARDI

**Data:**  
05/06/2025 15:46

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
10.206

INVESTITI 4,3 MILIONI

## Invecchiare bene: promosso il piano regionale per Pavia

Ultime due tappe pavese, ieri, del calendario di incontri regionali di "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro" che hanno visto l'assessore alla Famiglia Elena Lucchini illustrare i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

«Esprimo autentica soddisfazione - sottolinea Lucchini - di fronte agli esiti della nostra iniziativa sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche

e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità». Un progetto che ha particolare valenza in una provincia che è tra le più anziane d'Italia, con un indice di vecchiaia pari a 211,7, ben al di sopra della media nazionale (193,1) e regionale (182). «In provincia di Pavia si stanno potenziando capacità di rafforzare la rete esistente aumentando l'offerta per i cittadini per contrastare situazioni di isolamento e marginalità - spiega Lucchini -. Va ribadito il valore del progetto sperimentale "Co-housing e caring tra generazioni", proposto dall'ateneo pavese e finanziato da Regione Lombardia con un contributo di 400mila euro per due anni.

Una proposta che propone una coabitazione solidale basata su un patto fiduciario tra anziano e giovane promosso con il supporto dagli enti del Terzo Settore».

«GenerAzioni conferma l'efficacia del metodo della co-progettazione tra istituzioni sanitarie, enti locali, Terzo Settore e Regione Lombardia nel promuovere politiche territoriali inclusive e sostenibili - sottolinea il presidente della Provincia Giovanni Palli -. L'invecchiamento attivo, se affrontato con strumenti innovativi e capaci di valorizzare le reti comunitarie, rappresenta una risorsa strategica per la provincia di Pavia, che deve rispondere a crescente e dupli-

ce bisogno di coesione sociale e contrasto alla marginalità. Siamo al fianco di Regione Lombardia e Ats per investire nella capacità progettuale dei territori interni, favorendo modelli replicabili, scalabili e realmente fondati sulla prossimità».

Il progressivo invecchiamento demografico è un fenomeno che investe gran parte dei paesi più sviluppati: l'Italia è da tempo tra quelli più longevi d'Europa e dati recenti la indicano come il Paese europeo più anziano e come quello che, con il Giappone, si contende il primato del Paese più anziano al mondo. —

STEFANIA PRATO



La tappa pavese dei "GenerAzioni in cammino" all'Annunciata

**L'assessora Lucchini:  
«Realizzata una rete  
di assistenza  
contro l'isolamento»**



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Provincia Pavese

**Riferimento pagina:**  
Pagina 16

**Autore**  
STEFANIA PRATO

**Data**  
Venerdì 06 Giugno 2025

**OTS:**  
101.000

INVESTITI 4,3 MILIONI

## Invecchiare bene: promosso il piano regionale per Pavia

Ultime due tappe pavese, ieri, del calendario di incontri regionali di "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro" che hanno visto l'assessore alla Famiglia Elena Lucchini illustrare i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

«Esprimo autentica soddisfazione - sottolinea Lucchini - di fronte agli esiti della nostra iniziativa sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche

e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità». Un progetto che ha particolare valenza in una provincia che è tra le più anziane d'Italia, con un indice di vecchiaia pari a 211.7, ben al di sopra della media nazionale (193.1) e regionale (182). «In provincia di Pavia si stanno potenziando capacità di rafforzare la rete esistente aumentando l'offerta per i cittadini per contrastare situazioni di isolamento e marginalità - spiega Lucchini -. Va ribadito il valore del progetto sperimentale "Co-housing e caring tra generazioni", proposto dall'ateneo pavese e finanziato da Regione Lombardia con un contributo di 400mila euro per due anni.

Una proposta che propone una coabitazione solidale basata su un patto fiduciario tra anziano e giovane promosso con il supporto dagli enti del Terzo Settore».

«GenerAzioni conferma l'efficacia del metodo della co-progettazione tra istituzioni sanitarie, enti locali, Terzo Settore e Regione Lombardia nel promuovere politiche territoriali inclusive e sostenibili - sottolinea il presidente della Provincia Giovanni Palli -. L'invecchiamento attivo, se affrontato con strumenti innovativi e capaci di valorizzare le reti comunitarie, rappresenta una risorsa strategica per la provincia di Pavia, che deve rispondere a crescente e dupli-

ce bisogno di coesione sociale e contrasto alla marginalità. Siamo al fianco di Regione Lombardia e Ats per investire nella capacità progettuale dei territori interni, favorendo modelli replicabili, scalabili e realmente fondati sulla prossimità».

Il progressivo invecchiamento demografico è un fenomeno che investe gran parte dei paesi più sviluppati: l'Italia è da tempo tra quelli più longevi d'Europa e dati recenti la indicano come il Paese europeo più anziano e come quello che, con il Giappone, si contende il primato del Paese più anziano al mondo. —

STEFANIA PRATO



La tappa pavese dei "GenerAzioni in cammino" all'Annunciata

**L'assessora Lucchini:  
«Realizzata una rete  
di assistenza  
contro l'isolamento»**



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Provincia Pavese

**Riferimento pagina:**  
Pagina 16

**Autore**  
STEFANIA PRATO

**Data**  
Venerdì 06 Giugno 2025

**OTS:**  
101.000



L'ASSESSORE ELENA LUCCHINI

## Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità

Sono una nonna che per molti anni, ogni giorno, si è occupata dei suoi nipotini e ormai sono cresciuti. E adesso io vorrei dedicare il mio tempo libero al volontariato oppure ad attività che mi facciano ancora sentire utile al prossimo.  
Ada (Milano)

Risponde Elena Lucchini, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia

La nostra Regione considera gli anziani, gli over 65, che per fortuna sono ancora spesso in buona salute e attivi, uno straordinario patrimonio per l'intera comunità. Proprio per questo, con una misura sperimentale e con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità.

Il nostro intento è quello di investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze e capacità di rafforzare la rete esistente aumentando l'offerta per i cittadini.

Passo dopo passo sta prendendo corpo un modello sempre più attento alle esigenze delle persone anziane, che al tempo stesso è in grado di fare innovazione e coinvolgere le nuove generazioni in quel 'patto' transgenerazionale che abbiamo voluto al centro delle nostre politiche per l'invecchiamento attivo. Grazie a questi percorsi sarà possibile tramandare il valore della memoria collettiva e superare gli stereotipi connessi al progredire dell'età.

In questi mesi sono stati attivati percorsi trasversali che propongono il valore dell'ortoterapia, del trasporto sociale, della formazione del personale volontario con funzioni di guida turistica, dei caffè sociali sino alla merenda condivisa per avvicinare il mondo degli anziani a quello dei ragazzi.

E proprio per sostenere lo scambio tra generazioni abbiamo presentato all'Università di Pavia, Bergamo e alla Statale di Milano il progetto sperimentale di co-housing e mentoring.

A Milano, nella città della nostra lettrice Ada, grazie al progetto 'Attiva - Mente insieme' promuoviamo il dialogo fra generazioni e al contempo offriamo soluzioni concrete per far fronte all'aumento delle richieste abitative a costi sostenibili da parte degli studenti fuori sede.

Un progetto che non ha la presunzione di contrastare il caro affitti ma che propone una nuova forma di domiciliarità. Una coabitazione solidale basata su un patto fiduciario tra anziano e giovane promosso con il supporto degli enti del Terzo Settore. Lo studente avrà un rimborso per le spese di locazione, grazie ai 400.000 euro stanziati da Regione per l'Università Statale di Milano, e dovrà fornire in cambio alcuni servizi di volontariato. Accompagnare, per esempio, il padrone di casa senior a visite mediche oppure aiutarlo nell'utilizzo delle piattaforme digitali, ma anche condividere momenti di socializzazione e svago. Come andare insieme a teatro o al cinema, fornendo così una risposta concreta alla solitudine di molti anziani.

Una reciprocità che farà crescere l'intera comunità e che può coinvolgere cittadini attivi come la nostra gentile lettrice Ada.



ELENA LUCCHINI



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Giornale di Lecco

**Riferimento pagina:**  
Pagina 80

**Data:**  
Lunedì 09 Giugno 2025

**OTS:**  
46.000



L'ASSESSORE ELENA LUCCHINI

## Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità

Sono una nonna che per molti anni, ogni giorno, si è occupata dei suoi nipotini e ormai sono cresciuti. E adesso io vorrei dedicare il mio tempo libero al volontariato oppure ad attività che mi facciano ancora sentire utile al prossimo.  
Ada (Milano)

Risponde **Elena Lucchini**, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia

La nostra Regione considera gli anziani, gli over 65, che per fortuna sono ancora spesso in buona salute e attivi, uno straordinario patrimonio per l'intera comunità. Proprio per questo, con una misura sperimentale e con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità.

Il nostro intento è quello di investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze e capacità di rafforzare la rete esistente aumentando l'offerta per i cittadini.

Passo dopo passo sta prendendo corpo un modello sempre più attento alle esigenze delle persone anziane, che al tempo stesso è in grado di fare innovazione e coinvolgere le nuove generazioni in quel 'patto' transgenerazionale che abbiamo voluto al centro delle nostre politiche per l'invecchiamento attivo. Grazie a questi percorsi sarà possibile tramandare il valore della memoria collettiva e superare gli stereotipi connessi al progredire dell'età.

In questi mesi sono stati attivati percorsi trasversali che propongono il valore dell'ortoterapia, del trasporto sociale, della formazione del personale volontario con funzioni di guida turistica, dei caffè sociali sino alla merenda condivisa per avvicinare il mondo degli anziani a quello dei ragazzi.

E proprio per sostenere lo scambio tra generazioni abbiamo presentato all'Università di Pavia, Bergamo e alla Statale di Milano il progetto sperimentale di co-housing e mentoring.

A Milano, nella città della nostra lettrice Ada, grazie al progetto 'Attiva - Mente insieme' promuoviamo il dialogo fra generazioni e al contempo offriamo soluzioni concrete per far fronte all'aumento delle richieste abitative a costi sostenibili da parte degli studenti fuori sede.

Un progetto che non ha la presunzione di contrastare il caro affitti ma che propone una nuova forma di domiciliarità. Una coabitazione solidale basata su un patto fiduciario tra anziano e giovane promosso con il supporto dagli enti del Terzo Settore. Lo studente avrà un rimborso per le spese di locazione, grazie ai 400.000 euro stanziati da Regione per l'Università Statale di Milano, e dovrà fornire in cambio alcuni servizi di volontariato. Accompagnare, per esempio, il padrone di casa senior a visite mediche oppure aiutarlo nell'utilizzo delle piattaforme digitali, ma anche condividere momenti di socializzazione e svago. Come andare insieme a teatro o al cinema, fornendo così una risposta concreta alla solitudine di molti anziani.

Una reciprocità che farà crescere l'intera comunità e che può coinvolgere cittadini attivi come la nostra gentile lettrice Ada.



ELENA LUCCHINI



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Giornale di Lecco

**Riferimento pagina:**  
Pagina 80

**Data**  
Lunedì 09 Giugno 2025

**OTS:**  
46.000

L'ASSESSORE ELENA LUCCHINI

## Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità

Sono una nonna che per molti anni, ogni giorno, si è occupata dei suoi nipotini e ormai sono cresciuti. E adesso io vorrei dedicare il mio tempo libero al volontariato oppure ad attività che mi facciano ancora sentire utile al prossimo.

Ada (Milano)

Risponde Elena Lucchini, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia

La nostra Regione considera gli anziani, gli over 65, che per fortuna sono ancora spesso in buona salute e attivi, uno straordinario patrimonio per l'intera comunità. Proprio per questo, con una misura sperimentale e con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità.

Il nostro intento è quello di investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze e capacità di rafforzare la rete esistente aumentando l'offerta per i cittadini.

Passo dopo passo sta prendendo corpo un modello sempre più attento alle esigenze delle persone anziane, che al tempo stesso è in grado di fare innovazione e coinvolgere le nuove generazioni in quel 'patto' transgenerazionale che abbiamo voluto



al centro delle nostre politiche per l'invecchiamento attivo. Grazie a questi percorsi sarà possibile tramandare il valore della memoria

collettiva e superare gli stereotipi connessi al progredire dell'età.

In questi mesi sono stati attivati percorsi trasversali che propongono il valore dell'ortoterapia, del trasporto sociale, della formazione del personale volontario con funzioni di guida turistica, dei caffè sociali sino alla merenda condivisa per avvicinare il mondo degli anziani a quello dei ragazzi.

E proprio per sostenere lo scambio tra generazioni abbiamo presentato all'Università di Pavia, Bergamo e alla Statale di Milano il progetto sperimentale di co-housing e mentoring.

A Milano, nella città della nostra lettrice Ada, grazie al progetto 'Attiva - Mente insieme' promuoviamo il dialogo fra generazioni e al contempo offriamo soluzioni concrete per far fronte all'aumento delle richieste abitative a costi sostenibili da parte degli studenti fuori sede.

Un progetto che non ha la presunzione di contrastare il caro affitti ma che propone una nuova forma di domiciliarità. Una coabitazione solidale basata su un patto fiduciario tra anziano e giovane promosso con il supporto dagli enti del Terzo Settore. Lo studente avrà un rimborso per le spese di locazione, grazie ai 400.000 euro stanziati da Regione per l'Università Statale di Milano, e dovrà fornire in cambio alcuni servizi di volontariato. Accompagnare, per esempio, il padrone di casa senior a visite mediche oppure aiutarlo nell'utilizzo delle piattaforme digitali, ma anche condividere momenti di socializzazione e svago. Come andare insieme a teatro o al cinema, fornendo così una risposta concreta alla solitudine di molti anziani.

Una reciprocità che farà crescere l'intera comunità e che può coinvolgere cittadini attivi come la nostra gentile lettrice Ada.



ELENA LUCCHINI

### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Notizia Oggi Vercelli

#### Riferimento pagina:

Pagina 48

#### Data

Lunedì 09 Giugno 2025

#### OTS:

20.000



L'ASSESSORE ELENA LUCCHINI

## Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità

Sono una nonna che per molti anni, ogni giorno, si è occupata dei suoi nipotini e ormai sono cresciuti. E adesso io vorrei dedicare il mio tempo libero al volontariato oppure ad attività che mi facciano ancora sentire utile al prossimo.

Ada (Milano)

Risponde Elena Lucchini, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia

La nostra Regione considera gli anziani, gli over 65, che per fortuna sono ancora spesso in buona salute e attivi, uno straordinario patrimonio per l'intera comunità. Proprio per questo, con una misura sperimentale e con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità.

Il nostro intento è quello di investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze e capacità di rafforzare la rete esistente aumentando l'offerta per i cittadini.

Passo dopo passo sta prendendo corpo un modello sempre più attento alle esigenze delle persone anziane, che al tempo stesso è in grado di fare innovazione e coinvolgere le nuove generazioni in quel 'patto' transgenerazionale che abbiamo voluto



al centro delle nostre politiche per l'invecchiamento attivo. Grazie a questi percorsi sarà possibile tramandare il valore della memoria collettiva e superare gli stereotipi connessi al progredire dell'età.

In questi mesi sono stati attivati percorsi trasversali che propongono il valore dell'ortoterapia, del trasporto sociale, della formazione del personale volontario con funzioni di guida turistica, dei caffè sociali sino alla merenda condivisa per avvicinare il mondo degli anziani a quello dei ragazzi.

E proprio per sostenere lo scambio tra generazioni abbiamo presentato all'Università di Pavia, Bergamo e alla Statale di Milano il progetto sperimentale di co-housing e mentoring.

A Milano, nella città della nostra lettrice Ada, grazie al progetto 'Attiva - Mente insieme' promuoviamo il dialogo fra generazioni e al contempo offriamo soluzioni concrete per far fronte all'aumento delle richieste abitative a costi sostenibili da parte degli studenti fuori sede.

Un progetto che non ha la presunzione di contrastare il caro affitti ma che propone una nuova forma di domiciliarità. Una coabitazione solidale basata su un patto fiduciario tra anziano e giovane promosso con il supporto dagli enti del Terzo Settore. Lo studente avrà un rimborso per le spese di locazione, grazie ai 400.000 euro stanziati da Regione per l'Università Statale di Milano, e dovrà fornire in cambio alcuni servizi di volontariato. Accompagnare, per esempio, il padrone di casa senior a visite mediche oppure aiutarlo nell'utilizzo delle piattaforme digitali, ma anche condividere momenti di socializzazione e svago. Come andare insieme a teatro o al cinema, fornendo così una risposta concreta alla solitudine di molti anziani.

Una reciprocità che farà crescere l'intera comunità e che può coinvolgere cittadini attivi come la nostra gentile lettrice Ada.



ELENA LUCCHINI

### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Notizia Oggi Vercelli

#### Riferimento pagina:

Pagina 48

#### Data

Lunedì 09 Giugno 2025

#### OTS:

20.000



## ROMANA DELL'ERBA: «FIERA DELLA COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA E IL CENTRO CRIS»

Presentato a Varese il piano territoriale per l'invecchiamento attivo durante la conferenza "GenerAzioni in Cammino", promossa dall'assessore **Elena Lucchini** con Ats Insubria.

Al centro dell'incontro, politiche regionali, dati demografici e collaborazioni scientifiche per un futuro sostenibile. L'11 giugno, Varese ha ospitato la conferenza "GenerAzioni in Cammino - Radici per il Futuro", un momento di confronto, riflessione e progettualità promosso dall'Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, **Elena Lucchini**, in collaborazione con ATS Insubria, per illustrare il piano territoriale degli interventi a favore dell'invecchiamento attivo. «L'iniziativa si inserisce nel più ampio orizzonte delle politiche regionali finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita della popolazione anziana, riconoscendo l'invecchiamento come un megatrend strutturale, già evidenziato nei Piani Strategici Triennali della **Regione Lombardia** (PST 2018–2020 e 2021–2023). Un fenomeno che ha un impatto crescente sulla domanda di servizi, sulla spesa pubblica in ambito sanitario e sociale, e sulla sostenibilità del sistema evidenzia il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Romana Dell'Erba.

Continua Dell'Erba: «Secondo i dati ufficiali pubblicati, basati su elaborazioni ISTAT, aggiornati al 1° gennaio 2024: la popolazione lombarda supera i 10 milioni di abitanti (10.020.

528); la quota di over 65 ha superato il 23% del totale, con una tendenza in aumento; la natalità è in costante calo, attestandosi a 6,9 nati ogni 1.000 abitanti; inoltre la speranza di vita a 65 anni è passata da 10,9 anni nel 2021 a 11,4 anni nel 2023.

Questi dati confermano un rilevante trend generazionale, con un processo di "degiornamento" già in atto, che richiede risposte concrete, strutturate, a livello nazionale e regionale, che Governo e Regione stanno attuando". «Da ex studentessa dell'Insubria e laureata in Biotecnologie, sono orgogliosa di questa collaborazione preziosa e sinergica con il Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita (DBSV) dell'Università degli Studi dell'Insubria, rappresentato dalla Professoressa Flavia Marinelli, e con il Centro di Ricerca per l'Invecchiamento di Successo (CRIS), rappresentato dai Professori Giorgio Ferriero e Antonino Bruno.

Un'alleanza strategica che apre nuove prospettive nella formazione, nella ricerca e nella definizione di politiche pubbliche efficaci e sostenibili", aggiunge il consigliere regionale.

Il CRIS nasce proprio per rispondere a queste sfide, ponendo al centro delle sue attività la promozione di stili di vita sani, la formazione interdisciplinare, la ricerca traslazionale e lo sviluppo di soluzioni innovative per l'invecchiamento in salute.

Tra le finalità principali del CRIS: promuovere un approccio interdisciplinare ai temi dell'invecchiamento attivo; stimolare ricerche nell'ambito delle medical humanities, dell'economia e del diritto; partecipare alla formazione di nuove figure professionali nella cura dell'anziano; divulgare i risultati delle ricerche per accrescere la consapevolezza pubblica; collaborare con le istituzioni locali per rispondere concretamente ai bisogni degli anziani.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Varese Noi

**Data:**  
11/06/2025 12:16

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
20.654

## UN VARESINO SU QUATTRO HA PIÙ DI 65 ANNI: PRESENTATO IL PIANO “PRO SENECTUTE” DI ATS INSUBRIA PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Tappa in camera di commercio a Varese della conferenza regionale “GenerAzioni in Cammino – Radici per il Futuro”, promossa dall'Assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale.

Quindici i progetti per invecchiare in salute Un quarto della popolazione ha più di 65 anni.

Nel 2023 le persone over 65 erano 352.

303 (153.

805 i maschi e 198.

498 le femmine) mentre nel 2024 le persone erano in totale 362.

317 (159.

028 i maschi e 203.

289 le femmine). Il rapporto tra nati per ogni donna in età fertile è di 1,19, ben al di sotto del tasso di crescita stimato sopra il 2,2. Nel 2225, secondo uno studio dello Studio Ambrosetti citato dal prefetto di Varese Salvatore Pasquariello, nascerà l'ultimo italiano.

Nel 2016, l'età media della popolazione lombarda era di 44,6 anni cresciuta a 6,4 nel 2025; nel territorio varesino era di 45 anni contro gli attuali 47. L'indice di vecchiaia, secondo lo studio di camera di Commercio, (rapporto tra popolazione over 65 e under 14 moltiplicato per 100) è di 208 a Varese e 195,5 in Lombardia: era rispettivamente di 164 e 155,7 nel 2016.

La fotografia è sicuramente preoccupante da tutti i punti di vista, sociali, assistenziali, previdenziali ed economici. Come affrontare l'invecchiamento della popolazione in modo sostenibile è stato al centro della tappa varesina della conferenza regionale “GenerAzioni in Cammino – Radici per il Futuro”, promossa dall'Assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, **Elena Lucchini**, in collaborazione con ATS Insubria.

Al centro dell'incontro, il piano territoriale per l'invecchiamento attivo e il patto tra generazioni «Sono molto soddisfatta – ha dichiarato l'Assessore Lucchini – degli esiti della nostra iniziativa sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove, per la prima volta, il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità. Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando, però, ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze». Presenti in sala, oltre al Prefetto Pasquariello, anche il Presidente della Provincia Marco Magrini, il presidente della commissione regionale Welfare Emanuele Monti, la consigliera regionale Romana Dell'Erba, il rappresentante della Camera di Commercio Giacomo Mazzarino, il direttore dell'Ufficio scolastico Giuseppe Carcano oltre a numerosi assessori, rappresentanti di RSA e terzo settore.

Il direttore di Ats Insubria Salvatore Gioia e il direttore sociosanitario Enrico Antonio Tallarita hanno spiegato le attività del piano territoriale “Pro Senectute”, messe in campo in modo sinergico tra istituzioni e terzo settore, iniziative sostenute economicamente da Regione con un finanziamento globale di 746.

### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte:

Varese News

#### Autore:

ALESSANDRA TONI

#### Data:

11/06/2025 12:53

#### Documento originale:

[QUI](#)



#### OTS:

170.967

421 euro.

Si tratta di progetti che vedono la partecipazione di 15 enti capofila e 49 partner, attivi nel settore del coinvolgimento degli over 65 con attività che mirano al benessere psicofisico.

Grande attenzione è stata riservata agli orti terapeutici, sviluppati in cinque progetti distinti, e all'iniziativa "Sport per tutti", che attraverso il gioco delle bocce promuove salute, benessere e inclusione intergenerazionale: «Questa iniziativa valorizza una tradizione del territorio e crea occasioni di incontro tra anziani, famiglie e giovani, contribuendo anche al contrasto del disagio giovanile» ha sottolineato l'assessore Lucchini. «Con un investimento di 4,3 milioni di euro abbiamo avviato un processo culturale che guarda alla longevità come opportunità, lasciando ai territori la possibilità di proporre soluzioni in base alle proprie esigenze» ha spiegato l'assessore.

Il percorso mira a costruire un modello di welfare innovativo e sostenibile, capace di rispondere ai bisogni degli anziani e di coinvolgere le nuove generazioni in un patto transgenerazionale.

Tra le iniziative più rilevanti: Enti Terzo Settore coinvolti: • Associazione Multiculturale Insieme con Amicizia – partner Comune di Varese • Azalea Società Cooperativa Sociale – partner Azienda Sociale Centro Lario e Valli • Auser Insieme Lomazzo – partner ASCI – Azienda Sociale Comuni Insieme distretto Lomazzo/Fino Mornasco • Sociosfera Onlus – partner Tecum Azienda Speciale Consortile • Croce Rossa Italiana – Comitato Luino e Valli – partner Ambito Territoriale Sociale del Luinese Enti Pubblici coinvolti: • Comune di Mornago • Comunità Montana Valli del Verbano • Ambito Territoriale di Saronno • Azienda Sociale Comasca e Lariana • Azienda Speciale Consortile Galliano • Azienda Speciale Consortile Medio Olona • Ambito Sociale Territoriale di Campione d'Italia • Ufficio di Piano di Tradate • Consorzio Servizi Sociali Olgiatese • Ambito Territoriale Sociale di Somma Lombardo.

#### Informazioni

**Sezione:**

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**

Varese News

**Data:**

11/06/2025 12:53

**Documento originale:**

[QUI](#)

**OTS:**

170.967

## LUCCHINI: «LA LONGEVITÀ È UN'OPPORTUNITÀ, NON UN LIMITE. COSÌ COSTRUIAMO UN NUOVO PATTO TRA GENERAZIONI»

Presentata a Varese la misura regionale per l'invecchiamento attivo, con oltre 4 milioni investiti e 49 partner coinvolti. L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità: «Modello innovativo che valorizza la memoria, il benessere e l'inclusione intergenerazionale» Si è svolta questa mattina, presso la Camera di Commercio in Piazza Monte Grappa, la tappa varesina del ciclo di incontri regionali di "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro" nel corso del quale l'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi - denominato 'Pro Senectute' - che coinvolge gli Enti del Terzo Settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'ATS grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori che con 15 capofila di progetti hanno connesso 49 partner.

Il contributo pubblico totale è stato pari a 563.

502 euro per un costo totale di 746.

421 euro. "Sono molto soddisfatta - ha dichiarato l'assessore Lucchini - degli esiti della nostra iniziativa sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità. Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze". Oggi a Varese, ha proseguito Lucchini, "ho avuto modo di conoscere i cinque validi progetti dedicati all'ortoterapia e di conoscere direttamente anche l'iniziativa 'Sport per tutti' che attraverso un percorso dedicato alla riscoperta del gioco delle bocce promuove proprio la salute, l'inclusione e il benessere intergenerazionale perché capace di coinvolgere persone anziane, famiglie e i ragazzi valorizzando una nostra tradizione e al contempo contrastare il disagio giovanile". Passo dopo passo, ha concluso Lucchini, "sta prendendo corpo un modello sempre più attento alle esigenze delle persone anziane, che al tempo stesso è in grado di fare innovazione e coinvolgere le nuove generazioni in quel 'patto' transgenerazionale che abbiamo voluto al centro delle nostre politiche per l'invecchiamento attivo.

Grazie a questi percorsi e grazie all'attenzione testimoniata da ATS Insubria sarà possibile tramandare il valore della memoria collettiva e superare gli stereotipi connessi al progredire dell'età". LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA ATS INSUBRIA Il territorio di ATS Insubria che coincide con la Provincia di Varese e con parte della Provincia di Como è caratterizzato da una popolazione complessiva al 31/12/2024 pari a 1.463.

621 abitanti distribuiti in 268 Comuni, suddivisi in tre ASST (Sette Laghi, Valle Olona e Lariana). I dati ISTAT aggiornati al 31 dicembre 2023 rilevano che sul territorio gli anziani over 65 sono quasi il 25% della popolazione, ridistribuiti per sesso e per fasce di età come segue:.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Varese Noi

**Data:**  
11/06/2025 12:57

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
20.654

## CASELLE LANDI

### Invecchiamento attivo, l'evento con l'assessore Lucchini

■ "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro" per promuovere i progetti di invecchiamento attivo di Regione Lombardia e fare il punto sulle iniziative legate a una tematica di strettissima attualità nel nostro Paese. A Caselle Landi il tour dell'assessore regionale alla famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità Elena Lucchini.

L'iniziativa è volta a presentare risultati e percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce l'incontro tra generazioni. Una sinergia con il territorio per costruire un patto tra generazioni che accolga la sfida alla longevità valorizzando le persone anziane, sempre più risorsa delle comunità.

Si tratta di una serie di incontri nelle sedi delle otto aziende per la tutela della salute (Ats) lombarde per promuovere i progetti di invecchiamento attivo di Regione Lombardia.

Oggi, 12 giugno, il progetto approda nel nostro territorio. Si terrà, infatti, a Caselle Landi il primo appuntamento nel territorio dell'Ats della Città

metropolitana di Milano. L'inizio dell'evento è fissato per le 14.30 nel teatro comunale del paese. Dopo i saluti del direttore generale dell'Asst di Lodi Guido Grignaffini, è previsto dalle 14.40 alle 14.50 l'intervento dell'assessore regionale Elena Lucchini.

In seguito, dalle 14.50 alle 15, sarà il momento del direttore generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità di Regione Lombardia Francesco Maria Foti. Dalle 15 alle 15.15 sarà poi la volta dell'intervento della presidente dell'Assemblea dei sindaci dell'ambito di Lodi Nathalie Sitzia e di Cecilia Riva dell'Azienda speciale consorzio servizi comunali, che per l'ambito territoriale di Lodi è capofila del progetto per l'invecchiamento attivo chiamato "Protagonisti nel tempo".

Infine, gli interventi del capofila del Centro per la famiglia del Lodigiano di cui è responsabile la Cooperativa Emmanuele, per cui interverrà Stefania Bisceglia, dalle 15.15 alle 15.25 e dalle 15.25 alle 15.35 quello del direttore socio sanitario dell'Asst di Lodi Silvana Cirincione.

A moderare l'incontro sarà il direttore socio sanitario dell'Ats della Città metropolitana di Milano Federica Rolli. ■ V. S.

## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Il Cittadino

**Riferimento pagina:**  
Pagina 16

**Autore:**  
V.S.

**Data:**  
Giovedì 12 Giugno 2025

**OTS:**  
101.000



## CASELLE LANDI

### Invecchiamento attivo, l'evento con l'assessore Lucchini

■ "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro" per promuovere i progetti di invecchiamento attivo di Regione Lombardia e fare il punto sulle iniziative legate a una tematica di strettissima attualità nel nostro Paese. A Caselle Landi il tour dell'assessore regionale alla famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità Elena Lucchini.

L'iniziativa è volta a presentare risultati e percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce l'incontro tra generazioni. Una sinergia con il territorio per costruire un patto tra generazioni che accolga la sfida alla longevità valorizzando le persone anziane, sempre più risorsa delle comunità.

Si tratta di una serie di incontri nelle sedi delle otto aziende per la tutela della salute (Ats) lombarde per promuovere i progetti di invecchiamento attivo di Regione Lombardia.

Oggi, 12 giugno, il progetto approda nel nostro territorio. Si terrà, infatti, a Caselle Landi il primo appuntamento nel territorio dell'Ats della Città

metropolitana di Milano. L'inizio dell'evento è fissato per le 14.30 nel teatro comunale del paese. Dopo i saluti del direttore generale dell'Asst di Lodi Guido Grignaffini, è previsto dalle 14.40 alle 14.50 l'intervento dell'assessore regionale Elena Lucchini.

In seguito, dalle 14.50 alle 15, sarà il momento del direttore generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità di Regione Lombardia Francesco Maria Foti. Dalle 15 alle 15.15 sarà poi la volta dell'intervento della presidente dell'Assemblea dei sindaci dell'ambito di Lodi Nathalie Sitzia e di Cecilia Riva dell'Azienda speciale consorzio servizi comunali, che per l'ambito territoriale di Lodi è capofila del progetto per l'invecchiamento attivo chiamato "Protagonisti nel tempo".

Infine, gli interventi del capofila del Centro per la famiglia del Lodigiano di cui è responsabile la Cooperativa Emmanuele, per cui interverrà Stefania Bisceglia, dalle 15.15 alle 15.25 e dalle 15.25 alle 15.35 quello del direttore socio sanitario dell'Asst di Lodi Silvana Cirincione.

A moderare l'incontro sarà il direttore socio sanitario dell'Ats della Città metropolitana di Milano Federica Rolli. ■ V. S.

## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Il Cittadino

**Riferimento pagina:**  
Pagina 16

**Autore**  
V.S.

**Data**  
Giovedì 12 Giugno 2025

**OTS:**  
101.000



## Invecchiare bene I consigli di Ats

In provincia di Varese un cittadino su quattro ha più di 65 anni. I dati Istat al 31 dicembre 2024 parlano chiaro: 362.317 over 65 su una popolazione complessiva di 1.463.621 abitanti. Un dato che racconta il rapido invecchiamento del territorio e che richiama all'urgenza di politiche strutturate. È partito da qui l'evento "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro", tappa varesina del tour regionale dedicato all'invecchiamento attivo, che si è svolto ieri mattina nella sala Campiotti della Camera di Commercio (foto Blitz).

L'evento ha visto la partecipazione, tra gli altri, del dg di Ats Insubria Salvatore Gioia, il direttore generale dell'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia Francesco Foti e del direttore sociosanitario Ats Enrico Tallarita. A portare i saluti istituzionali anche il prefetto Salvatore Pasquariello: «È possibile che l'ultimo italiano nasca nel 2225. Vent'anni fa avevamo un milione di diciottenni, oggi ne abbiamo 400 mila.



E tanti, appena possono, vanno all'estero. Questo è un dato drammatico. In Italia il 24% dei giovani è Neet: non studia, non lavora, non si forma. È un numero che ci allontana dall'Europa. Dobbiamo andarli a cercare, tirarli fuori da dove sono e coinvolgerli nella cittadinanza attiva». Un messaggio che ha ben trovato eco nelle finalità dell'iniziativa. L'assessora regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini ha presentato i risultati e le prospettive della misura regionale: «Con un investimento di 4,3 milioni di euro promuoviamo una nuova cultura della longevità, basata su socializzazione, benessere, autonomia e partecipazione».

A Varese sono stati illustrati cinque progetti dedicati all'ortoterapia e all'inclusione tramite lo sport. «Passo dopo passo - ha concluso Lucchini - stiamo costruendo un modello innovativo che supera gli stereotipi legati all'età e rafforza il patto tra generazioni».

**Valentina Fumagalli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Prealpina

**Riferimento pagina:**  
Pagina 15

**Autore**  
VALENTINA FUMAGALLI

**Data**  
Giovedì 12 Giugno 2025

**OTS:**  
150.000

## Invecchiare bene I consigli di Ats

In provincia di Varese un cittadino su quattro ha più di 65 anni. I dati Istat al 31 dicembre 2024 parlano chiaro: 362.317 over 65 su una popolazione complessiva di 1.463.621 abitanti. Un dato che racconta il rapido invecchiamento del territorio e che richiama all'urgenza di politiche strutturate. È partito da qui l'evento "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro", tappa varesina del tour regionale dedicato all'invecchiamento attivo, che si è svolto ieri mattina nella sala Campiotti della Camera di Commercio (foto Blitz).

L'evento ha visto la partecipazione, tra gli altri, del dg di Ats Insubria Salvatore Gioia, il direttore generale dell'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia Francesco Foti e del direttore sociosanitario Ats Enrico Tallarita. A portare i saluti istituzionali anche il prefetto Salvatore Pasquariello: «È possibile che l'ultimo italiano nasca nel 2225. Vent'anni fa avevamo un milione di diciottenni, oggi ne abbiamo 400 mila.



E tanti, appena possono, vanno all'estero. Questo è un dato drammatico. In Italia il 24% dei giovani è Neet: non studia, non lavora, non si forma. È un numero che ci allontana dall'Europa. Dobbiamo andarli a cercare, tirarli fuori da dove sono e coinvolgerli nella cittadinanza attiva». Un messaggio che ha ben trovato eco nelle finalità dell'iniziativa. L'assessora regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini ha presentato i risultati e le prospettive della misura regionale: «Con un investimento di 4,3 milioni di euro promuoviamo una nuova cultura della longevità, basata su socializzazione, benessere, autonomia e partecipazione».

A Varese sono stati illustrati cinque progetti dedicati all'ortoterapia e all'inclusione tramite lo sport. «Passo dopo passo - ha concluso Lucchini - stiamo costruendo un modello innovativo che supera gli stereotipi legati all'età e rafforza il patto tra generazioni».

**Valentina Fumagalli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Prealpina

**Riferimento pagina:**  
Pagina 15

**Autore**  
VALENTINA FUMAGALLI

**Data**  
Giovedì 12 Giugno 2025

**OTS:**  
150.000

## Invecchiare bene I consigli di Ats

In provincia di Varese un cittadino su quattro ha più di 65 anni. I dati Istat al 31 dicembre 2024 parlano chiaro: 362.317 over 65 su una popolazione complessiva di 1.463.621 abitanti. Un dato che racconta il rapido invecchiamento del territorio e che richiama all'urgenza di politiche strutturate. È partito da qui l'evento "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro", tappa varesina del tour regionale dedicato all'invecchiamento attivo, che si è svolto ieri mattina nella sala Campiotti della Camera di Commercio (foto Blitz).

L'evento ha visto la partecipazione, tra gli altri, del dg di Ats Insubria Salvatore Gioia, il direttore generale dell'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia Francesco Foti e del direttore sociosanitario Ats Enrico Tallarita. A portare i saluti istituzionali anche il prefetto Salvatore Pasquariello: «È possibile che l'ultimo italiano nasca nel 2225. Vent'anni fa avevamo un milione di diciottenni, oggi ne abbiamo 400 mila.



E tanti, appena possono, vanno all'estero. Questo è un dato drammatico. In Italia il 24% dei giovani è Neet: non studia, non lavora, non si forma. È un numero che ci allontana dall'Europa. Dobbiamo andarli a cercare, tirarli fuori da dove sono e coinvolgerli nella cittadinanza attiva». Un messaggio che ha ben trovato eco nelle finalità dell'iniziativa. L'assessora regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini ha presentato i risultati e le prospettive della misura regionale: «Con un investimento di 4,3 milioni di euro promuoviamo una nuova cultura della longevità, basata su socializzazione, benessere, autonomia e partecipazione».

A Varese sono stati illustrati cinque progetti dedicati all'ortoterapia e all'inclusione tramite lo sport. «Passo dopo passo - ha concluso Lucchini - stiamo costruendo un modello innovativo che supera gli stereotipi legati all'età e rafforza il patto tra generazioni».

**Valentina Fumagalli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Informazioni

**Sezione:**  
Welfare

**Fonte:**  
La Prealpina

**Riferimento pagina:**  
Pagina 15

**Autore:**  
VALENTINA FUMAGALLI

**Data:**  
Giovedì 12 Giugno 2025

**OTS:**  
150.000

## Invecchiare bene I consigli di Ats

In provincia di Varese un cittadino su quattro ha più di 65 anni. I dati Istat al 31 dicembre 2024 parlano chiaro: 362.317 over 65 su una popolazione complessiva di 1.463.621 abitanti. Un dato che racconta il rapido invecchiamento del territorio e che richiama all'urgenza di politiche strutturate. È partito da qui l'evento "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro", tappa varesina del tour regionale dedicato all'invecchiamento attivo, che si è svolto ieri mattina nella sala Campiotti della Camera di Commercio (foto Blitz).

L'evento ha visto la partecipazione, tra gli altri, del dg di Ats Insubria Salvatore Gioia, il direttore generale dell'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia Francesco Foti e del direttore sociosanitario Ats Enrico Tallarita. A portare i saluti istituzionali anche il prefetto Salvatore Pasquariello: «È possibile che l'ultimo italiano nasca nel 2225. Vent'anni fa avevamo un milione di diciottenni, oggi ne abbiamo 400 mila.



E tanti, appena possono, vanno all'estero. Questo è un dato drammatico. In Italia il 24% dei giovani è Neet: non studia, non lavora, non si forma. È un numero che ci allontana dall'Europa. Dobbiamo andarli a cercare, tirarli fuori da dove sono e coinvolgerli nella cittadinanza attiva». Un messaggio che ha ben trovato eco nelle finalità dell'iniziativa. L'assessora regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini ha presentato i risultati e le prospettive della misura regionale: «Con un investimento di 4,3 milioni di euro promuoviamo una nuova cultura della longevità, basata su socializzazione, benessere, autonomia e partecipazione».

A Varese sono stati illustrati cinque progetti dedicati all'ortoterapia e all'inclusione tramite lo sport. «Passo dopo passo - ha concluso Lucchini - stiamo costruendo un modello innovativo che supera gli stereotipi legati all'età e rafforza il patto tra generazioni».

**Valentina Fumagalli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Informazioni

**Sezione:**  
Welfare

**Fonte:**  
La Prealpina

**Riferimento pagina:**  
Pagina 15

**Autore:**  
VALENTINA FUMAGALLI

**Data:**  
Giovedì 12 Giugno 2025

**OTS:**  
150.000

## PERSONE ANZIANE, STRAORDINARIO PATRIMONIO PER L'INTERA COMUNITÀ

Le risposte della Giunta regionale alle domande dei nostri lettori: l'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità spiega le politiche per un invecchiamento attivo, coinvolgendo anche le nuove generazioni Prosegue la nostra rubrica che mette in contatto diretto **Regione Lombardia** e i nostri lettori.

Scrivete a [laregionerisponde@netweek.it](mailto:laregionerisponde@netweek.it) e i vari assessori regionali competenti, di volta in volta, risponderanno alle vostre domande e segnalazioni, che possono interessare tutti i lombardi, dalla sanità ai trasporti, dalla sicurezza alla cultura, dall'economia al sociale.

Il nostro obiettivo è quello di avvicinare le istituzioni ai cittadini, raccogliendo le istanze locali per portarle all'attenzione della politica.

Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità Sono una nonna che per molti anni, ogni giorno, si è occupata dei suoi nipotini e ormai sono cresciuti. E adesso io vorrei dedicare il mio tempo libero al volontariato oppure ad attività che mi facciano ancora sentire utile al prossimo.

Ada (Milano) Risponde **Elena Lucchini**, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di **Regione Lombardia** La nostra Regione considera gli anziani, gli over 65, che per fortuna sono ancora spesso in buona salute e attivi, uno straordinario patrimonio per l'intera comunità. Proprio per questo, con una misura sperimentale e con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità. Il nostro intento è quello di investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze e capacità di rafforzare la rete esistente aumentando l'offerta per i cittadini.

Passo dopo passo sta prendendo corpo un modello sempre più attento alle esigenze delle persone anziane, che al tempo stesso è in grado di fare innovazione e coinvolgere le nuove generazioni in quel 'patto' transgenerazionale che abbiamo voluto al centro delle nostre politiche per l'invecchiamento attivo.

Grazie a questi percorsi sarà possibile tramandare il valore della memoria collettiva e superare gli stereotipi connessi al progredire dell'età. In questi mesi sono stati attivati percorsi trasversali che propongono il valore dell'ortoterapia, del trasporto sociale, della formazione del personale volontario con funzioni di guida turistica, dei caffè sociali sino alla merenda condivisa per avvicinare il mondo degli anziani a quello dei ragazzi. E proprio per sostenere lo scambio tra generazioni abbiamo presentato all'Università di Pavia, Bergamo e alla Statale di Milano il progetto sperimentale di co-housing e mentoring.

A Milano, nella città della nostra lettrice Ada, grazie al progetto 'Attiva - Mente insieme' promuoviamo il dialogo fra generazioni e al contempo offriamo soluzioni concrete per far fronte all'aumento delle richieste abitative a costi sostenibili da parte degli studenti fuori sede.

Un progetto che non ha la presunzione di contrastare il caro affitti ma che propone una nuova forma di domiciliarità. Una coabitazione solidale basata su un patto fiduciario tra anziano e giovane promosso con il supporto dagli enti del Terzo Settore.

Lo studente avrà un rimborso per le spese di locazione, grazie ai 400.

000 euro stanziati da Regione per l'Università Statale di Milano, e dovrà fornire in cambio alcuni servizi di volontariato.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Prima Monza

**Autore:**  
REDAZIONE PRIMA MONZA

**Data:**  
12/06/2025 07:16

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
32.258

Accompagnare, per esempio, il padrone di casa senior a visite mediche oppure aiutarlo nell'utilizzo delle piattaforme digitali, ma anche condividere momenti di socializzazione e svago.

Come andare insieme a teatro o al cinema, fornendo così una risposta concreta alla solitudine di molti anziani.

Una reciprocità che farà crescere l'intera comunità e che può coinvolgere cittadini attivi come la nostra gentile lettrice Ada.

## Informazioni

**Sezione:**

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**

Prima Monza

**Data:**

12/06/2025 07:16

**Documento originale:**

[QUI](#)



**OTS:**

32.258

**CASELLE LANDI** L'incontro con l'assessore regionale per "GenerAzioni in cammino"

## Un territorio che invecchia, ecco le sfide secondo Lucchini



Nel Lodigiano, per fronteggiare l'inverno demografico, si è pensato a progetti di scambio intergenerazionale

di **Veronica Scarioni**

■ L'indice di vecchiaia più alto nel territorio di Ats Milano è a Cornovecchio. Il dato è emerso ieri a Caselle Landi, in occasione della tappa lodigiana del ciclo di incontri di "GenerAzioni in Cammino-Radici per il futuro", nella quale l'assessore regionale alla Famiglia e pari opportunità Elena Lucchini ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni. Sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del piano territoriale degli interventi che coinvolge gli enti del terzo settore, Asst, Comuni e Ambito territoriale con la regia dell'Ats. Sul territorio di Ats Città metropolitana di Milano (anno 2023), fotografano 796.833 anziani di età maggiore di 65 anni, su una popolazione totale di 3.515.319,00, cioè il 22,67 per cento. L'indice di vecchiaia (rapporto percentuale fra residenti over 65 e under 15) più alto è a Cornovecchio:

358,8 (quindi 358 anziani ogni 100 bambini). Davanti a questi dati non si può rimanere indifferenti, la società sta cambiando e chiama a nuove sfide, proprio quelle a cui intende rispondere "GenerAzioni in cammino". «Esprimo autentica soddisfazione - ha dichiarato l'assessore - per gli esiti della nostra iniziativa sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità. Abbiamo voluto lasciare ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze». Nel Lodigiano si è pensato al progetto "Protagonisti nel tempo", che promuove laboratori di scambio intergenerazionale all'interno di contesti educativi e scolastici in collaborazione anche con

micronidi e sostiene la cittadinanza attiva favorendo la partecipazione di anziani nella gestione degli sportelli sociali dei sindacati. «Molto valida è poi la proposta di avviare una micro-sperimentazione di "custodia sociale" per ridurre il rischio di isolamento sociale implementando l'assistenza a domicilio per anziani autosufficienti».

Anche Guido Grignaffini, diret-



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Il Cittadino

**Riferimento pagina:**  
Pagina 15

**Autore**  
VERONICA SCARIONI

**Data**  
Venerdì 13 Giugno 2025

**OTS:**  
101.000

tore generale dell'Asst di Lodi, è intervenuto a partire dai 20mila anziani soli presenti sul territorio: «L'invecchiamento attivo è certamente al centro dell'agenda dell'Asst e dei Comuni del nostro territorio: insieme mettiamo a terra azioni concrete su questo tema centrale. La trasformazione sociale richiede risposte innovative per essere gestita al meglio». ■



In alto, l'assessore Elena Lucchini, qui sopra il pubblico Tommasini



Guido Grignaffini dell'Asst

## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Il Cittadino

**Riferimento pagina:**  
Pagina 15

**Data**  
Venerdì 13 Giugno 2025

**OTS:**  
101.000

**CASELLE LANDI** L'incontro con l'assessore regionale per "GenerAzioni in cammino"

## Un territorio che invecchia, ecco le sfide secondo Lucchini



Nel Lodigiano, per fronteggiare l'inverno demografico, si è pensato a progetti di scambio intergenerazionale

di **Veronica Scarioni**

L'indice di vecchiaia più alto nel territorio di Ats Milano è a Cornovecchio. Il dato è emerso ieri a Caselle Landi, in occasione della tappa lodigiana del ciclo di incontri di "GenerAzioni in Cammino-Radici per il futuro", nella quale l'assessore regionale alla Famiglia e pari opportunità Elena Lucchini ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni. Sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del piano territoriale degli interventi che coinvolge gli enti del terzo settore, Asst, Comuni e Ambito territoriale con la regia dell'Ats. Sul territorio di Ats Città metropolitana di Milano (anno 2023), fotografano 796.833 anziani di età maggiore di 65 anni, su una popolazione totale di 3.515.319,00, cioè il 22,67 per cento. L'indice di vecchiaia (rapporto percentuale fra residenti over 65 e under 15) più alto è a Cornovecchio:

358,8 (quindi 358 anziani ogni 100 bambini). Davanti a questi dati non si può rimanere indifferenti, la società sta cambiando e chiama a nuove sfide, proprio quelle a cui intende rispondere "GenerAzioni in cammino". «Esprimo autentica soddisfazione - ha dichiarato l'assessore - per gli esiti della nostra iniziativa sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità. Abbiamo voluto lasciare ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze». Nel Lodigiano si è pensato al progetto "Protagonisti nel tempo", che promuove laboratori di scambio intergenerazionale all'interno di contesti educativi e scolastici in collaborazione anche con

micronidi e sostiene la cittadinanza attiva favorendo la partecipazione di anziani nella gestione degli sportelli sociali dei sindacati. «Molto valida è poi la proposta di avviare una micro-sperimentazione di "custodia sociale" per ridurre il rischio di isolamento sociale implementando l'assistenza a domicilio per anziani autosufficienti».

Anche Guido Grignaffini, diret-



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Il Cittadino

**Riferimento pagina:**  
Pagina 15

**Autore**  
VERONICA SCARIONI

**Data**  
Venerdì 13 Giugno 2025

**OTS:**  
101.000

tore generale dell'Asst di Lodi, è intervenuto a partire dai 20mila anziani soli presenti sul territorio: «L'invecchiamento attivo è certamente al centro dell'agenda dell'Asst e dei Comuni del nostro territorio: insieme mettiamo a terra azioni concrete su questo tema centrale. La trasformazione sociale richiede risposte innovative per essere gestita al meglio». ■



In alto, l'assessore Elena Lucchini, qui sopra il pubblico Tommasini



Guido Grignaffini dell'Asst

## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Il Cittadino

**Riferimento pagina:**  
Pagina 15

**Data**  
Venerdì 13 Giugno 2025

**OTS:**  
101.000

## «Tuteliamo la longevità» Al via un piano di interventi

Caselle Landi, in teatro il convegno "GenerAzioni in Cammino"  
L'indice di vecchiaia più alto del territorio si registra a Cornovecchio

di **Paola Arensi**  
CASELLE LANDI

**Avviare** una micro-sperimentazione di "custodia sociale" per ridurre l'isolamento sociale, implementando forme di assistenza, a domicilio; incentivare o introdurre custodi e amministratori sociali; potenziare le attività legate alla formazione, alla condivisione di esperienze e alla prevenzione, l'attività volta a diminuire il digital divide; progetti di housing sociale o individuazione di spazi per abitazioni a prezzi calmierati; presenza di psicologo di comunità; attivazione di monitoraggio sociale nelle situazioni di fragilità; coinvolgimento di medici di medicina generale e altre strutture socio-sanitarie. Sono i progetti del piano territoriale degli interventi, che coinvolgono gli enti del Terzo Settore, Asst (rappresentata da Guido Grignaffini, direttore generale), Comuni e Ambiti, sotto la regia dell'Ats, possibili grazie alla misura regionale di innova-

zione sociale in coprogettazione con i territori, illustrati ieri pomeriggio nel Teatro Comunale di Caselle Landi, nel convegno "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro", promosso dal Centro per la Famiglia con Regione Lombardia e Asst Lodi. Un'iniziativa dedicata alla riflessione e al confronto su famiglia, invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale.

**Nell'incontro** sono stati forniti alcuni dati: sul territorio di Ats Città Metropolitana di Milano nel 2023 c'erano 796.833 ultra 65enni, su una popolazione di 3.515.319,00, cioè il 22,67%. L'indice di vecchiaia più alto a Cornovecchio, nel Lodigiano, con 358,8 (quindi 358 anziani ogni 100 bambini), mentre il più giovane è Carpiano (MI) con 96. L'indice di vecchiaia medio è 180,4 di cui 213,3 per le donne e 149,5 per gli uomini. Elena Lucchini, assessore alla Famiglia e

Solidarietà sociale, ha sottolineato l'importanza di rafforzare i legami tra generazioni, per costruire una società più inclusiva e resiliente: «Positivi gli esiti della nostra iniziativa sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità e sta innescando un processo culturale che ci permetterà di sostenere buone pratiche». Sono intervenuti anche il direttore Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, Francesco Maria Foti, Nathalie Sitzia, presidente dell'Assemblea dei sindaci dell'Ambito di Lodi, insieme a Cecilia Riva, Stefania Bisceglia, capofila del Centro per la famiglia del Lodigiano e rappresentante della Cooperativa Emmanuele, Silvana Cirincione, direttore socio sanitario Asst Lodi.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Il Giorno (ed. Lodi-Crema-Pavia)

**Riferimento pagina:**  
Pagina 69

**Autore**  
PAOLA ARENSI

**Data**  
Venerdì 13 Giugno 2025

**OTS:**  
6.720



## «Tuteliamo la longevità» Al via un piano di interventi

Caselle Landi, in teatro il convegno "GenerAzioni in Cammino"  
L'indice di vecchiaia più alto del territorio si registra a Cornovecchio

di Paola Arensi  
CASELLE LANDI

**Avviare** una micro-sperimentazione di "custodia sociale" per ridurre l'isolamento sociale, implementando forme di assistenza, a domicilio; incentivare o introdurre custodi e amministratori sociali; potenziare le attività legate alla formazione, alla condivisione di esperienze e alla prevenzione, l'attività volta a diminuire il digital divide; progetti di housing sociale o individuazione di spazi per abitazioni a prezzi calmierati; presenza di psicologo di comunità; attivazione di monitoraggio sociale nelle situazioni di fragilità; coinvolgimento di medici di medicina generale e altre strutture socio-sanitarie. Sono i progetti del piano territoriale degli interventi, che coinvolgono gli enti del Terzo Settore, Asst (rappresentata da Guido Grignaffini, direttore generale), Comuni e Ambiti, sotto la regia dell'Ats, possibili grazie alla misura regionale di innova-

zione sociale in coprogettazione con i territori, illustrati ieri pomeriggio nel Teatro Comunale di Caselle Landi, nel convegno "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro", promosso dal Centro per la Famiglia con Regione Lombardia e Asst Lodi. Un'iniziativa dedicata alla riflessione e al confronto su famiglia, invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale.

**Nell'incontro** sono stati forniti alcuni dati: sul territorio di Ats Città Metropolitana di Milano nel 2023 c'erano 796.833 ultra 65enni, su una popolazione di 3.515.319,00, cioè il 22,67%. L'indice di vecchiaia più alto a Cornovecchio, nel Lodigiano, con 358,8 (quindi 358 anziani ogni 100 bambini), mentre il più giovane è Carpiano (MI) con 96. L'indice di vecchiaia medio è 180,4 di cui 213,3 per le donne e 149,5 per gli uomini. Elena Lucchini, assessore alla Famiglia e

Solidarietà sociale, ha sottolineato l'importanza di rafforzare i legami tra generazioni, per costruire una società più inclusiva e resiliente: «Positivi gli esiti della nostra iniziativa sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità e sta innescando un processo culturale che ci permetterà di sostenere buone pratiche». Sono intervenuti anche il direttore Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, Francesco Maria Foti, Nathalie Sitzia, presidente dell'Assemblea dei sindaci dell'Ambito di Lodi, insieme a Cecilia Riva, Stefania Bisceglia, capofila del Centro per la famiglia del Lodigiano e rappresentante della Cooperativa Emmanuele, Silvana Cirincione, direttore socio sanitario Asst Lodi.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Il Giorno (ed. Lodi-Crema-Pavia)

**Riferimento pagina:**  
Pagina 69

**Autore**  
PAOLA ARENSI

**Data**  
Venerdì 13 Giugno 2025

**OTS:**  
6.720



## "TUTELIAMO LA LONGEVITÀ". AL VIA UN PIANO DI INTERVENTI

Caselle Landi, in teatro il convegno "GenerAzioni in Cammino". L'indice di vecchiaia più alto del territorio si registra a Cornovecchio.

Avviare una micro-sperimentazione di "custodia sociale" per ridurre l'isolamento sociale, implementando forme di assistenza, a domicilio; incentivare o introdurre custodi e amministratori sociali; potenziare le attività legate alla formazione, alla condivisione di esperienze e alla prevenzione, l'attività volta a diminuire il digital divide; progetti di housing sociale o individuazione di spazi per abitazioni a prezzi calmierati; presenza di psicologo di comunità; attivazione di monitoraggio sociale nelle situazioni di fragilità; coinvolgimento di medici di medicina generale e altre strutture socio-sanitarie.

Sono i progetti del piano territoriale degli interventi, che coinvolgono gli enti del Terzo Settore, Asst (rappresentata da Guido Grignaffini, direttore generale), Comuni e Ambiti, sotto la regia dell'Ats, possibili grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori, illustrati ieri pomeriggio nel Teatro Comunale di Caselle Landi, nel convegno "GenerAzioni in Cammino – Radici per il futuro", promosso dal Centro per la Famiglia con **Regione Lombardia** e Asst Lodi.

Un'iniziativa dedicata alla riflessione e al confronto su famiglia, invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale. Nell'incontro sono stati forniti alcuni dati: sul territorio di Ats Città Metropolitana di Milano nel 2023 c'erano 796.

833 ultra 65enni, su una popolazione di 3.515.

319,00, cioè il 22,67%. L'indice di vecchiaia più alto a Cornovecchio, nel Lodigiano, con 358,8 (quindi 358 anziani ogni 100 bambini), mentre il più giovane è Carpiano (MI) con 96. L'indice di vecchiaia medio è 180,4 di cui 213,3 per le donne e 149,5 per gli uomini.

**Elena Lucchini**, assessore alla Famiglia e Solidarietà sociale, ha sottolineato l'importanza di rafforzare i legami tra generazioni, per costruire una società più inclusiva e resiliente: "Positivi gli esiti della nostra iniziativa sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità e sta innescando un processo culturale che ci permetterà di sostenere buone pratiche". Sono intervenuti anche il direttore Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, Francesco Maria Foti, Nathalie Sitzia, presidente dell'Assemblea dei sindaci dell'Ambito di Lodi, insieme a Cecilia Riva, Stefania Bisceglia, capofila del Centro per la famiglia del Lodigiano e rappresentante della Cooperativa Emmanuele, Silvana Cirincione, direttore socio sanitario Asst Lodi.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
ilgiorno.it

**Data:**  
13/06/2025 05:37

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
412.903

L'ASSESSORE ELENA LUCCHINI

## Persone anziane, straordinario patrimonio per l'intera comunità

Sono una nonna che per molti anni, ogni giorno, si è occupata dei suoi nipotini e ormai sono cresciuti. E adesso io vorrei dedicare il mio tempo libero al volontariato oppure ad attività che mi facciano ancora sentire utile al prossimo.

Ada (Milano)

Risponde Elena Lucchini, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia

La nostra Regione considera gli anziani, gli over 65, che per fortuna sono ancora spesso in buona salute e attivi, uno straordinario patrimonio per l'intera comunità. Proprio per questo, con una misura sperimentale e con un investimento di 4,3 milioni di euro, promuove per la prima volta il valore della longevità come opportunità innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità.

Il nostro intento è quello di investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze e capacità di rafforzare la rete esistente aumentando l'offerta per i cittadini.

Passo dopo passo sta prendendo corpo un modello sempre più attento alle esigenze delle persone anziane, che al tempo stesso è in grado di fare innovazione e coinvolgere le nuove generazioni in quel 'patto' transgenerazionale che abbiamo voluto



al centro delle nostre politiche per l'invecchiamento attivo. Grazie a questi percorsi sarà possibile tramandare il valore della memoria

collettiva e superare gli stereotipi connessi al progredire dell'età.

In questi mesi sono stati attivati percorsi trasversali che propongono il valore dell'ortoterapia, del trasporto sociale, della formazione del personale volontario con funzioni di guida turistica, dei caffè sociali sino alla merenda condivisa per avvicinare il mondo degli anziani a quello dei ragazzi.

E proprio per sostenere lo scambio tra generazioni abbiamo presentato all'Università di Pavia, Bergamo e alla Statale di Milano il progetto sperimentale di co-housing e mentoring.

A Milano, nella città della nostra lettrice Ada, grazie al progetto 'Attiva - Mente insieme' promuoviamo il dialogo fra generazioni e al contempo offriamo soluzioni concrete per far fronte all'aumento delle richieste abitative a costi sostenibili da parte degli studenti fuori sede.

Un progetto che non ha la presunzione di contrastare il caro affitti ma che propone una nuova forma di domiciliarità. Una coabitazione solidale basata su un patto fiduciario tra anziano e giovane promosso con il supporto dagli enti del Terzo Settore. Lo studente avrà un rimborso per le spese di locazione, grazie ai 400.000 euro stanziati da Regione per l'Università Statale di Milano, e dovrà fornire in cambio alcuni servizi di volontariato. Accompagnare, per esempio, il padrone di casa senior a visite mediche oppure aiutarlo nell'utilizzo delle piattaforme digitali, ma anche condividere momenti di socializzazione e svago. Come andare insieme a teatro o al cinema, fornendo così una risposta concreta alla solitudine di molti anziani.

Una reciprocità che farà crescere l'intera comunità e che può coinvolgere cittadini attivi come la nostra gentile lettrice Ada.

ELENA LUCCHINI

### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Centrovalle

#### Riferimento pagina:

Pagina 64

#### Data

Sabato 14 Giugno 2025

#### OTS:

56.000



## INVECCHIAMENTO ATTIVO: IL TOUR 'GENERAZIONI IN CAMMINO' FA TAPPA A MILANO

L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di **Regione Lombardia** **Elena Lucchini**, domani, giovedì 19 giugno, interverrà a Milano alla presentazione di 'GenerAzioni in Cammino – Radici per il futuro'. L'evento, che rientra nel calendario di incontri che coinvolge l'intero territorio regionale, sarà l'occasione per illustrare i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi volti a favorire e promuovere l'invecchiamento attivo e il patto intergenerazionale che ha coinvolto Enti del Terzo Settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'ATS grazie alla misura di innovazione sociale promossa dall'Assessorato alla Famiglia in coprogettazione con i territori.

All'incontro, presso la Sala dell'ANffAS – Consorzio SIR che rappresenta uno spoke del Centro per la Famiglia in Via Ulisse Dini, 7/a, interverranno: il direttore generale ATS città metropolitana di Milano, Walter Bergamaschi; l'assessore al Welfare e Salute del Comune di Milano, Lamberto Bertolé; il direttore generale dell'assessorato regionale alla Famiglia, Francesco Foti; il capofila progetto AGEMI UP Cooperativa Spazio Aperto Servizi, Maria Grazia Campese; il direttore Area Salute e Welfare Territoriale del Comune di Milano, Marco Papa; il capofila Centro per la Famiglia 'OPEN HUB per le Famiglie' Consorzio SIR, Salvatore Semeraro; i capofila progetto 'Argento Vivo Addosso' Azienda Consortile IPIS, Alberto Gianello e Lorena Mazzonello; la capofila progetto 'Active Over' Azienda Consortile Comuni Insieme, Elena Meroni; il capofila progetto 'Oltre L'Età' AUSER Ticino Olona, Mauro Squeo; il capofila 'Progetto A.R.T.E.' Consorzio CSEL, Paolo Molteni e il direttore SC Programmazione e Ricomposizione Rete Socio-Sanitaria e Sociale ATS Città Metropolitana di Milano, Mirco Fagioli.

Modera il direttore Socio-Sanitario ATS della città metropolitana di Milano Federica Rolli.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
ResegoneOnline

**Data:**  
18/06/2025 11:31

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
1.354

Sei progetti (più uno) finanziati dalla Regione sull'invecchiamento attivo

## Dalla casa allo sport per connettere giovani e anziani

MILANO

Ci sono gli spazi che aiutano le famiglie a orientarsi nei servizi di supporto, i progetti in collaborazione con le quattro Asst milanesi per intercettare persone a rischio d'isolamento sociale, quelli che supportano gli anziani nell'accesso all'universo digitale, e quelli che creano occasioni d'incontro tra loro e i più giovani, dalle «colazioni» o «tè delle cinque» coi «nonni» ai tornei di pickleball (un incrocio tra tennis, padel, ping pong e badminton) con gli studenti delle su-

### PATTO TRA GENERAZIONI

**Gli over 65 sono il doppio degli under 15. Diventeranno il triplo nella Milano del 2050**

periori. Sei progetti su Milano, illustrati giovedì al centro per la famiglia di via Dini, a Chiesa Rossa, nella tappa in città del ciclo d'incontri "GenerAzioni in cammino" con cui l'assessora regionale alla Solidarietà sociale Elena Lucchini racconta le iniziative (realizzate da enti del terzo settore, Comuni, Asst con la regia delle Ats) finanziate dalla misura per l'«invecchiamento attivo e il patto tra generazioni».

**Un investimento** da 4,3 milioni di euro, spiega Lucchini, che si aggiunge a un altro milione e mezzo investito con tre università (400 mila euro per la Statale) su un progetto di co-housing studenti-anziani che prevede un rimborso all'affitto per i primi in cambio di volontariato a favore dei secondi, «come accompagnarli a teatro». L'obiettivo è mettere in connessione due fasce a loro modo più fragili in una società che invecchia: nel



Elena Lucchini, assessora a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità della Regione Lombardia

territorio dell'Ats Metropolitana gli over 65, quasi 800 mila, sfiorano il 23% della popolazione e quasi raddoppiano gli under 15, con un «indice di vecchiaia» di 180,4 ultrasessantacinquenni ogni cento bambini-adolescenti, «e saranno tre volte tanti nel 2050». Per garantire la sostenibilità di questa e quella società,

sottolinea il direttore dell'Ats Metropolitana Walter Bergamaschi, è fondamentale che la popolazione invecchi meglio: «Molti studi dimostrano che sulla salute di una persona un ottimo servizio sanitario conta per circa il 15%. Il resto lo fa come viviamo. Stiamo investendo in prevenzione».

**Gi.Bo.**

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Il Giorno (ed. Metropoli)

**Riferimento pagina:**  
Pagina 41

**Autore:**  
GI.BO.

**Data:**  
Domenica 22 Giugno 2025

**OTS:**  
100.800



## DALLA CASA ALLO SPORT PER CONNETTERE GIOVANI E ANZIANI

Ci sono gli spazi che aiutano le famiglie a orientarsi nei servizi di supporto, i progetti in collaborazione con... Ci sono gli spazi che aiutano le famiglie a orientarsi nei servizi di supporto, i progetti in collaborazione con le quattro Asst milanesi per intercettare persone a rischio d'isolamento sociale, quelli che supportano gli anziani nell'accesso all'universo digitale, e quelli che creano occasioni d'incontro tra loro e i più giovani, dalle "colazioni" o "tè delle cinque" coi "nonni" ai tornei di pickleball (un incrocio tra tennis, padel, ping pong e badminton) con gli studenti delle superiori.

Sei progetti su Milano, illustrati giovedì al centro per la famiglia di via Dini, a Chiesa Rossa, nella tappa in città del ciclo d'incontri "GenerAzioni in cammino" con cui l'assessora regionale alla Solidarietà sociale **Elena Lucchini** racconta le iniziative (realizzate da enti del terzo settore, Comuni, Asst con la regia delle Ats) finanziate dalla misura per l' invecchiamento attivo e il patto tra generazioni. Un investimento da 4,3 milioni di euro, spiega Lucchini, che si aggiunge a un altro milione e mezzo investito con tre università (400 mila euro per la Statale) su un progetto di co-housing studenti-anziani che prevede un rimborso all'affitto per i primi in cambio di volontariato a favore dei secondi, "come accompagnarli a teatro". L'obiettivo è mettere in connessione due fasce a loro modo più fragili in una società che invecchia: nel territorio dell'Ats Metropolitana gli over 65, quasi 800 mila, sfiorano il 23% della popolazione e quasi doppiano gli under 15, con un "indice di vecchiaia" di 180,4 ultrasessantacinquenni ogni cento bambini-adolescenti, "e saranno tre volte tanti nel 2050". Per garantire la sostenibilità di questa e quella società, sottolinea il direttore dell'Ats Metropolitana Walter Bergamaschi, è fondamentale che la popolazione invecchi meglio: "Molti studi dimostrano che sulla salute di una persona un ottimo servizio sanitario conta per circa il 15%. Il resto lo fa come viviamo.

Stiamo investendo in prevenzione". Gi.Bo. © Riproduzione riservata Tag dell'articolo.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
ilgiorno.it

**Data:**  
22/06/2025 06:26

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
412.903

## LA TAPPA BRESCIANA DI 'GENERAZIONI IN CAMMINO - RADICI PER IL FUTURO'

Nell'ambito del ciclo di incontri regionali BRESCIA - Si è svolto presso la Sala Venturini di ATS Brescia, la tappa bresciana del ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro' nel quale l'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

All'incontro ha partecipato anche l'assessore regionale all'Ambiente e Clima **Giorgio Maione**. Nel corso dell'evento sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi che coinvolge gli Enti del Terzo Settore, ASST, Comuni e Ambiti con la regia dell'ATS grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori. "Quest'oggi ho avuto modo di confrontarmi - ha dichiarato l'assessore Lucchini - con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità. Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo.

Qui - ha proseguito Lucchini - ho avuto modo di conoscere i sei validi progetti promossi dagli Enti capofila: ASST Spedali civili di Brescia, La cordata scs, Elefanti volanti scs, La nuvola nel sacco, La sorgente scs onlus, Fondazione ospedale e casa di riposo nobile Paolo Richiedei ets". Ho apprezzato, ha proseguito Lucchini, "la promozione degli orti riabilitativi e terapeutici e mi sono complimentata per i tanti progetti capaci di promuovere un'alleanza tra generazioni valorizzando i canti popolari, i corsi d'inglese, il gioco delle bocce, l'alfabetizzazione digitale e molto valida è la proposta del 'Teatro contro le truffe'. La scelta di valorizzare lo straordinario patrimonio umano rappresentato dai nonni con i progetti 'Colazione dei nonni', il 'Nonno vigile' e 'Pane nonno e marmellata' credo sia il modo migliore per mettere al centro una generazione capace di tramandare un esempio di valori e di autenticità ai più giovani". Grazie a questi percorsi bresciani sostenuti con un intervento economico pari a 466,470 euro, ha concluso Lucchini, "sta prendendo corpo un modello sempre più attento alle esigenze delle persone anziane, che al tempo stesso è in grado di fare innovazione e coinvolgere le nuove generazioni in quel 'patto' transgenerazionale che abbiamo voluto al centro delle nostre politiche per l'invecchiamento attivo.

Il mio apprezzamento è indirizzato ad ATS Brescia per il sostegno che testimonia quotidianamente a favore delle connessioni sociali". I NUMERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA - Nel territorio di ATS Brescia la distribuzione demografica è sostanzialmente in linea con quella regionale e nazionale (dati al 31/12/2023). I cittadini over 65 sono 263.

922 cittadini di cui il 48,29% (127.

449 persone) compresi nella fascia di età 65-75 anni.

La percentuale di anziani sul territorio di ATS Brescia è pari al 22,7%, con molteplici differenze a livello territoriale tra gli 11 Distretti e il territorio delle tre ASST.

### Informazioni

Sezione:  
Presidenza

Fonte:  
Gazzetta delle Valli

Data:  
25/06/2025 21:57

Documento originale:  
[QUI](#)



OTS:  
4.377

Il Distretto 1 Brescia è il più "anziano", con una percentuale di anziani (over 65) del 25,1%, seguito dal Distretto 4 Val Trompia, che presenta il 24,7% di over 65; entrambi i Distretti afferiscono ad ASST Spedali Civili che presenta una percentuale di over 65 del 23,6%. I Distretti afferenti al territorio di ASST Garda presentano una percentuale di over 65 in linea con la media di ATS, eccetto il Distretto Bassa Bresciana Orientale che presenta una percentuale di over 65 del 19,8%. I Distretti afferenti ad ASST Franciacorta presentano una popolazione di over 65 lievemente inferiore alla media del territorio globale di ATS.

**Informazioni****Sezione:**  
Presidenza**Fonte:**  
Gazzetta delle Valli**Data:**  
25/06/2025 21:57**Documento originale:**  
[QUI](#)**OTS:**  
4.377

## Il progetto

# Invecchiare restando protagonisti nel tessuto sociale

• Regione Lombardia ha messo sul piatto oltre 4 milioni di euro per iniziative a sostegno della popolazione over 65

Invecchiare continuando a recitare un ruolo attivo nella società. Ats Brescia ha ospitato «GenerAzioni in cammino - Radici per il futuro»: il convegno, promosso dall'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia, è stato dedicato alla presentazione dei progetti all'interno del piano regionale per l'invecchiamento attivo e il patto intergenerazionale che ha coinvolto enti del terzo settore, Asst, Ambiti e Comuni, con la regia di Ats. Il piano bresciano è stato spiegato da Raffaella Costa, responsabile Fragilità e Disabilità di Ats Brescia: numeri, realtà coinvolte e progetti sono stati snocciolati punto per punto. Una serie di iniziative per coinvolgere la sempre più numerosa fetta di popolazione over65 all'interno del tessuto sociale bresciano.

In questi giorni Elena Lucchini è impegnata in un tour regionale per esporre i progetti della Lombar-

dia sull'invecchiamento attivo. «Non possiamo pensare di limitare l'azione al contesto medico-sanitario, quando ormai è tardi - riflette l'assessore alla famiglia di Regione Lombardia -: in una società destinata sempre più a invecchiare, dobbiamo fare prevenzione. Abbiamo pensato a iniziative per 4,3 milioni di euro in Lombardia, affidandoli ad Ats: mezzo milione di questi andrà a Brescia. Sono convinta sia solo l'inizio, ne creeremo nel tempo molti di più».

Sono intervenuti anche l'assessore regionale Giorgio Maione, il direttore generale della Direzione Famiglia regionale Francesco Maria Foti e Claudio Sileo: «Il dato demografico è emblematico - sottolinea il direttore di Ats Brescia -: gli over65 in Lombardia da 270mila diventeranno 290mila tra 10 anni. Si vive di più, ma i 20 anni di aspettativa dopo la pensione vanno goduti nel modo giusto: serve promuovere una longevità sana, per arginare patologie di tipo cronico-degenerativo. È necessario un corretto stile di vita, che non si limita all'alimentazione». **M.Laf.**



## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Brescia Oggi

**Riferimento pagina:**  
Pagina 18

**Autore**  
M.LAF.

**Data**  
Giovedì 26 Giugno 2025

**OTS:**  
80.000

## Il progetto

# Invecchiare restando protagonisti nel tessuto sociale

• Regione Lombardia ha messo sul piatto oltre 4 milioni di euro per iniziative a sostegno della popolazione over 65

Invecchiare continuando a recitare un ruolo attivo nella società. Ats Brescia ha ospitato «GenerAzioni in cammino - Radici per il futuro»: il convegno, promosso dall'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia, è stato dedicato alla presentazione dei progetti all'interno del piano regionale per l'invecchiamento attivo e il patto intergenerazionale che ha coinvolto enti del terzo settore, Asst, Ambiti e Comuni, con la regia di Ats. Il piano bresciano è stato spiegato da Raffaella Costa, responsabile Fragilità e Disabilità di Ats Brescia: numeri, realtà coinvolte e progetti sono stati snocciolati punto per punto. Una serie di iniziative per coinvolgere la sempre più numerosa fetta di popolazione over65 all'interno del tessuto sociale bresciano.

In questi giorni Elena Lucchini è impegnata in un tour regionale per esporre i progetti della Lombar-

dia sull'invecchiamento attivo. «Non possiamo pensare di limitare l'azione al contesto medico-sanitario, quando ormai è tardi - riflette l'assessore alla famiglia di Regione Lombardia -: in una società destinata sempre più a invecchiare, dobbiamo fare prevenzione. Abbiamo pensato a iniziative per 4,3 milioni di euro in Lombardia, affidandoli ad Ats: mezzo milione di questi andrà a Brescia. Sono convinta sia solo l'inizio, ne creeremo nel tempo molti di più».

Sono intervenuti anche l'assessore regionale Giorgio Maione, il direttore generale della Direzione Famiglia regionale Francesco Maria Foti e Claudio Sileo: «Il dato demografico è emblematico - sottolinea il direttore di Ats Brescia -: gli over65 in Lombardia da 270mila diventeranno 290mila tra 10 anni. Si vive di più, ma i 20 anni di aspettativa dopo la pensione vanno goduti nel modo giusto: serve promuovere una longevità sana, per arginare patologie di tipo cronico-degenerativo. È necessario un corretto stile di vita, che non si limita all'alimentazione». **M.Laf.**



## Informazioni

Sezione:  
Presidenza

Fonte:  
Brescia Oggi

Riferimento pagina:  
Pagina 18

Autore:  
M.LAF.

Data:  
Giovedì 26 Giugno 2025

OTS:  
80.000

## Il progetto

# Invecchiare restando protagonisti nel tessuto sociale

• Regione Lombardia ha messo sul piatto oltre 4 milioni di euro per iniziative a sostegno della popolazione over 65

Invecchiare continuando a recitare un ruolo attivo nella società. Ats Brescia ha ospitato «GenerAzioni in cammino - Radici per il futuro»: il convegno, promosso dall'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia, è stato dedicato alla presentazione dei progetti all'interno del piano regionale per l'invecchiamento attivo e il patto intergenerazionale che ha coinvolto enti del terzo settore, Asst, Ambiti e Comuni, con la regia di Ats. Il piano bresciano è stato spiegato da Raffaella Costa, responsabile Fragilità e Disabilità di Ats Brescia: numeri, realtà coinvolte e progetti sono stati snocciolati punto per punto. Una serie di iniziative per coinvolgere la sempre più numerosa fetta di popolazione over65 all'interno del tessuto sociale bresciano.

In questi giorni Elena Lucchini è impegnata in un tour regionale per esporre i progetti della Lombar-

dia sull'invecchiamento attivo. «Non possiamo pensare di limitare l'azione al contesto medico-sanitario, quando ormai è tardi - riflette l'assessore alla famiglia di Regione Lombardia -: in una società destinata sempre più a invecchiare, dobbiamo fare prevenzione. Abbiamo pensato a iniziative per 4,3 milioni di euro in Lombardia, affidandoli ad Ats: mezzo milione di questi andrà a Brescia. Sono convinta sia solo l'inizio, ne creeremo nel tempo molti di più».

Sono intervenuti anche l'assessore regionale Giorgio Maione, il direttore generale della Direzione Famiglia regionale Francesco Maria Foti e Claudio Sileo: «Il dato demografico è emblematico - sottolinea il direttore di Ats Brescia -: gli over65 in Lombardia da 270mila diventeranno 290mila tra 10 anni. Si vive di più, ma i 20 anni di aspettativa dopo la pensione vanno goduti nel modo giusto: serve promuovere una longevità sana, per arginare patologie di tipo cronico-degenerativo. È necessario un corretto stile di vita, che non si limita all'alimentazione». **M.Laf.**



### Informazioni

Sezione:  
Presidenza

Fonte  
Brescia Oggi

Riferimento pagina:  
Pagina 18

Autore  
M.LAF.

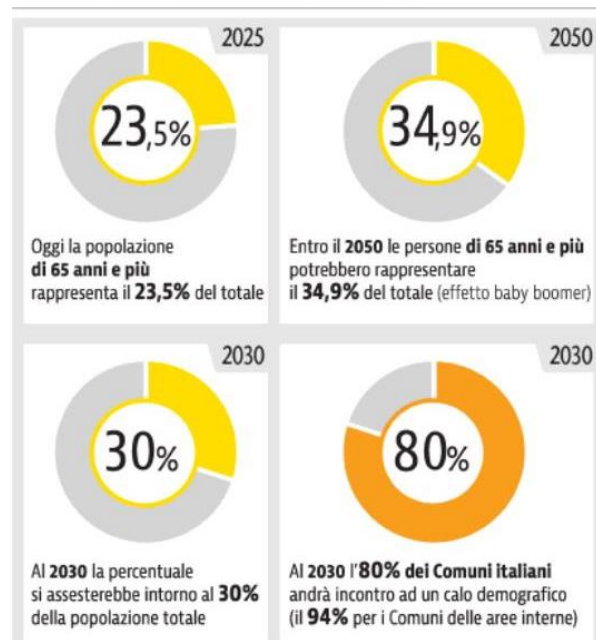
Data  
Giovedì 26 Giugno 2025

OTS:  
80.000

# Dalla musica al digitale: over 65 protagonisti del loro tempo

Sei progetti finanziati dalla Regione per una terza età sempre consapevole

## TREND POPOLAZIONE OVER 65



FONTE: Istat (2022). Previsioni della popol. residente e delle famiglie / Base 1/1/2021 - Regione Lombardia - info@db

**GENERAZIONI**  
**BARBARA FENOTTI**  
La crisi demografica non è più un'ipotesi futura: è già qui. E anche il territorio bresciano

ne è pienamente coinvolto. Secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2024 nella nostra provincia le persone con più di



## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Giornale di Brescia

**Riferimento pagina:**  
Pagina 17

**Autore:**  
BARBARA FENOTTI

**Data:**  
Giovedì 26 Giugno 2025

**OTS:**  
186.119

65 anni rappresentano quasi un quarto della popolazione residente: sono circa il doppio dei bambini e dei ragazzi sotto i 15 anni. In alcune aree si è già superata la soglia del 23,6%. Se il tasso di natalità continuerà a calare con l'intensità attuale, nel 2050 gli anziani saranno tre volte più numerosi dei giovani. **Le iniziative.** «L'invecchiamento della popolazione non è più un tema del futuro: è una realtà che ci impone di agire fin da subito» ha dichiarato Elena Lucchini, assessora regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, ieri a Brescia in occasione della tappa del tour «GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro», ciclo di incontri promosso nelle Ats lombarde per far conoscere i progetti sull'invecchiamento attivo. Su questo fronte la Regione ha stanziato 4,3 milioni, «cifra che - ha assicurato

Lucchini - verrà presto rafforzata». All'Ats di Brescia sono stati assegnati 466.470 euro, distribuiti tra i tre ambiti socio-sanitari: 190.942 agli Spedali Civili, 120.971 all'Asst Franciacorta e 154.557 all'Asst del Garda. «Con poche risorse sono nate reti locali solide - ha evidenziato Francesco Maria Foti, direttore generale dell'assessorato - ma non possiamo fermarci alla sperimentazione: questi percorsi vanno consolidati». Sei i progetti finanziati e prossimi a partire (con enti capofila Asst Spedali Civili di Brescia, La Cordata, Elefanti Volanti, La Nuvoletta nel Sacco, La Sorgente e Fondazione Richiedei). «Il loro obiettivo è promuovere stili di vita sani, relazioni intergenerazionali e nuove forme di partecipazione», ha spiegato il direttore generale di Ats Brescia, Claudio Sileo. Stimolazione cognitiva, musicoterapia, corsi di

inglese e alfabetizzazione digitale e passeggiate narranti sono alcune delle attività proposte dal progetto «AttivaMente» degli Spedali Civili. La terza età si anima poi con canti popolari, feste, teatro contro le truffe e orti condivisi grazie al progetto «Argento Vivo» curato da Elefanti Volanti. Sostegno emotivo e spazi per riscoprire sé stessi mentre ci si prende cura di un proprio caro sono al centro del progetto «Incontriamo i caregiver» sostenuto dalla Fondazione Richiedei. Nel territorio dell'Asst Franciacorta attività come il caffè con il giornale, corsi di informatica e formazione per volontari favoriscono il dialogo tra generazioni. L'Asst del Garda punta su yoga, giochi digitali nonni-nipoti, alfabetizzazione digitale e sul prezioso ruolo dei nonni vigili con il progetto «Passi Avanti» della Sorgente.

## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Giornale di Brescia

**Riferimento pagina:**  
Pagina 17

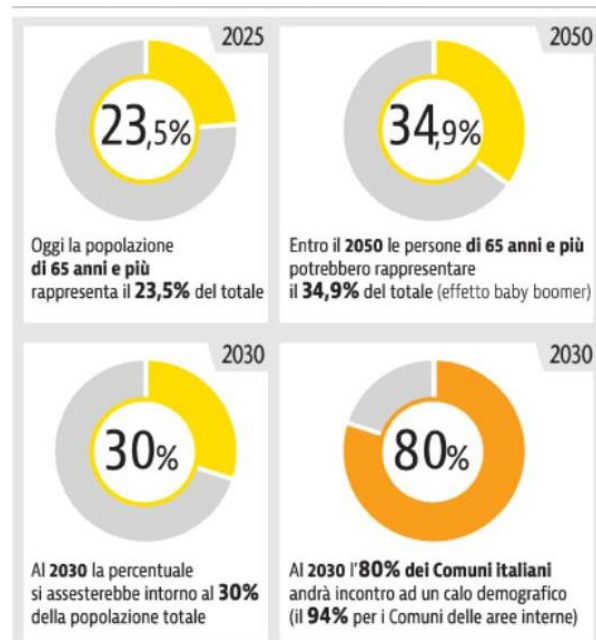
**Data**  
Giovedì 26 Giugno 2025

**OTS:**  
186.119

# Dalla musica al digitale: over 65 protagonisti del loro tempo

Sei progetti finanziati dalla Regione per una terza età sempre consapevole

## TREND POPOLAZIONE OVER 65



FONTE: Istat (2022). Previsioni della popol. residente e delle famiglie / Base 1/1/2021 - Regione Lombardia - info@db

### GENERAZIONI BARBARA FENOTTI

La crisi demografica non è più un'ipotesi futura: è già qui. E anche il territorio bresciano

ne è pienamente coinvolto. Secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2024 nella nostra provincia le persone con più di



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Giornale di Brescia

**Riferimento pagina:**  
Pagina 17

**Autore:**  
BARBARA FENOTTI

**Data:**  
Giovedì 26 Giugno 2025

**OTS:**  
186.119

65 anni rappresentano quasi un quarto della popolazione residente: sono circa il doppio dei bambini e dei ragazzi sotto i 15 anni. In alcune aree si è già superata la soglia del 23,6%. Se il tasso di natalità continuerà a calare con l'intensità attuale, nel 2050 gli anziani saranno tre volte più numerosi dei giovani. **Le iniziative.** «L'invecchiamento della popolazione non è più un tema del futuro: è una realtà che ci impone di agire fin da subito» ha dichiarato Elena Lucchini, assessora regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, ieri a Brescia in occasione della tappa del tour «GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro», ciclo di incontri promosso nelle Ats lombarde per far conoscere i progetti sull'invecchiamento attivo. Su questo fronte la Regione ha stanziato 4,3 milioni, «cifra che - ha assicurato

Lucchini - verrà presto rafforzata». All'Ats di Brescia sono stati assegnati 466.470 euro, distribuiti tra i tre ambiti socio-sanitari: 190.942 agli Spedali Civili, 120.971 all'Asst Franciacorta e 154.557 all'Asst del Garda. «Con poche risorse sono nate reti locali solide - ha evidenziato Francesco Maria Foti, direttore generale dell'assessorato - ma non possiamo fermarci alla sperimentazione: questi percorsi vanno consolidati». Sei i progetti finanziati e prossimi a partire (con enti capofila Asst Spedali Civili di Brescia, La Cordata, Elefanti Volanti, La Nuvoletta nel Sacco, La Sorgente e Fondazione Richiedei). «Il loro obiettivo è promuovere stili di vita sani, relazioni intergenerazionali e nuove forme di partecipazione», ha spiegato il direttore generale di Ats Brescia, Claudio Sileo. Stimolazione cognitiva, musicoterapia, corsi di

inglese e alfabetizzazione digitale e passeggiate narranti sono alcune delle attività proposte dal progetto «AttivaMente» degli Spedali Civili. La terza età si anima poi con canti popolari, feste, teatro contro le truffe e orti condivisi grazie al progetto «Argento Vivo» curato da Elefanti Volanti. Sostegno emotivo e spazi per riscoprire sé stessi mentre ci si prende cura di un proprio caro sono al centro del progetto «Incontriamo i caregiver» sostenuto dalla Fondazione Richiedei. Nel territorio dell'Asst Franciacorta attività come il caffè con il giornale, corsi di informatica e formazione per volontari favoriscono il dialogo tra generazioni. L'Asst del Garda punta su yoga, giochi digitali nonni-nipoti, alfabetizzazione digitale e sul prezioso ruolo dei nonni vigili con il progetto «Passi Avanti» della Sorgente.

## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Giornale di Brescia

**Riferimento pagina:**  
Pagina 17

**Data**  
Giovedì 26 Giugno 2025

**OTS:**  
186.119

# Dagli orti ai caffè, anziani al centro

Bolgare

Stamattina, nell'orto sociale di Bolgare, 140 bambini della scuola dell'infanzia sono attesi per scavare, piantare, imparare. Guidati da contadini d'eccezione: gli anziani del paese. Non un semplice gioco, ma un tassello dei progetti di «invecchiamento attivo» che sono stati presentati ieri da Elena Lucchini, assessora regionale alla Famiglia, nell'ambito del tour «GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro». La tappa bergamasca si è tenuta appunto a Bolgare, dove Lucchini ha spiegato che l'obiettivo del tour è «cercare di riattivare le comunità, tessere nuove alleanze tra istituzioni, imprese, terzo settore e cittadini. Per far sì che l'invecchiamento attivo non sia solo una bella locuzione, ma una realtà in cui i nostri anziani siano riconosciuti come la risorsa inestimabile che sono». Un impegno che si traduce in cifre concrete, ha voluto sottolineare

Lucchini, ricordando gli stanziamenti regionali di 4,3 milioni di euro. In questa visione, i Centri per la Famiglia emergono come perni: «Oggi ne contiamo quattrocento in regione, ma presto un bando ci permetterà di attivarne altri. Sono presidi di prossimità, luoghi dove si fa prevenzione, dove si intercettano le necessità», ha spiegato l'assessora. Una linea condivisa dal sindaco di Bolgare e presidente dei sindaci dell'Ambito, Luciano Redolfi, che ha definito il Centro per la Famiglia «il primo fondamentale punto di contatto per chi ha una necessità». Per poi rivolgere un appello diretto: «L'Ambito ha investito oltre il contributo regionale perché crediamo profondamente in questo progetto. Ma per garantire continuità, la vicinanza della Regione è indispensabile».

Il «ruolo fondamentale dei nonni nella trasmissione dei valori» è stato sottolineato da Pao-

lo Franco, assessore regionale alla Casa, e dal consigliere regionale Michele Schiavi. Presenti anche Francesco Maria Foti, direttore generale Direzione Famiglia, Gabriele Cortesi, presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asst Bergamo Est, Marco Passeretta, direttore generale della stessa Asst, Gianantonio Farinotti e Lara Marchesi dell'Ufficio di Piano che hanno rivendicato come «a Bolgare, il Piano di Zona è il Centro per la famiglia». Espressione rilanciata come esemplare da Massimo Giupponi, direttore generale di Ats Bergamo. In conclusione, Eugenio Facchinetti della cooperativa Paese ha illustrato i progetti che prenderanno il via a settembre aggiungendosi all'orto sociale. Tra questi, i «caffè sociali», le serate informative sull'alimentazione sana, interventi «peer to peer» e «amicizia al telefono».

Filippo Magni



L'intervento dell'assessora regionale Elena Lucchini



## Informazioni

### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

### Fonte

L'Eco di Bergamo

### Riferimento pagina:

Pagina 37

### Autore

FILIPPO MAGNI

### Data

Giovedì 26 Giugno 2025

### OTS:

204.096

# Dagli orti ai caffè, anziani al centro

Bolgare

Stamattina, nell'orto sociale di Bolgare, 140 bambini della scuola dell'infanzia sono attesi per scavare, piantare, imparare. Guidati da contadini d'eccezione: gli anziani del paese. Non un semplice gioco, ma un tassello dei progetti di «invecchiamento attivo» che sono stati presentati ieri da Elena Lucchini, assessora regionale alla Famiglia, nell'ambito del tour «GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro». La tappa bergamasca si è tenuta appunto a Bolgare, dove Lucchini ha spiegato che l'obiettivo del tour è «cercare di riattivare le comunità, tessere nuove alleanze tra istituzioni, imprese, terzo settore e cittadini. Per far sì che l'invecchiamento attivo non sia solo una bella locuzione, ma una realtà in cui i nostri anziani siano riconosciuti come la risorsa inestimabile che sono». Un impegno che si traduce in cifre concrete, ha voluto sottolineare

Lucchini, ricordando gli stanziamenti regionali di 4,3 milioni di euro. In questa visione, i Centri per la Famiglia emergono come perni: «Oggi ne contiamo quattrocento in regione, ma presto un bando ci permetterà di attivarne altri. Sono presidi di prossimità, luoghi dove si fa prevenzione, dove si intercettano le necessità», ha spiegato l'assessora. Una linea condivisa dal sindaco di Bolgare e presidente dei sindaci dell'Ambito, Luciano Redolfi, che ha definito il Centro per la Famiglia «il primo fondamentale punto di contatto per chi ha una necessità». Per poi rivolgere un appello diretto: «L'Ambito ha investito oltre il contributo regionale perché crediamo profondamente in questo progetto. Ma per garantire continuità, la vicinanza della Regione è indispensabile».

Il «ruolo fondamentale dei nonni nella trasmissione dei valori» è stato sottolineato da Pao-

lo Franco, assessore regionale alla Casa, e dal consigliere regionale Michele Schiavi. Presenti anche Francesco Maria Foti, direttore generale Direzione Famiglia, Gabriele Cortesi, presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asst Bergamo Est, Marco Passeretta, direttore generale della stessa Asst, Gianantonio Farinotti e Lara Marchesi dell'Ufficio di Piano che hanno rivendicato come «a Bolgare, il Piano di Zona è il Centro per la famiglia». Espressione rilanciata come esemplare da Massimo Giupponi, direttore generale di Ats Bergamo. In conclusione, Eugenio Facchinetti della cooperativa Paese ha illustrato i progetti che prenderanno il via a settembre aggiungendosi all'orto sociale. Tra questi, i «caffè sociali», le serate informative sull'alimentazione sana, interventi «peer to peer» e «amicizia al telefono».

Filippo Magni



L'intervento dell'assessora regionale Elena Lucchini



## Informazioni

Sezione:  
Presidenza

Fonte:  
L'Eco di Bergamo

Riferimento pagina:  
Pagina 37

Autore:  
FILIPPO MAGNI

Data:  
Giovedì 26 Giugno 2025

OTS:  
204.096

# Dagli orti ai caffè, anziani al centro

Bolgare

Stamattina, nell'orto sociale di Bolgare, 140 bambini della scuola dell'infanzia sono attesi per scavare, piantare, imparare. Guidati da contadini d'eccezione: gli anziani del paese. Non un semplice gioco, ma un tassello dei progetti di «invecchiamento attivo» che sono stati presentati ieri da Elena Lucchini, assessora regionale alla Famiglia, nell'ambito del tour «GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro». La tappa bergamasca si è tenuta appunto a Bolgare, dove Lucchini ha spiegato che l'obiettivo del tour è «cercare di riattivare le comunità, tessere nuove alleanze tra istituzioni, imprese, terzo settore e cittadini. Per far sì che l'invecchiamento attivo non sia solo una bella locuzione, ma una realtà in cui i nostri anziani siano riconosciuti come la risorsa inestimabile che sono». Un impegno che si traduce in cifre concrete, ha voluto sottolineare

Lucchini, ricordando gli stanziamenti regionali da 4,3 milioni di euro. In questa visione, i Centri per la Famiglia emergono come perni: «Oggi ne contiamo quattrocento in regione, ma presto un bando ci permetterà di attivarne altri. Sono presidi di prossimità, luoghi dove si fa prevenzione, dove si intercettano le necessità», ha spiegato l'assessora. Una linea condivisa dal sindaco di Bolgare e presidente dei sindaci dell'Ambito, Luciano Redolfi, che ha definito il Centro per la Famiglia «il primo fondamentale punto di contatto per chi ha una necessità». Per poi rivolgere un appello diretto: «L'Ambito ha investito oltre il contributo regionale perché crediamo profondamente in questo progetto. Ma per garantire continuità, la vicinanza della Regione è indispensabile».

Il «ruolo fondamentale dei nonni nella trasmissione dei valori» è stato sottolineato da Pao-

lo Franco, assessore regionale alla Casa, e dal consigliere regionale Michele Schiavi. Presenti anche Francesco Maria Foti, direttore generale Direzione Famiglia, Gabriele Cortesi, presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asst Bergamo Est, Marco Passeretta, direttore generale della stessa Asst, Gianantonio Farinotti e Lara Marchesi dell'Ufficio di Piano che hanno rivendicato come «a Bolgare, il Piano di Zona è il Centro per la famiglia». Espressione rilanciata come esemplare da Massimo Giupponi, direttore generale di Ats Bergamo. In conclusione, Eugenio Facchinetti della cooperativa Paese ha illustrato i progetti che prenderanno il via a settembre aggiungendosi all'orto sociale. Tra questi, i «caffè sociali», le serate informative sull'alimentazione sana, interventi «peer to peer» e «amicizia al telefono».

Filippo Magni



L'intervento dell'assessora regionale Elena Lucchini



## Informazioni

Sezione:  
Presidenza

Fonte  
L'Eco di Bergamo

Riferimento pagina:  
Pagina 37

Autore  
FILIPPO MAGNI

Data  
Giovedì 26 Giugno 2025

OTS:  
204.096

## INVECCHIAMENTO ATTIVO, A BRESCIA IL 48,29% DEGLI ANZIANI È OVER 65

A Brescia e Bergamo si è svolta la tappa del tour GenerAzioni in cammino, che prevede interventi a favore del cosiddetto "invecchiamento attivo". Brescia.

Il tour della Regione sull'invecchiamento attivo è arrivato in provincia di Bergamo e a Brescia.

Due tappe, prima a Bolgare e poi a Brescia, del ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino-Radici per il futuro' nel quale l'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

All'incontro ha partecipato anche l'assessore regionale alla Casa e Housing sociale **Paolo Franco**.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi che coinvolge gli Enti del Terzo Settore, Enti capofila del Piano di azione territoriale e dei Centri per la famiglia, Asst, Comuni e Ambiti territoriali sociali con la regia dell'Ats grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori. «Mi sono complimentata con tutti gli attori sociali presenti – ha dichiarato l'assessore Lucchini – per gli esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità». «Abbiamo voluto – ha proseguito l'assessore – investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo.

Qui ho avuto modo di conoscere la straordinaria realtà sociale bergamasca che ha saputo garantire una copertura estesa su quasi la totalità del territorio, con 13 Ambiti Territoriali Sociali, 12 Enti capofila e ben 60 enti partner che hanno potuto contare su un contributo regionale pari a 452.

353 euro.

Ho molto apprezzato l'investimento nell'ortoterapia, che coinvolge attivamente le Unità d'offerta sociosanitarie (Rsa, Cdi), le Unità d'offerta sociali (C.A.S.A., alloggi protetti), gli over 65 della cittadinanza e gli istituti scolastici.

Questo approccio promuove un'ottima logica di inclusività e intergenerazionalità». «Mi hanno colpito anche – ha aggiunto l'esponente della giunta lombarda – i 'Caffè sociali', che si confermano luoghi sempre più importanti di formazione e informazione.

A lo stesso modo, ho trovato notevole la capacità di innovare attraverso i 'Laboratori intergenerazionali': in particolare, quelli dedicati alla cucina tradizionale che permettono agli over 65 di trasmettere ricette a caregiver e giovani, così come la condivisione di saperi artigianali che tramanda un prezioso patrimonio materiale e immateriale di cultura e tradizioni.

Si tratta di uno scambio tra generazioni che rafforza legami e fiducia.

Il seguente Piano d'Azione Territoriale per l'Invecchiamento Attivo va ben oltre la semplice offerta di attività ricreative per gli anziani.

La sua vera forza emerge nella sinergia con i Centri per la Famiglia, e l'evento di oggi qui nella Bergamasca ne è un esempio

### Informazioni

Sezione:  
Presidenza

Fonte:  
Qui Brescia

Data:  
26/06/2025 08:43

Documento originale:  
[QUI](#)



OTS:  
11.390

significativo». «Sempre più prioritario – ha sottolineato Lucchini – è da considerarsi l'intervento di 'In-forma/Digitale' che sostiene dei veri e propri presidi itineranti di informazione digitale e che consente di raggiungere capillarmente le diverse realtà territoriali, portando l'alfabetizzazione digitale dove è più necessaria e trasformando un potenziale ostacolo in un'opportunità di inclusione e coesione sociale.

Attraverso questa metodologia innovativa, 'In-forma/Digitale' crea spazi di incontro e apprendimento reciproco, dove gli anziani possono acquisire le competenze digitali necessarie per navigare in un mondo sempre più connesso, superando il divario digitale e accedendo a opportunità precluse.

Allo stesso tempo, i giovani non sono solo facilitatori, ma scoprono il valore dello scambio intergenerazionale, affinando le proprie capacità comunicative e sviluppando un senso di responsabilità sociale». «Infine – ha concluso l'assessore alla Famiglia – si sta consolidando il progetto sperimentale di co-housing Reint2565 promosso dal mio assessorato con l'Università Bergamo che promuove il dialogo fra generazioni con una coabitazione solidale basata su un patto fiduciario tra anziano e giovane.

L'obiettivo è integrare le esperienze di vita dei senior con l'energia e le aspirazioni dei giovani.

Un confronto di competenze e conoscenze, valorizzando le risorse che ciascuna generazione può offrire per affrontare insieme le sfide della contemporaneità. Ringrazio Ats Bergamo per l'attenzione e la cura testimoniata in questo percorso». A Brescia, dove è proseguito il tour GenerAzioni in cammino, presente anche l'assessore regionale all'Ambiente e Clima **Giorgio Maione**.

L'assessore Lucchini ha rivolto un plauso «alla promozione degli orti riabilitativi e terapeutici e ai tanti progetti capaci di promuovere un'alleanza tra generazioni valorizzando i canti popolari, i corsi d'inglese, il gioco delle bocce, l'alfabetizzazione digitale e molto valida è la proposta del 'Teatro contro le truffe'. La scelta di valorizzare lo straordinario patrimonio umano rappresentato dai nonni con i progetti 'Colazione dei nonni', il 'Nonno vigile' e 'Pane nonno e marmellata' credo sia il modo migliore per mettere al centro una generazione capace di tramandare un esempio di valori e di autenticità ai più giovani». Grazie a questi percorsi bresciani sostenuti con un intervento economico pari a 466,470 euro, ha concluso Lucchini, «sta prendendo corpo un modello sempre più attento alle esigenze delle persone anziane, che al tempo stesso è in grado di fare innovazione e coinvolgere le nuove generazioni in quel 'patto' transgenerazionale che abbiamo voluto al centro delle nostre politiche per l'invecchiamento attivo.

Il mio apprezzamento è indirizzato ad Ats Brescia per il sostegno che testimonia quotidianamente a favore delle connessioni sociali». Nel territorio di Ats Brescia la distribuzione demografica è sostanzialmente in linea con quella regionale e nazionale (dati al 31/12/2023). I cittadini over 65 sono 263.

922 cittadini di cui il 48,29% (127.

449 persone) compresi nella fascia di età 65-75 anni.

La percentuale di anziani sul territorio di Ats Brescia è pari al 22,7%, con molteplici differenze a livello territoriale tra gli 11 Distretti e il territorio delle tre Asst.

Il Distretto 1 Brescia è il più 'anziano', con una percentuale di anziani (over 65) del 25,1%, seguito dal Distretto 4 Val Trompia, che presenta il 24,7% di over 65. Entrambi i Distretti afferiscono ad Asst Spedali Civili che presenta una percentuale di over 65 del 23,6%. I Distretti afferenti al territorio di Asst Garda presentano una percentuale di over 65 in linea con la media di Ats, eccetto il Distretto Bassa Bresciana Orientale che presenta una percentuale di over 65 del 19,8%. Quelli afferenti ad Asst Franciacorta presentano una popolazione di over 65 lievemente inferiore alla media del territorio globale di Ats.

#### Informazioni

**Sezione:**  
Presidenza

**Fonte:**  
Qui Brescia

**Data:**  
26/06/2025 08:43

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
11.390

## OVER 65, INIZIATIVE PER PROMUOVERE SALUTE E RELAZIONI TRA GENERAZIONI

Barbara Fenotti Sei progetti finanziati da **Regione Lombardia** per una terza età sempre consapevole. La crisi demografica non è più un'ipotesi futura: è già qui. E anche il territorio bresciano ne è pienamente coinvolto.

Secondo i dati Istat aggiornati all'1 gennaio 2024 nella nostra provincia le persone con più di 65 anni rappresentano quasi un quarto della popolazione residente: sono circa il doppio dei bambini e dei ragazzi sotto i 15 anni.

In alcune aree si è già superata la soglia del 23,6%. Se il tasso di natalità continuerà a calare con l'intensità attuale, nel 2050 gli anziani saranno tre volte più numerosi dei giovani.

Le iniziative «L'invecchiamento della popolazione non è più un tema del futuro: è una realtà che ci impone di agire fin da subito» ha dichiarato **Elena Lucchini**, assessora regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, ieri a Brescia in occasione della tappa del tour «GenerAzioni in Cammino – Radici per il futuro», ciclo di incontri promosso nelle Ats lombarde per far conoscere i progetti sull'invecchiamento attivo.

Su questo fronte la Regione ha stanziato 4,3 milioni, «cifra che – ha assicurato Lucchini – verrà presto rafforzata». All'Ats di Brescia sono stati assegnati 466.

470 euro, distribuiti tra i tre ambiti socio-sanitari: 190.

942 agli Spedali Civili, 120.

971 all'Asst Franciacorta e 154.

557 all'Asst del Garda «Con poche risorse sono nate reti locali solide – ha evidenziato Francesco Maria Foti, direttore generale dell'assessorato – ma non possiamo fermarci alla sperimentazione: questi percorsi vanno consolidati». Sei i progetti finanziati e prossimi a partire (con enti capofila Asst Spedali Civili di Brescia, La Cordata, Elefanti Volanti, La Nuvola nel Sacco, La Sorgente e Fondazione Richiedei). «Il loro obiettivo è promuovere stili di vita sani, relazioni intergenerazionali e nuove forme di partecipazione», ha spiegato il direttore generale di Ats Brescia, Claudio Sileo. Stimolazione cognitiva, musicoterapia, corsi di inglese e alfabetizzazione digitale e passeggiate narrative sono alcune delle attività proposte dal progetto «AttivaMente» degli Spedali Civili.

La terza età si anima poi con canti popolari, feste, teatro contro le truffe e orti condivisi grazie al progetto «Argento Vivo» curato da Elefanti Volanti.

Sostegno emotivo e spazi per riscoprire sé stessi mentre ci si prende cura di un proprio caro sono al centro del progetto «Incontriamo i caregiver» sostenuto dalla Fondazione Richiedei.

Nel territorio dell'Asst Franciacorta attività come il caffè con il giornale, corsi di informatica e formazione per volontari favoriscono il dialogo tra generazioni.

L'Asst del Garda punta su yoga, giochi digitali nonni-nipoti, alfabetizzazione digitale e sul prezioso ruolo dei nonni vigili con il progetto «Passi Avanti» della Sorgente.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
giornaledibrescia.it

**Autore:**  
BARBARA FENOTTI

**Data:**  
26/06/2025 15:19

**Documento originale:**  
[QUI](#)

**OTS:**  
129.032

Condividi l'articolo Iscriviti al canale WhatsApp del GdB e resta aggiornato News in 5 minuti.

**Informazioni**

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
giornaledibrescia.it

**Data:**  
26/06/2025 15:19

**Documento originale:**  
[QUI](#)

**OTS:**  
129.032

Il messaggio dell'assessore regionale Elena Lucchini ai volontari dell'associazione

## «Il dialogo tra generazioni costruisce il futuro»



L'assessore Elena Lucchini

**LEGNANO** (gs4) Un saluto istituzionale alla presentazione del bilancio sociale dell'Auser di martedì al Castello Visconteo è arrivato dall'assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini**.

«La popolazione invecchia velocemente e bisogna contrastare l'isolamento con l'invecchiamento attivo - ha spiegato - A 65 anni ormai si è ancora dei giovanotti e credo abbiate ancora tanto da dare: dobbiamo essere guide e ispirazioni per i giovani, perché credo sia stimolante per entrambe le parti».

L'assessore ha raccontato anche quanto si

sta facendo con il progetto «Generazioni in cammino» che mette in dialogo giovani e meno giovani: «Stiamo girando tutta la Lombardia e stiamo ascoltando tutti i progetti che ci vengono presentati, anzi, abbiamo già investito 4 milioni e 300mila euro di euro. Io sono cresciuta con i miei nonni e da loro ho assorbito valori, una vita vissuta che stiamo perdendo, ma è bello vedere i nonni che insegnano ai bambini dell'asilo come si coltiva la terra: riattiva la comunità, ne costruisce il benessere e il futuro aiutandoci l'un l'altro. Credo nell'alleanza fra generazioni, credo nella rete».

### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Settegiorni (ed. Legnano)

#### Riferimento pagina:

Pagina 16

#### Data

Venerdì 27 Giugno 2025

#### OTS:

46.000



## Il messaggio dell'assessore regionale Elena Lucchini ai volontari dell'associazione «Il dialogo tra generazioni costruisce il futuro»



L'assessore Elena Lucchini

**LEGNANO** (gs4) Un saluto istituzionale alla presentazione del bilancio sociale dell'Auser di martedì al Castello Visconteo è arrivato dall'assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini**.

«La popolazione invecchia velocemente e bisogna contrastare l'isolamento con l'invecchiamento attivo - ha spiegato - A 65 anni ormai si è ancora dei giovanotti e credo abbiate ancora tanto da dare: dobbiamo essere guide e ispirazioni per i giovani, perché credo sia stimolante per entrambe le parti».

L'assessore ha raccontato anche quanto si

sta facendo con il progetto «Generazioni in cammino» che mette in dialogo giovani e meno giovani: «Stiamo girando tutta la Lombardia e stiamo ascoltando tutti i progetti che ci vengono presentati, anzi, abbiamo già investito 4 milioni e 300mila euro di euro. Io sono cresciuta con i miei nonni e da loro ho assorbito valori, una vita vissuta che stiamo perdendo, ma è bello vedere i nonni che insegnano ai bambini dell'asilo come si coltiva la terra: riattiva la comunità, ne costruisce il benessere e il futuro aiutandoci l'un l'altro. Credo nell'alleanza fra generazioni, credo nella rete».

### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Settegiorni (ed. Legnano)

#### Riferimento pagina:

Pagina 16

#### Data

Venerdì 27 Giugno 2025

#### OTS:

46.000



**BOLGARE INVECCHIAMENTO ATTIVO**

## Orti, ponte tra due generazioni In visita 140 bimbi con gli anziani

**A**nziani e bambini, due generazioni lontane ma unite dall'amore per la natura si sono incontrate nei giorni scorsi a Bolgare: 140 alunni della scuola dell'infanzia hanno fatto tappa agli orti comunali didattici nel parco Brolo, in pieno centro. A guidarli nella raccolta delle

verdure e nella scoperta del lavoro nell'orto c'erano i rappresentanti del comitato Pensionati e anziani, che gestisce l'area verde.

L'uscita didattica si è svolta in un terreno di oltre cento metri quadrati di proprietà comunale, situato vicino a Palazzo Berlandis, al cui piano terra si trova la sede dell'associazione. «Il Comune ci ha dato in gestione que-



I bambini in vista agli orti

sti orti con finalità didattica per i bambini delle scuole e dell'asilo - spiega Piergiuseppe Grigis, presidente del comitato -. Ci siamo attivati nei mesi scorsi e ora questi spazi vengono gestiti da alcuni dei nostri volontari. Ci sono fiori, erbe aromatiche e vegetali». Alla visita, oltre a Grigis, c'era anche il sindaco Luciano Redolfi. «Le classi sono entrate una alla volta - racconta Grigis - È il primo anno che il Comune ci ha coinvolti in questa attività».

Si tratta di uno dei tasselli dei progetti di «invecchiamento attivo» presentato nei giorni scorsi da Elena Lucchini, assessore regionale alla Famiglia, nell'ambito

del tour «GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro». La tappa bergamasca si è tenuta proprio a Bolgare, dove Lucchini ha spiegato che l'obiettivo è «cercare di riattivare le comunità, tessere nuove alleanze tra istituzioni, imprese, terzo settore e cittadini. Per farsi che l'invecchiamento attivo sia una realtà in cui i nostri anziani vengano riconosciuti come la risorsa inestimabile che sono». Un impegno che si traduce in uno stanziamento complessivo da 4,3 milioni di euro da parte di Regione.

**M. Ar.**

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
L'Eco di Bergamo

**Riferimento pagina:**  
Pagina 39

**Data**  
Martedì 01 Luglio 2025

**OTS:**  
204.096



**BOLGARE INVECCHIAMENTO ATTIVO**

## Orti, ponte tra due generazioni In visita 140 bimbi con gli anziani

**A**nziani e bambini, due generazioni lontane ma unite dall'amore per la natura si sono incontrate nei giorni scorsi a Bolgare: 140 alunni della scuola dell'infanzia hanno fatto tappa agli orti comunali didattici nel parco Brolo, in pieno centro. A guidarli nella raccolta delle

verdure e nella scoperta del lavoro nell'orto c'erano i rappresentanti del comitato Pensionati e anziani, che gestisce l'area verde. L'uscita didattica si è svolta in un terreno di oltre cento metri quadrati di proprietà comunale, situato vicino a Palazzo Berlandis, al cui piano terra si trova la sede dell'associazione. «Il Comune ci ha dato in gestione que-



**I bambini in vista agli orti**

sti orti con finalità didattica per i bambini delle scuole e dell'asilo - spiega Piergiuseppe Grigis, presidente del comitato -. Ci siamo attivati nei mesi scorsi e ora questi spazi vengono gestiti da alcuni dei nostri volontari. Ci sono fiori, erbe aromatiche e vegetali». Alla visita, oltre a Grigis, c'era anche il sindaco Luciano Redolfi. «Le classi sono entrate una alla volta - racconta Grigis - È il primo anno che il Comune ci ha coinvolti in questa attività». Si tratta di uno dei tasselli dei progetti di «invecchiamento attivo» presentato nei giorni scorsi da Elena Lucchini, assessore regionale alla Famiglia, nell'ambito

del tour «GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro». La tappa bergamasca si è tenuta proprio a Bolgare, dove Lucchini ha spiegato che l'obiettivo è «cercare di riattivare le comunità, tessere nuove alleanze tra istituzioni, imprese, terzo settore e cittadini. Per farsi che l'invecchiamento attivo sia una realtà in cui i nostri anziani vengano riconosciuti come la risorsa inestimabile che sono». Un impegno che si traduce in uno stanziamento complessivo da 4,3 milioni di euro da parte di Regione.

**M. Ar.**

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
L'Eco di Bergamo

**Riferimento pagina:**  
Pagina 39

**Data**  
Martedì 01 Luglio 2025

**OTS:**  
204.096



## INVECCHIAMENTO ATTIVO E DIALOGO TRA GENERAZIONI: A CREMONA LA TAPPA DI "GENERAZIONI IN CAMMINO"

La tappa cremonese del ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro' si è svolta oggi pomeriggio alla Fondazione Città di Cremona.

L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi che coinvolge gli enti del Terzo settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'Ats grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori.

Sempre più significativo appare il ruolo dei 'Centri per la famiglia' presenti nell'Ats Val Padana con 10 Hub e 44 Spoke a copertura di tutti gli ambiti territoriali e l'integrazione con la Rete del Piano Gap, nello specifico con le progettualità che promuovono azioni di sensibilizzazione a contrasto del gioco d'azzardo che interessa molto anche le fasce di popolazione anziana e con la Rete delle attività di promozione della salute.

Ho avuto modo di confrontarmi - ha dichiarato Lucchini - con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità al fine di prevenire l'isolamento delle persone anziane.

Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo". Oggi a Cremona - ha spiegato - ho avuto modo di conoscere il progetto 'Argento Vivo' volto a connettere e diffondere le proposte per l'invecchiamento attivo nel territorio cremasco, per raggiungere gli over 65enni e renderli ancora protagonisti.

È stato poi illustrato il progetto 'Scendiamo in campo' per consentire un'esperienza multisensoriale di ortoterapia riabilitativa finalizzata al benessere di chi accede alle strutture o chi è già presente, anche per persone in carrozzina o con ridottissima mobilità. Mi ha molto colpito - ha sottolineato - l'impegno del progetto 'Giovani dentro - Invecchiare con stile' che vede come ente capofila Auser comprensorio di Cremona e intende valorizzare lo straordinario patrimonio umano rappresentato dagli over 65, dando vita a gruppi di lettura per stimolare la memoria condivisa e il dialogo intergenerazionale, un confronto tra nonni e nipoti che rafforza legami e fiducia reciproca". Molto significativo poi il coinvolgimento delle persone anziane in attività di volontariato come nel momento del doposcuola e nei centri estivi per bambini o con il Piedibus per accompagnare in modo sicuro i bambini nel tragitto casa-scuola.

In questo periodo estivo, resta centrale anche l'impegno a favore della popolazione anziana per contrastare la solitudine: significativa la pratica del servizio di telefonia sociale per offrire ascolto e sostegno agli anziani fragili, l'attività di supporto domiciliare (commissioni, spesa, piccoli aiuti quotidiani) e il sostegno alla mobilità sociale per favorire l'accesso ai servizi.

"Il mio apprezzamento infine - ha concluso - è indirizzato ad Ats Val Padana che ha svolto un ruolo di cabina di regia e di raccordo con i territori con un investimento pari a 196.

336 euro di risorse regionali.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
CremonaSera

**Autore:**  
PAOLO PANNI

**Data:**  
02/07/2025 17:11

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
7.574

## INVECCHIAMENTO ATTIVO, I PROGETTI DI "GENERAZIONI IN CAMMINO"

La tappa cremonese del ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino – Radici per il futuro' si è svolta oggi pomeriggio presso la sede di Fondazione Città di Cremona.

L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi che coinvolge gli enti del Terzo settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'Ats grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori.

Sempre più significativo appare il ruolo dei 'Centri per la famiglia' presenti nell'Ats Val Padana con 10 Hub e 44 Spoke a copertura di tutti gli ambiti territoriali e l'integrazione con la Rete del Piano Gap , nello specifico con le progettualità che promuovono azioni di sensibilizzazione a contrasto del gioco d'azzardo che interessa molto anche le fasce di popolazione anziana e con la Rete delle attività di promozione della salute. "Ho avuto modo di confrontarmi – ha dichiarato Lucchini – con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità al fine di prevenire l'isolamento delle persone anziane.

Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo". "Oggi a Cremona – ha spiegato – ho avuto modo di conoscere il progetto 'Argento Vivo' volto a connettere e diffondere le proposte per l'invecchiamento attivo nel territorio cremasco, per raggiungere gli over 65enni e renderli ancora protagonisti.

È stato poi illustrato il progetto 'Scendiamo in campo' per consentire un'esperienza multisensoriale di ortoterapia riabilitativa finalizzata al benessere di chi accede alle strutture o chi è già presente, anche per persone in carrozzina o con ridottissima mobilità. "Mi ha molto colpito – ha sottolineato – l'impegno del progetto 'Giovani dentro – Invecchiare con stile' che vede come ente capofila Auser comprensorio di Cremona e intende valorizzare lo straordinario patrimonio umano rappresentato dagli over 65, dando vita a gruppi di lettura per stimolare la memoria condivisa e il dialogo intergenerazionale, un confronto tra nonni e nipoti che rafforza legami e fiducia reciproca". Molto significativo poi il coinvolgimento delle persone anziane in attività di volontariato come nel momento del doposcuola e nei centri estivi per bambini o con il Piedibus per accompagnare in modo sicuro i bambini nel tragitto casa-scuola.

In questo periodo estivo, resta centrale anche l'impegno a favore della popolazione anziana per contrastare la solitudine : significativa la pratica del servizio di telefonia sociale per offrire ascolto e sostegno agli anziani fragili, l'attività di supporto domiciliare (commissioni, spesa, piccoli aiuti quotidiani) e il sostegno alla mobilità sociale per favorire l'accesso ai servizi. "Il mio apprezzamento infine – ha concluso – è indirizzato ad Ats Val Padana che ha svolto un ruolo di cabina di regia e di raccordo con i territori con un investimento pari a 196.

336 euro di risorse regionali". LA SITUAZIONE ATS VALPADANA – Il territorio afferente ad Ats Val Padana si estende sulle province di Cremona e Mantova ed è organizzato con 3 Asst (Crema, Cremona e Mantova, a loro volta suddivise in 6 distretti). I Comuni sono

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Cremona Oggi

**Data:**  
02/07/2025 17:41

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
31.080

organizzati in 8 Ambiti Territoriali Sociali e vedono al loro interno 9 forme di gestione associata (Consorzi e Aziende speciali consortili). Da un punto di vista demografico i residenti nelle province di Mantova e Cremona al primo gennaio 2024, da fonte Istat, sono 760.

588 di cui poco più del 50% sono femmine (383.

563). L'indice di vecchiaia è di 198,7, dunque un poco superiore alla media della regione Lombardia che si attesta a La popolazione over 65 rappresenta il 24, 7% del totale.

La distribuzione dei residenti per ambito mostra come siano più numerosi quelli di Crema, Cremona e Mantova, ciascuno con il 21% dei residenti di Ats.

Il residuo 37% è suddiviso nei rimanenti 6 ambiti. © Riproduzione riservata.

#### Informazioni

**Sezione:**

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**

Cremona Oggi

**Data:**

02/07/2025 17:41

**Documento originale:**

[QUI](#)

**OTS:**

31.080

## L'incontro Longevità attiva Lucchini promuove i progetti

• L'assessora regionale  
presenta a Mantova  
i risultati dei percorsi  
finanziati dalla Regione  
«Ottimi esiti»

La tappa mantovana del ciclo di incontri regionali di "GenerAzioni in cammino - radici per il futuro" si è svolta ieri nella palazzina dei convegni dell'Ats Val Padana. L'assessora alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità della Regione Lombardia Elena Lucchini ha presentato i risultati e i per-

corsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni. «Quest'oggi ho avuto modo di confrontarmi - ha dichiarato Lucchini al termine dell'incontro - con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta pro-

muovendo per la prima volta il valore della longevità. A Mantova ho avuto modo di conoscere due validi progetti: il Progetto con-tatto! e "Terzo tempo" della cooperativa Fiordaliso. Mi ha molto colpito l'impegno per le attività di aggregazione nei quartieri della città, i laboratori intergenerazionali di alfabetizzazione

digitale, le attività di trasporto per il mercato, i viaggi, i tour culturali nelle città limitrofe e le attività culturali del Progetto "L'arte di prendersi cura di sé" di Asst. Abbiamo voluto investire su socializzazione, autonomia e benessere lasciando però ai territori la facoltà di proporre soluzioni».

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità  
e Pari Opportunità

**Fonte**  
Gazzetta di Mantova

**Riferimento pagina:**  
Pagina 13

**Data**  
Giovedì 03 Luglio 2025

**OTS:**  
103.603



## L'incontro Longevità attiva Lucchini promuove i progetti

• L'assessora regionale  
presenta a Mantova  
i risultati dei percorsi  
finanziati dalla Regione  
«Ottimi esiti»

La tappa mantovana del ciclo di incontri regionali di "GenerAzioni in cammino - radici per il futuro" si è svolta ieri nella palazzina dei convegni dell'Ats Val Padana. L'assessora alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità della Regione Lombardia Elena Lucchini ha presentato i risultati e i per-

corsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni. «Quest'oggi ho avuto modo di confrontarmi - ha dichiarato Lucchini al termine dell'incontro - con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta pro-

muovendo per la prima volta il valore della longevità. A Mantova ho avuto modo di conoscere due validi progetti: il Progetto con-tatto! e "Terzo tempo" della cooperativa Fiordaliso. Mi ha molto colpito l'impegno per le attività di aggregazione nei quartieri della città, i laboratori intergenerazionali di alfabetizzazione

digitale, le attività di trasporto per il mercato, i viaggi, i tour culturali nelle città limitrofe e le attività culturali del Progetto "L'arte di prendersi cura di sé" di Asst. Abbiamo voluto investire su socializzazione, autonomia e benessere lasciando però ai territori la facoltà di proporre soluzioni».

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Gazzetta di Mantova

**Riferimento pagina:**  
Pagina 13

**Data**  
Giovedì 03 Luglio 2025

**OTS:**  
103.603



'GENERAZIONI  
IN CAMMINO'  
GLI ANZIANI  
AL CENTRO



■ **CREMONA** Gli anziani al centro delle politiche sociali del territorio: è l'obiettivo che accomuna l'Asst, il terzo settore e l'assessore regionale Elena Lucchini.

A pagina 12

Cronaca di Cremona

# Welfare 'Sfida' anziani Ecco i progetti dell'Ats

La Lombardia è pronta. L'assessore Lucchini: «Fare rete contro l'isolamento»

di **CLAUDIO BARCELLARI**

■ **CREMONA** Porre gli anziani al centro delle politiche sociali del territorio. È il messaggio che ieri pomeriggio, in occasione della tappa cremonese del ciclo 'GenerAzioni in Cammino - radici per il futuro', accomuna gli interventi dei vertici di Asst e Ats di Cremona e Crema, oltre che degli enti del terzo settore. All'evento, nella sede di Fondazione Città di Cremona, prende parte anche **Elena Lucchini**, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia, che commenta con favore i progetti presentati, rimarcando l'importanza di mantenere un «approccio preventivo».

Ieri pomeriggio, dopo i saluti

introduttivi - con gli interventi di **Stefano Manfredi** (direttore generale Ats Val Padana), **Marina Della Giovanna** (assessora alle Politiche Sociali del comune di Cremona), **Giuseppe Foderaro** (presidente Fondazione Città di Cremona) e del sindaco di Crema **Fabio Bergamaschi** - la presentazione dei progetti e dei protagonisti del Piano territoriale degli interventi, tra enti del Terzo settore, Asst, Comuni e Ambiti oltre all'Ats. In particolare, il focus si concentra sui progetti che riguardano la provincia di Cremona: il cremonese 'Giovani Dentro - invecchiare con stile', presentato da **Donata Bertoletti** (presidente Auser) e **Maria Grazia Ventura** (presidente Agropolis), e il cremasco 'Ar-

gento vivo', illustrato da **Cristian Fiorini** (Consorzio Arcobaleno). «Queste progettualità - dichiara **Katja Avanzini** (Ats Val Padana) - ci hanno permesso di sviluppare il tema dell'invecchiamento atti-



## Informazioni

### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

### Fonte

La Provincia di Cremona

### Riferimento pagina:

Pagina 12

### Data

Giovedì 03 Luglio 2025

### OTS:

43.592

vo, che è nuovo per Ats. Quando abbiamo iniziato, abbiamo cercato di valorizzare tutto ciò che sul territorio si stava strutturando e progettando, realizzando un piano fortemente integrato, concepito su più livelli». Ats Val Padana, spiega Avanzini, ha in cantiere «quattro progetti attivi sull'invecchiamento attivo, due dei quali vengono oggi presentati. Al netto della diversità degli enti capofila, tutte e quattro le progettualità condividono il coinvolgimento delle Asst e dei Centri Servizi di Volontariato della Lombardia Sud. Sede privilegiata sono i Centri per le Famiglie. Cercheremo di portare riflessioni e risultati in un secondo appuntamento». «Questi progetti sono win-win – aggiunge **Giorgio Scivoletto**, direttore socio sanitario Asst Cremona – perché creano una vera e propria alleanza tra generazioni: scommettere sull'invecchiamento attivo comporta benefici trasversali». D'accordo anche **Carolina Maffezzoni**, direttrice socio sanitaria di Crema, che rimarca «La vivacità del territorio in cui viviamo, con una fitta rete di enti del terzo settore». Lucchini, dal canto suo, si dice soddisfatta delle progettualità messe in campo. «Ho avuto modo di confrontarmi – esor-

disce – con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità per prevenire l'isolamento delle persone anziane. Abbiamo voluto lasciare di proposito ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze». L'invecchiamento offre spunto per intervenire in modo tempestivo. «Da un lato – prosegue Lucchini – l'età media della popolazione aumenta rapidamente; dall'altro, c'è la denatalità. Secondo l'Istat, a gennaio 2024 gli over 65 erano un quarto dei residenti, nonché il doppio degli under 15. Il territorio di Cremona, in particolare, ha un'importante platea di anziani, con il 26,1% di over 65». E conclude: «Mettiamo in campo progettualità che sappiano studiare misure davvero pragmatiche. Il 'co-housing' ne è un esempio virtuoso: Regione paga il canone di affitto di uno studente universitario a vantaggio di una persona anziana; l'università riconosce Cfù allo studente, in forza di un protocollo stabilito».

«Questo è lo spirito che ci ha condotti a varare questa misura – chiosa **Francesco Maria Foti**, direttore generale dell'assessorato alla Famiglia della Lombardia – ma anche a promuovere questo tour. Ad ogni tappa ci imbattiamo in qualcosa di nuovo, di interessante per l'amministrazione regionale. Quella di lasciare il tema libero è stata una scommessa, e per certi versi anche un azzardo. Il tour ci sta dimostrando che questi progetti hanno successo perché attivano le comunità, dando corpo, anima, spirito». A chiudere, **Valentina Calderara** (Ats Val Padana) sottolinea l'importanza delle Case della Famiglia ai fini dei progetti: «L'anno scorso – spiega – abbiamo registrato oltre 3.200 accessi alle sedi, e oltre 4.800 presenze alle attività laboratoriali. La strada tracciata sta portando i suoi frutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Francesco Maria Foti** (direttore generale assessorato Famiglia)  
**Carolina Maffezzoni** (Ats Val Padana)  
**Elena Lucchini**  
**Stefano Manfredi**  
**e Giorgio Scivoletto** (Asst Cremona)



## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Provincia di Cremona

**Riferimento pagina:**  
Pagina 12

**Data**  
Giovedì 03 Luglio 2025

**OTS:**  
43.592



## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità  
e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Provincia di Cremona

**Riferimento pagina:**  
Pagina 12

**Data**  
Giovedì 03 Luglio 2025

**OTS:**  
43.592

'GENERAZIONI  
IN CAMMINO'  
GLI ANZIANI  
AL CENTRO



■ **CREMONA** Gli anziani al centro delle politiche sociali del territorio: è l'obiettivo che accomuna l'Asst, il terzo settore e l'assessore regionale Elena Lucchini.

A pagina 12

Cronaca di Cremona

# Welfare 'Sfida' anziani Ecco i progetti dell'Ats

La Lombardia è pronta. L'assessore Lucchini: «Fare rete contro l'isolamento»

di **CLAUDIO BARCELLARI**

■ **CREMONA** Porre gli anziani al centro delle politiche sociali del territorio. È il messaggio che ieri pomeriggio, in occasione della tappa cremonese del ciclo 'GenerAzioni in Cammino - radici per il futuro', accomuna gli interventi dei vertici di Asst e Ats di Cremona e Crema, oltre che degli enti del terzo settore. All'evento, nella sede di Fondazione Città di Cremona, prende parte anche **Elena Lucchini**, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia, che commenta con favore i progetti presentati, rimarcando l'importanza di mantenere un «approccio preventivo».

Ieri pomeriggio, dopo i saluti

introduttivi - con gli interventi di **Stefano Manfredi** (direttore generale Ats Val Padana), **Marina Della Giovanna** (assessora alle Politiche Sociali del comune di Cremona), **Giuseppe Foderaro** (presidente Fondazione Città di Cremona) e del sindaco di Crema **Fabio Bergamaschi** - la presentazione dei progetti e dei protagonisti del Piano territoriale degli interventi, tra enti del Terzo settore, Asst, Comuni e Ambiti oltre all'Ats. In particolare, il focus si concentra sui progetti che riguardano la provincia di Cremona: il cremonese 'Giovani Dentro - invecchiare con stile', presentato da **Donata Bertoletti** (presidente Auser) e **Maria Grazia Ventura** (presidente Agropolis), e il cremasco 'Ar-

gento vivo', illustrato da **Cristian Fiorini** (Consorzio Arcobaleno). «Queste progettualità - dichiara **Katja Avanzini** (Ats Val Padana) - ci hanno permesso di sviluppare il tema dell'invecchiamento atti-



## Informazioni

### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

### Fonte

La Provincia di Cremona

### Riferimento pagina:

Pagina 12

### Data

Giovedì 03 Luglio 2025

### OTS:

43.592

vo, che è nuovo per Ats. Quando abbiamo iniziato, abbiamo cercato di valorizzare tutto ciò che sul territorio si stava strutturando e progettando, realizzando un piano fortemente integrato, concepito su più livelli».

Ats Val Padana, spiega Avanzini, ha in cantiere «quattro progetti attivi sull'invecchiamento attivo, due dei quali vengono oggi presentati. Al netto della diversità degli enti capofila, tutte e quattro le progettualità condividono il coinvolgimento delle Asst e dei Centri Servizi di Volontariato della Lombardia Sud. Sede privilegiata sono i Centri per le Famiglie. Cercheremo di portare riflessioni e risultati in un secondo appuntamento».

«Questi progetti sono win-win – aggiunge **Giorgio Scivoletto**, direttore socio sanitario Asst Cremona – perché creano una vera e propria alleanza tra generazioni: scommettere sull'invecchiamento attivo comporta benefici trasversali». D'accordo anche **Carolina Maffezzoni**, direttrice socio sanitaria di Crema, che rimarca «La vivacità del territorio in cui viviamo, con una fitta rete di enti del terzo settore».

Lucchini, dal canto suo, si dice soddisfatta delle progettualità messe in campo. «Ho avuto modo di confrontarmi – esor-

disce – con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità per prevenire l'isolamento delle persone anziane. Abbiamo voluto lasciare di proposito ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze». L'invecchiamento offre spunto per intervenire in modo tempestivo. «Da un lato – prosegue Lucchini – l'età media della popolazione aumenta rapidamente; dall'altro, c'è la denatalità. Secondo l'Istat, a gennaio 2024 gli over 65 erano un quarto dei residenti, nonché il doppio degli under 15. Il territorio di Cremona, in particolare, ha un'importante platea di anziani, con il 26,1% di over 65». E conclude: «Mettiamo in campo progettualità che sappiano studiare misure davvero pragmatiche. Il 'co-housing' ne è un esempio virtuoso: Regione paga il canone di affitto di uno studente universitario a vantaggio di una persona anziana; l'università riconosce Cfù allo studente, in forza di un protocollo stabilito».

«Questo è lo spirito che ci ha condotti a varare questa misura – chiosa **Francesco Maria Foti**, direttore generale dell'assessorato alla Famiglia della Lombardia – ma anche a promuovere questo tour. Ad ogni tappa ci imbattiamo in qualcosa di nuovo, di interessante per l'amministrazione regionale. Quella di lasciare il tema libero è stata una scommessa, e per certi versi anche un azzardo. Il tour ci sta dimostrando che questi progetti hanno successo perché attivano le comunità, dando corpo, anima, spirito».

A chiudere, **Valentina Calderara** (Ats Val Padana) sottolinea l'importanza delle Case della Famiglia ai fini dei progetti: «L'anno scorso – spiega – abbiamo registrato oltre 3.200 accessi alle sedi, e oltre 4.800 presenze alle attività laboratoriali. La strada tracciata sta portando i suoi frutti»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Francesco Maria Foti** (direttore generale assessorato Famiglia)  
**Carolina Maffezzoni** (Ats Val Padana)  
**Elena Lucchini**  
**Stefano Manfredi**  
**e Giorgio Scivoletto** (Asst Cremona)



## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Provincia di Cremona

**Riferimento pagina:**  
Pagina 12

**Data**  
Giovedì 03 Luglio 2025

**OTS:**  
43.592



## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità  
e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Provincia di Cremona

**Riferimento pagina:**  
Pagina 12

**Data**  
Giovedì 03 Luglio 2025

**OTS:**  
43.592

“GENERAZIONI IN CAMMINO”

## Invecchiamento attivo, i progetti

**MANTOVA** La tappa mantovana del ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro' si è svolta ieri nella 'Pallazina dei Convegni' dell'Ats Val Padana. L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità della Regione Lombardia **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni. Nel corso dell'evento sono stati illustrati anche i progetti e i protagonisti del 'Piano territo-

riale degli interventi' che coinvolge gli enti del Terzo settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'Ats grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori. Sempre più significativo appare il ruolo dei 'Centri per la famiglia' presenti nell'Ats Val Padana, con 10 hub e 44 spoke a copertura di tutti gli ambiti territoriali e l'integrazione con la 'Rete del Piano Gap', nello specifico con le progettualità che promuovono azioni di sensibilizzazione a contrasto del gioco d'azzardo che interessa molto anche le

fasce di popolazione anziana e con la 'Rete delle attività di promozione della salute'.

"Ho avuto modo di confrontarmi - ha dichiarato Lucchini - con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità". "Abbiamo voluto investire - ha

continuato - su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo". "A Mantova - ha proseguito Lucchini - ho avuto modo di conoscere due validi progetti: il 'Progetto con-tatto! Percorsi abilitanti l'invecchiamento attivo' e 'Terzo tempo' della Cooperativa Fiordaliso.



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Voce di Mantova

**Riferimento pagina:**  
Pagina 12

**Data**  
Giovedì 03 Luglio 2025

**OTS:**  
54.000

“GENERAZIONI IN CAMMINO”

## Invecchiamento attivo, i progetti

**MANTOVA** La tappa mantovana del ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro' si è svolta ieri nella 'PalaZZina dei Convegni' dell'Ats Val Padana. L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità della Regione Lombardia **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni. Nel corso dell'evento sono stati illustrati anche i progetti e i protagonisti del 'Piano territo-

riale degli interventi' che coinvolge gli enti del Terzo settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'Ats grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori. Sempre più significativo appare il ruolo dei 'Centri per la famiglia' presenti nell'Ats Val Padana, con 10 hub e 44 spoke a copertura di tutti gli ambiti territoriali e l'integrazione con la 'Rete del Piano Gap', nello specifico con le progettualità che promuovono azioni di sensibilizzazione a contrasto del gioco d'azzardo che interessa molto anche le

fasce di popolazione anziana e con la 'Rete delle attività di promozione della salute'.

"Ho avuto modo di confrontarmi - ha dichiarato Lucchini - con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità". "Abbiamo voluto investire - ha

continuato - su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo". "A Mantova - ha proseguito Lucchini - ho avuto modo di conoscere due validi progetti: il 'Progetto con-tatto! Percorsi abilitanti l'invecchiamento attivo' e 'Terzo tempo' della Cooperativa Fiordaliso.



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Voce di Mantova

**Riferimento pagina:**  
Pagina 12

**Data**  
Giovedì 03 Luglio 2025

**OTS:**  
54.000

## TAPPA CICLO DI INCONTRI 'GENERAZIONI IN CAMMINO - RADICI PER IL FUTURO'

Inizio: 04/07/2025 dalle ore 21:00 Fine: 04/07/2025 alle ore 22:00 La tappa cremonese del ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro' si è svolta oggi pomeriggio alla Fondazione Città di Cremona.

L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi che coinvolge gli enti del Terzo settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'Ats grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori.

Sempre più significativo appare il ruolo dei 'Centri per la famiglia' presenti nell'Ats Val Padana con 10 Hub e 44 Spoke a copertura di tutti gli ambiti territoriali e l'integrazione con la Rete del Piano Gap, nello specifico con le progettualità che promuovono azioni di sensibilizzazione a contrasto del gioco d'azzardo che interessa molto anche le fasce di popolazione anziana e con la Rete delle attività di promozione della salute. "Ho avuto modo di confrontarmi - ha dichiarato Lucchini - con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità al fine di prevenire l'isolamento delle persone anziane.

Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo". "Oggi a Cremona - ha spiegato - ho avuto modo di conoscere il progetto 'Argento Vivo' volto a connettere e diffondere le proposte per l'invecchiamento attivo nel territorio cremasco, per raggiungere gli over 65enni e renderli ancora protagonisti.

È stato poi illustrato il progetto 'Scendiamo in campo' per consentire un'esperienza multisensoriale di ortoterapia riabilitativa finalizzata al benessere di chi accede alle strutture o chi è già presente, anche per persone in carrozzina o con ridottissima mobilità. "Mi ha molto colpito - ha sottolineato - l'impegno del progetto 'Giovani dentro - Invecchiare con stile' che vede come ente capofila Auser comprensorio di Cremona e intende valorizzare lo straordinario patrimonio umano rappresentato dagli over 65 dando vita a gruppi di lettura per stimolare la memoria condivisa e il dialogo intergenerazionale, un confronto tra nonni e nipoti che rafforza legami e fiducia reciproca". Molto significativo poi il coinvolgimento delle persone anziane in attività di volontariato come nel momento del doposcuola e nei centri estivi per bambini o con il Piedibus per accompagnare in modo sicuro i bambini nel tragitto casa-scuola.

In questo periodo estivo, resta centrale anche l'impegno a favore della popolazione anziana per contrastare la solitudine: significativa la pratica del servizio di telefonia sociale per offrire ascolto e sostegno agli anziani fragili, l'attività di supporto domiciliare (commissioni, spesa, piccoli aiuti quotidiani) e il sostegno alla mobilità sociale per favorire l'accesso ai servizi.

"Il mio apprezzamento infine - ha concluso - è indirizzato ad Ats Val Padana che ha svolto un ruolo di cabina di regia e di raccordo con i territori con un investimento pari a 196.

336 euro di risorse regionali". LA SITUAZIONE ATS VALPADANA - Il territorio afferente ad Ats Val Padana si estende sulle province

### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte:

Gazzetta delle Valli

#### Data:

04/07/2025 21:04

#### Documento originale:

[QUI](#)

Gazzetta delle Valli

Tappa ciclo di incontri 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro'

07/04/2025 21:04

Inizio: 04/07/2025 dalle ore 21:00 Fine: 04/07/2025 alle ore 22:00 La tappa cremonese del ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro' si è svolta oggi pomeriggio alla Fondazione Città di Cremona. L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni. Nel corso dell'evento sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi che coinvolge gli enti del Terzo settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'Ats grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori. Sempre più significativo appare il ruolo dei 'Centri per la famiglia' presenti nell'Ats Val Padana con 10 Hub e 44 Spoke a copertura di tutti gli ambiti territoriali e l'integrazione con la Rete del Piano Gap, nello specifico con le progettualità che promuovono azioni di sensibilizzazione a contrasto del gioco d'azzardo che interessa molto anche le fasce di popolazione anziana e con la Rete delle attività di promozione della salute. "Ho avuto modo di confrontarmi - ha dichiarato Lucchini - con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità al fine di prevenire l'isolamento delle persone anziane. Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo". "Oggi a Cremona - ha spiegato - ho avuto modo di conoscere il progetto 'Argento Vivo' volto a connettere e diffondere le proposte per l'invecchiamento attivo nel territorio cremasco, per raggiungere gli over 65enni e renderli ancora protagonisti. È stato poi illustrato il progetto 'Scendiamo in campo' per consentire un'esperienza multisensoriale di ortoterapia riabilitativa finalizzata al benessere di chi accede alle strutture o chi è già presente, anche per persone in carrozzina o con ridottissima mobilità. "Mi ha molto colpito - ha sottolineato - l'impegno del progetto 'Giovani dentro - Invecchiare con stile' che vede come ente capofila Auser comprensorio di Cremona e intende valorizzare lo straordinario patrimonio umano rappresentato dagli over 65 dando vita a gruppi di lettura per stimolare la memoria condivisa e il dialogo intergenerazionale, un confronto tra nonni e nipoti che rafforza legami e fiducia reciproca". Molto significativo poi il coinvolgimento delle persone anziane in attività di volontariato come nel momento del doposcuola e nei centri estivi per bambini o con il Piedibus per accompagnare in modo sicuro i

#### OTS:

4.377

di Cremona e Mantova ed è organizzato con 3 Asst (Crema, Cremona e Mantova, a loro volta suddivise in 6 distretti). I Comuni sono organizzati in 8 Ambiti Territoriali Sociali e vedono al loro interno 9 forme di gestione associata (Consorzi e Aziende speciali consortili). Da un punto di vista demografico i residenti nelle province di Mantova e Cremona al primo gennaio 2024, da fonte Istat, sono 760.

588 di cui poco più del 50% sono femmine (383).

563). L'indice di vecchiaia è di 198,7, dunque un poco superiore alla media della regione Lombardia che si attesta a 182,3. La popolazione over 65 rappresenta il 24,7% del totale.

La distribuzione dei residenti per ambito mostra come siano più numerosi quelli di Crema, Cremona e Mantova, ciascuno con il 21% dei residenti di Ats.

Il residuo 37% è suddiviso nei rimanenti 6 ambiti.

#### Informazioni

##### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

##### Fonte:

Gazzetta delle Valli

##### Data:

04/07/2025 21:04

##### Documento originale:

[QUI](#)

Gazzetta delle Valli

Tappa ciclo di incontri 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro'

07/04/2025 21:04

Inizio: 04/07/2025 dalle ore 21:00 Fine: 04/07/2025 alle ore 22:00 La tappa cremonese del ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro' si è svolta oggi pomeriggio alla Fondazione Città di Cremona. L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni. Nel corso dell'evento sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi che coinvolge gli enti del Terzo settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'Ats grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori. Sempre più significativo appare il ruolo dei 'Centri per la famiglia' presenti nell'Ats Val Padana con 10 Hub e 44 Spoke a copertura di tutti gli ambiti territoriali e l'integrazione con la Rete del Piano Gap, nello specifico con le progettualità che promuovono azioni di sensibilizzazione a contrasto del gioco d'azzardo che interessa molto anche le fasce di popolazione anziana e con la Rete delle attività di promozione della salute. "Ho avuto modo di confrontarmi - ha dichiarato Lucchini - con gli ottimi esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità al fine di prevenire l'isolamento delle persone anziane. Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo". "Oggi a Cremona - ha spiegato - ho avuto modo di conoscere il progetto 'Argento Vivo' volto a connettere e diffondere le proposte per l'invecchiamento attivo nel territorio cremasco, per raggiungere gli over 65enni e renderli ancora protagonisti. È stato poi illustrato il progetto 'Scendiamo in campo' per consentire un'esperienza multisensoriale di ortoterapia riabilitativa finalizzata al benessere di chi accede alle strutture o chi è già presente, anche per persone in carrozzina o con ridottissima mobilità. "Mi ha molto colpito - ha sottolineato - l'impegno del progetto 'Giovani dentro - Invecchiare con stile' che vede come ente capofila Ausser comprensorio di Cremona e intende valorizzare lo straordinario patrimonio umano rappresentato dagli over 65 dando vita a gruppi di lettura per stimolare la memoria condivisa e il dialogo intergenerazionale, un confronto tra nonni e nipoti che rafforza legami e fiducia reciproca". Molto significativo poi il coinvolgimento delle persone anziane in attività di volontariato come nel momento del doposcuola e nei centri estivi per bambini o con il Piedibus per accompagnare in modo sicuro i

##### OTS:

4.377

Il 29 luglio l'assessore regionale alla Famiglia Elena Lucchini sarà a Lecco in occasione del tour «GenerAzioni in cammino - Radici per il futuro»

## Un patto tra generazioni per valorizzare gli anziani

Nell'occasione, presente il direttore generale di Ats Brianza, verranno presentati i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo

**LECCO** (cmz) Partito il 28 maggio da Voghera e Varzi, il tour dell'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** si concluderà a Lecco martedì 29 luglio. Durante le varie tappe l'assessore presenterà i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce l'incontro tra generazioni.

L'obiettivo è lavorare in sinergia con il territorio per costruire un patto tra generazioni che accolga la sfida alla longevità valorizzando le persone anziane, sempre più ri-

sorsa delle comunità.

L'appuntamento lecchese è in programma all'Officina Badoni di Corso Matteotti 7 a partire dalle 15. Dopo l'accoglienza sarà proprio l'assessore Lucchini a prendere per prima la parola. Seguirà l'intervento del direttore generale di Ats Brianza **Michele Brait**, quindi il microfono passerà al direttore generale di Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia **Francesco Maria Foti**.

Alle 16 parola ad **Emanuele Manzoni**, presidente della Conferenza dei sindaci

dell'Asst di Lecco, al quale seguirà «La famiglia al centro», con illustrazione delle «politiche integrate per un territorio che si fa casa», a cura degli Uffici di piano di Merate, Lecco e Bellano. Verrà quindi illustrato il Piano «Attivati», volto a valorizzare il ruolo delle persone anziane nella società, promuovendo il loro benessere, la loro autonomia e il dialogo tra generazioni. L'illustrazione sarà a cura del responsabile dell'Ufficio dei Piani, **Ruggero Plebani**. Alle 16.30, si trarranno le conclusioni di un paio d'ore di di-

battito intenso che sarà moderato da **Fabio Muscionico**, direttore del dipartimento Programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio-sanitarie con quelle sociali.

Per iscriversi all'incontro inviare una mail a comunicazione@ats-brianza.it. L'incontro di Lecco sarà preceduto da analoga iniziativa riferita alla Provincia di Monza. L'appuntamento sarà al Consorzio Desio Brianza di Desio il 17 luglio a partire dalle 15.30.



Elena Lucchini, assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità. Sarà a Lecco martedì 29 luglio



### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Giornale di Merate

#### Riferimento pagina:

Pagina 11

#### Data

Martedì 08 Luglio 2025

#### OTS:

54.000

Il 29 luglio l'assessore regionale alla Famiglia Elena Lucchini sarà a Lecco in occasione del tour «GenerAzioni in cammino - Radici per il futuro»

## Un patto tra generazioni per valorizzare gli anziani

Nell'occasione, presente il direttore generale di Ats Brianza, verranno presentati i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo

**LECCO** (cmz) Partito il 28 maggio da Voghera e Varzi, il tour dell'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** si concluderà a Lecco martedì 29 luglio. Durante le varie tappe l'assessore presenterà i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce l'incontro tra generazioni.

L'obiettivo è lavorare in sinergia con il territorio per costruire un patto tra generazioni che accolga la sfida alla longevità valorizzando le persone anziane, sempre più ri-

sorsa delle comunità.

L'appuntamento lecchese è in programma all'Officina Bandoni di Corso Matteotti 7 a partire dalle 15. Dopo l'accoglienza sarà proprio l'assessore Lucchini a prendere per prima la parola. Seguirà l'intervento del direttore generale di Ats Brianza **Michele Brait**, quindi il microfono passerà al direttore generale di Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia **Francesco Maria Foti**.

Alle 16 parola ad **Emanuele Manzoni**, presidente della Conferenza dei sindaci

dell'Asst di Lecco, al quale seguirà «La famiglia al centro», con illustrazione delle «politiche integrate per un territorio che si fa casa», a cura degli Uffici di piano di Merate, Lecco e Bellano. Verrà quindi illustrato il Piano «Attivati», volto a valorizzare il ruolo delle persone anziane nella società, promuovendo il loro benessere, la loro autonomia e il dialogo tra generazioni. L'illustrazione sarà a cura del responsabile dell'Ufficio dei Piani, **Ruggero Plebani**. Alle 16.30, si trarranno le conclusioni di un paio d'ore di di-

battito intenso che sarà moderato da **Fabio Muscionico**, direttore del dipartimento Programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio-sanitarie con quelle sociali.

Per iscriversi all'incontro inviare una mail a [comunicazione@ats-brianza.it](mailto:comunicazione@ats-brianza.it). L'incontro di Lecco sarà preceduto da analoga iniziativa riferita alla Provincia di Monza. L'appuntamento sarà al Consorzio Desio Brianza di Desio il 17 luglio a partire dalle 15.30.



Elena Lucchini, assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità. Sarà a Lecco martedì 29 luglio



### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Giornale di Merate

#### Riferimento pagina:

Pagina 11

#### Data

Martedì 08 Luglio 2025

#### OTS:

54.000

## INVECCHIAMENTO ATTIVO: TOUR GENERAZIONI IN CAMINO A SONDRIO

Inizio: 08/07/2025 dalle ore 19:00 Fine: 08/07/2025 alle ore 23:00 Dove: Sondrio So SONDRIO - L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia Elena Lucchini, domani, mercoledì 9 luglio, interverrà a Sondrio nella Sala Confartigianato Imprese alla presentazione di 'GenerAzioni in Cammino – Radici per il futuro'. L'evento, che rientra nel calendario di incontri che coinvolge l'intero territorio regionale, sarà l'occasione per illustrare i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi volti a favorire e promuovere l'invecchiamento attivo e il patto intergenerazionale che ha coinvolto Enti del Terzo Settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'ATS grazie alla misura di innovazione sociale promossa dall'Assessorato alla Famiglia in coprogettazione con gli enti territoriali.

All'incontro sarà presente il direttore generale ATS Montagna Monica Anna Fumagalli, il direttore generale dell'assessorato alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Francesco Foti e i referenti dei Centri per la famiglia e della Direzione sociosanitaria ATS Montagna. -ore 11.30, Confartigianato Imprese (largo dell'Artigianato 1 - Sondrio) Sala Arturo Succetti.

### Informazioni

**Sezione:**

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**

Gazzetta delle Valli

**Data:**

08/07/2025 20:33

**Documento originale:**

[QUI](#)

Gazzetta delle Valli

Invecchiamento attivo: tour generazioni in cammino a Sondrio

07/08/2025 20:33

Inizio: 08/07/2025 dalle ore 19:00 Fine: 08/07/2025 alle ore 23:00 Dove: Sondrio So SONDRIO - L'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia Elena Lucchini, domani, mercoledì 9 luglio, interverrà a Sondrio nella Sala Confartigianato Imprese alla presentazione di 'GenerAzioni in Cammino – Radici per il futuro'. L'evento, che rientra nel calendario di incontri che coinvolge l'intero territorio regionale, sarà l'occasione per illustrare i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi volti a favorire e promuovere l'invecchiamento attivo e il patto intergenerazionale che ha coinvolto Enti del Terzo Settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'ATS grazie alla misura di innovazione sociale promossa dall'Assessorato alla Famiglia in coprogettazione con gli enti territoriali. All'incontro sarà presente il direttore generale ATS Montagna Monica Anna Fumagalli, il direttore generale dell'assessorato alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Francesco Foti e i referenti dei Centri per la famiglia e della Direzione sociosanitaria ATS Montagna. -ore 11.30, Confartigianato Imprese (largo dell'Artigianato 1 - Sondrio) Sala Arturo Succetti.

**OTS:**

4.377

## Così la longevità diventa **UN'OPPORTUNITÀ**

# 193

È l'indice di vecchiaia in Italia: ovvero, il numero di over 65 ogni 100 bambini tra 0 e 14 anni. In Lombardia è 182.

Fonte: Istat 2023

**L'ITALIA, TRA I GRANDI PAESI, È CON IL GIAPPONE QUELLO CHE HA LA POPOLAZIONE PIÙ ANZIANA.** Dice l'Istat che l'aspettativa di vita è di 83,4 anni: le donne raggiungono in media gli 85,5, gli uomini gli 81,4. A contare davvero, però, più della quantità è la qualità di questi anni.

**Per fare della longevità non un fardello bensì un volano di iniziative costruttive, la Regione Lombardia sta promuovendo vari progetti** con la partecipazione di tutti gli stakeholders presenti sui territori. Si tratta di attività che abbracciano vari scopi, dalla promozione dell'invecchiamento attivo alla valorizzazione delle persone anziane. Proprio in queste settimane l'Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, Elena Lucchini, è impegnata in un tour di incontri con gli attori sociali coinvolti (vedi box a fianco). «La nostra iniziativa sperimentale, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità» ha dichiarato l'Assessore Lucchini «e sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità. Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva, lasciando ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze».

**Molteplici e variegata le iniziative in corso.** A Milano, Pavia e Bergamo, per esempio, ci sono forme di co-housing e mentoring promosse dall'Assessorato con gli atenei delle diverse città, per favorire il dialogo fra generazioni con una coabitazione solidale tra anziani e studenti. A Milano, inoltre, Active Over propone uno scambio tra generazioni attraverso "La colazione dei nonni" e "Il tè delle 17". Molto efficaci sono anche i progetti di "Oltre l'età - Auser" e "A.R.T.E Consorzio CSEL", con gli sportelli per supportare le persone anziane nella digitalizzazione. A Voghera si punta, tra l'altro, sui benefici dell'ortoterapia, del trasporto sociale e dell'accompagnamento protetto con auto, ma anche sulla formazione del personale volontario con funzioni di guida turistica e sulla merenda condivisa. A Lodi si sta realizzando, sotto forma di podcast, una mappa di racconti legati al fiume Adda e ai territori che attraversa: riscoprire i luoghi d'appartenenza valorizza la storia e i saperi della popolazione anziana e, al tempo stesso, dà ai giovani preziose radici su cui costruire il futuro. **Myriam Defilippi**



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Donna Moderna

**Riferimento pagina:**  
Pagina 10

**Autore**  
MYRIAM DEFILIPPI

**Data**  
Giovedì 10 Luglio 2025

buone pratiche

## COSTRUIRE *il futuro*

SONO TANTI I PROGETTI in corso di realizzazione in Lombardia, grazie al Piano territoriale degli interventi volti a favorire e promuovere l'invecchiamento attivo e il patto intergenerazionale. Stanno coinvolgendo enti del Terzo Settore, le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), Comuni e Ambiti con la regia delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS). Per illustrarli, l'Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini (sotto) ha avviato una serie di incontri nelle sedi delle 8 ATS lombarde dal titolo "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro". Queste le prossime e conclusive tappe: il 17 luglio alle 15.30 a Monza (ATS Brianza); il 29 luglio alle 11.00 a Como (ATS Insubria) e alle 15.30 a Lecco (ATS Brianza).



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Donna Moderna

**Riferimento pagina:**  
Pagina 10

**Data**  
Giovedì 10 Luglio 2025

## Così la longevità diventa **UN'OPPORTUNITÀ**

# 193

È l'indice di vecchiaia  
in Italia: ovvero, il numero  
di over 65 ogni 100  
bambini tra 0 e 14 anni.  
In Lombardia è 182.

Fonte: Istat 2023

**L'ITALIA, TRA I GRANDI PAESI, È CON IL GIAPPONE QUELLO CHE HA LA POPOLAZIONE PIÙ ANZIANA.** Dice l'Istat che l'aspettativa di vita è di 83,4 anni: le donne raggiungono in media gli 85,5, gli uomini gli 81,4. A contare davvero, però, più della quantità è la qualità di questi anni.

**Per fare della longevità non un fardello bensì un volano di iniziative costruttive, la Regione Lombardia sta promuovendo vari progetti** con la partecipazione di tutti gli stakeholders presenti sui territori. Si tratta di attività che abbracciano vari scopi, dalla promozione dell'invecchiamento attivo alla valorizzazione delle persone anziane. Proprio in queste settimane l'Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, Elena Lucchini, è impegnata in un tour di incontri con gli attori sociali coinvolti (vedi box a fianco). «La nostra iniziativa sperimentale, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità» ha dichiarato l'Assessore Lucchini «e sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità. Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva, lasciando ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze».

**Molteplici e variegate le iniziative in corso.** A Milano, Pavia e Bergamo, per esempio, ci sono forme di co-housing e mentoring promosse dall'Assessorato con gli atenei delle diverse città, per favorire il dialogo fra generazioni con una coabitazione solidale tra anziani e studenti. A Milano, inoltre, Active Over propone uno scambio tra generazioni attraverso «La colazione dei nonni» e «Il tè delle 17». Molto efficaci sono anche i progetti di «Oltre l'età - Auser» e «A.R.T.E Consorzio CSEL», con gli sportelli per supportare le persone anziane nella digitalizzazione. A Voghera si punta, tra l'altro, sui benefici dell'ortoterapia, del trasporto sociale e dell'accompagnamento protetto con auto, ma anche sulla formazione del personale volontario con funzioni di guida turistica e sulla merenda condivisa. A Lodi si sta realizzando, sotto forma di podcast, una mappa di racconti legati al fiume Adda e ai territori che attraversa: riscoprire i luoghi d'appartenenza valorizza la storia e i saperi della popolazione anziana e, al tempo stesso, dà ai giovani preziose radici su cui costruire il futuro. **Myriam Defilippi**



### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Donna Moderna

#### Riferimento pagina:

Pagina 10

#### Autore

MYRIAM DEFILIPPI

#### Data

Giovedì 10 Luglio 2025

buone pratiche

## COSTRUIRE *il futuro*

SONO TANTI I PROGETTI in corso di realizzazione in Lombardia, grazie al Piano territoriale degli interventi volti a favorire e promuovere l'invecchiamento attivo e il patto intergenerazionale. Stanno coinvolgendo enti del Terzo Settore, le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), Comuni e Ambiti con la regia delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS). Per illustrarli, l'Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini (sotto) ha avviato una serie di incontri nelle sedi delle 8 ATS lombarde dal titolo "GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro". Queste le prossime e conclusive tappe: il 17 luglio alle 15.30 a Monza (ATS Brianza); il 29 luglio alle 11.00 a Como (ATS Insubria) e alle 15.30 a Lecco (ATS Brianza).



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Donna Moderna

**Riferimento pagina:**  
Pagina 10

**Data**  
Giovedì 10 Luglio 2025

## INVECCHIAMENTO ATTIVO, A SONDRIO IL TOUR GENERAZIONI IN CAMMINO

Progetti concreti per benessere sociale e la longevità come opportunità SONDRIO - A Sondrio si è svolta la tappa dell'ATS Montagna relativa al ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino-Radici per il futuro' nel quale l'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi che coinvolge gli Enti del Terzo Settore, Enti capofila del Piano di Azione Territoriale e dei Centri per la Famiglia, Asst, Comuni e Ambiti Territoriali Sociali con la regia dell'ATS grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori. "Mi sono complimentata con tutti gli attori sociali presenti - ha dichiarato l'assessore Lucchini per gli esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità per prevenire l'isolamento sociale.

Abbiamo voluto investire, ha illustrato l'esponente della Giunta regionale, "su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo.

A Sondrio ho avuto modo di conoscere la straordinaria realtà sociale del territorio che sta promuovendo l'ortoterapia, i punti di incontro, le contaminazioni creative e i progetti volti alla prevenzione e alla tutela della salute.

Mi ha colpito molto - ha sottolineato Lucchini - il progetto 'Qua la zampa' con le attività che si svolgeranno presso RSA e C.A.S.A (Comunità alloggio sociale per anziani) per promuovere la Pet-Therapy, sia il progetto 'Riabilitango' che punta alle potenzialità curative della danza e della musica, così come 'Cantiamo insieme', un'iniziativa che intende coinvolgere cori e musicisti per attività di animazione musicale nelle RSA, favorendo la promozione di attività di anziani per anziani, nella logica di 'peer education', ovvero l'educazione tra pari". Ho molto apprezzato, ha proseguito l'assessore, "anche la 'La vanità non ha età' che mette in connessione gli studenti della scuola professionale di estetista e parrucchiera con le persone anziane per uno scambio tra generazioni e mantenimento della cura di sé. In questa direzione va anche l'iniziativa i 'Ricordi di una vita' per valorizzare le relazioni tra generazioni, in particolare tra studenti della scuola secondaria di secondo grado e gli over65, attraverso incontri, interviste, dibattiti, uscite sul territorio.

Una condivisione di esperienze che tramanda un prezioso patrimonio materiale e immateriale di cultura e tradizioni che rafforza legami, fiducia e senso di appartenenza.

Un piano d'Azione Territoriale per l'Invecchiamento Attivo che va dunque ben oltre la semplice offerta di attività ricreative per gli anziani e che troverà la sua vera forza nella sinergia con i Centri per la Famiglia, e l'evento di oggi qui a Sondrio ne è un esempio significativo.

Un ringraziamento particolare - ha concluso la responsabile alla Famiglia - è indirizzato all'ATS Montagna che ha svolto un ruolo cabina di regia e di raccordo con i territori con un investimento pari a 275.

940,00 euro di risorse regionali, oltre a 20.697,00 euro per gli orti riabilitativo-terapeutici, e che oggi ha voluto ricordare

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Gazzetta delle Valli

**Data:**  
10/07/2025 00:00

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
4.377

un antico proverbio: il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma l'anziano conosce la strada". LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA DELL'ATS DELLA MONTAGNA - L'indice di vecchiaia, ovvero il rapporto percentuale fra il numero dei residenti over65 e il numero dei residenti con meno di 15 anni, nel territorio afferente all'ATS Montagna è pari al 213,2%. In Italia il valore si attesta al 198,8% mentre in Lombardia al 188,1%. Il territorio dell'ATS Montagna, che coincide quasi totalmente con l'intero Arco Alpino della Lombardia, è molto esteso ed articolato e presenta la densità abitativa più bassa di tutta la Regione.

L'ATS si estende su un territorio di 4.757 km<sup>2</sup>, sui quali insistono complessivamente 134 comuni compresi nelle tre province di Sondrio, Brescia (circonscritta alla sola area della Valcamonica) e Como (circonscritta alla sola area dell'Alto Lario) con una popolazione totale di 293.

581 abitanti, di cui 195.

551 abitanti in Valtellina e Alto Lario (densità abitativa 57,16 ab/km<sup>2</sup>) e 98.030 abitanti in Valle Camonica (densità abitativa 75,11 ab/km<sup>2</sup>) (Fonte Istat 2023). L'ATS della Montagna si trova quindi a cavallo sulle tre province di Brescia, Sondrio e Como, ha sul suo territorio l'ASST di Valcamonica e l'ASST della Valtellina e Alto Lario, organizzate in cinque Distretti (Valcamonica, Alta Valtellina, Media Valtellina, Bassa Valtellina, Valchiavenna e Alto Lario) e sette Ambiti territoriali. di Red.

At.

#### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Gazzetta delle Valli

**Data:**  
10/07/2025 00:00

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
4.377

## L'assessore Lucchini «Valorizzare la longevità» I progetti Ats sui territori

**Solidarietà sociale**  
Ieri a Sondrio l'incontro tra i protagonisti del piano triennale "GenerAzioni in cammino"

Promuovere l'invecchiamento attivo e favorire il patto tra generazioni è un "must" per **Elena Lucchini**, assessore regionale alla Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, che ha raggiunto Sondrio ieri mattina per la tappa in Ats della Montagna del ciclo di incontri regionali sul tema "GenerAzioni in cammino-radici per il futuro".

**Piano triennale**  
Evento durante il quale sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del piano triennale degli interventi pro invecchiamento attivo che coinvolge gli enti del terzo settore, i centri per la famiglia, le Asst (Aziende socio sanitarie territoriali), i Comuni e gli Ambiti territoriali sociali per la regia dell'Ats stessa.



L'assessore Elena Lucchini



Il folto pubblico in sala Succetti di Conartigianato imprese Sondrio

«Un'iniziativa regionale sperimentale - dice Lucchini - che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci permetterà di sostenere buone pratiche e di creare infrastrutture sociali per le nostre comunità così da prevenire l'isolamento sociale».

Ai territori, poi, Regione lascia la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle proprie esperienze ed esigenze e quelle presentate ieri all'assessore sono state molto apprezzate.

### L'ortoterapia

«Ho avuto modo di conoscere la straordinaria realtà sociale che sta promuovendo l'ortoterapia - dice l'assessore - e, fra i tanti, mi ha colpito molto anche il progetto "qua la zampa" per promuovere la pet therapy nelle Rsa e nelle Case comunità alloggio sociale per anziani della provincia di Sondrio».

«Interessante - aggiunge - anche il progetto "Riabilitango" che punta alle potenzialità curative della danza e della musica e "Cantiamo insieme" che tende a coinvolgere cori e musicisti per attività di animazione musicale nelle Rsa in un'ottica di promozione di attività di anziani per anziani, nella logica dell'educazione fra pari. Bello anche il progetto "La vanità non ha età" che

mette in relazione gli studenti della scuola professionale di estetiste e parrucchiere con le persone anziane e, ancora, ottima l'iniziativa "Ricordi di una vita" con incontri, interviste, dibattiti con coinvolti studenti delle superiori e over 65».

L'assessore ha poi rivolto un ringraziamento particolare all'Ats della Montagna «che ha svolto un ruolo di cabina di regia e di raccordo con i territori con un investimento di 275.940 euro di risorse regionali - dice l'assessore - oltre a 20.697 per gli orti riabilitativo-terapeutici e che ha voluto ricordare un antico proverbio che dice "il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma l'anziano conosce la strada».

Una società molto saggia, da questo punto di vista quella valtellinese e valchiavennasca, tenuto conto dell'alto indice di vecchiaia dato dal rapporto percentuale fra il numero dei residenti over 65 e i residenti con meno di 15 anni. Nel territorio dell'Ats, comprensivo, quindi, di provincia di Sondrio, Alto Lario, e Valcamonica, è al 213,2% contro il 198,8% italiano e il 188,1% lombardo.

Un dato molto alto di cui è impossibile non tenere conto a tutti i livelli tanto più considerato che la nostra Ats si sviluppa quasi interamente nell'arco alpino su un territorio molto esteso, articolato, e con la densità abitativa più bassa di tutta la regione.

**E.Del.**

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
La Provincia di Sondrio

**Riferimento pagina:**  
Pagina 14

**Autore:**  
E. DEL.

**Data:**  
Giovedì 10 Luglio 2025

**OTS:**  
52.000



# L'assessore Lucchini «Valorizzare la longevità» I progetti Ats sui territori

**Solidarietà sociale**  
Ieri a Sondrio l'incontro tra i protagonisti del piano triennale "GenerAzioni in cammino"

Promuovere l'invecchiamento attivo e favorire il patto tra generazioni è un "must" per **Elena Lucchini**, assessore regionale alla Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, che ha raggiunto Sondrio ieri mattina per la tappa in Ats della Montagna del ciclo di incontri regionali sul tema "GenerAzioni in cammino-radici per il futuro".

**Piano triennale**  
Evento durante il quale sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del piano triennale degli interventi pro invecchiamento attivo che coinvolge gli enti del terzo settore, i centri per la famiglia, le Asst (Aziende socio sanitarie territoriali), i Comuni e gli Ambiti territoriali sociali per la regia dell'Ats stessa.



L'assessore Elena Lucchini



Il folto pubblico in sala Succetti di Conartigianato imprese Sondrio

«Un'iniziativa regionale sperimentale - dice Lucchini - che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci permetterà di sostenere buone pratiche e di creare infrastrutture sociali per le nostre comunità così da prevenire l'isolamento sociale».

Ai territori, poi, Regione lascia la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle proprie esperienze ed esigenze e quelle presentate ieri all'assessore sono state molto apprezzate.

#### L'ortoterapia

«Ho avuto modo di conoscere la straordinaria realtà sociale che sta promuovendo l'ortoterapia - dice l'assessore - e, fra i tanti, mi ha colpito molto anche il progetto "qua la zampa" per promuovere la pet therapy nelle Rsa e nelle Case comunità alloggio sociale per anziani della provincia di Sondrio».

«Interessante - aggiunge - anche il progetto "Riabilitango" che punta alle potenzialità curative della danza e della musica e "Cantiamo insieme" che tende a coinvolgere cori e musicisti per attività di animazione musicale nelle Rsa in un'ottica di promozione di attività di anziani per anziani, nella logica dell'educazione fra pari. Bello anche il progetto "La vanità non ha età" che

mette in relazione gli studenti della scuola professionale di estetiste e parrucchiere con le persone anziane e, ancora, ottima l'iniziativa "Ricordi di una vita" con incontri, interviste, dibattiti con coinvolti studenti delle superiori e over 65».

L'assessore ha poi rivolto un ringraziamento particolare all'Ats della Montagna «che ha svolto un ruolo di cabina di regia e di raccordo con i territori con un investimento di 275.940 euro di risorse regionali - dice l'assessore - oltre a 20.697 per gli orti riabilitativo-terapeutici e che ha voluto ricordare un antico proverbio che dice "il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma l'anziano conosce la strada».

Una società molto saggia, da questo punto di vista quella varesina e valchiavennasca, tenuto conto dell'alto indice di vecchiaia dato dal rapporto percentuale fra il numero dei residenti over 65 e i residenti con meno di 15 anni. Nel territorio dell'Ats, comprensivo, quindi, di provincia di Sondrio, Alto Lario, e Valcamonica, è al 213,2% contro il 198,8% italiano e il 188,1% lombardo.

Un dato molto alto di cui è impossibile non tenere conto a tutti i livelli tanto più considerato che la nostra Ats si sviluppa quasi interamente nell'arco alpino su un territorio molto esteso, articolato, e con la densità abitativa più bassa di tutta la regione.

**E.Del.**

#### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
La Provincia di Sondrio

**Riferimento pagina:**  
Pagina 14

**Autore:**  
E.DEL.

**Data:**  
Giovedì 10 Luglio 2025

**OTS:**  
52.000



## La Regione a Tremenda «Qui una realtà speciale»

Elena Lucchini, assessore regionale alla Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, ha fatto visita ieri, nel primo pomeriggio a Tremenda XXL di Somaglia di Samolaco. Ha incontrato i bambini e ha chiacchierato insieme a loro. A PAGINA 23

## «Felice di essere qui, realtà importante»

**Samolaco.** Ieri a Tremenda XXL l'assessore regionale Lucchini si è fermata a parlare anche con i bambini. Li ha ascoltati: molti di loro hanno entrambi i genitori che lavorano. «Impegnati per aiutare le famiglie»

SAMOLI ACC



La visita dell'assessore regionale Elena Lucchini a Tremenda XXL. FOTO LISIGNOL

### ELISABETTA DEL CURTO

— Simpatico momento di condivisione con i più piccoli, quello vissuto ieri da **Elena Lucchini**, assessore regionale alla Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, giunta nel primo pomeriggio a Tremenda XXL di Somaglia di Samolaco, per conoscere una realtà di cui aveva già sentito tanto parlare.

### La sincerità

«Sapevo di trovare una realtà ricca di iniziative e di stimoli, profondamente radicata sul territorio, ma esserci, toccare con mano anche questa realtà è importante e fa sempre la differenza - dice Elena Lucchini -. Sono felice di essere qua, di aver conosciuto anche i bambini che stanno partecipando al campo

estivo, un modo per sentire direttamente dalla loro voce come stanno andando le cose e come vivono questi momenti di socialità».

Bimbi che, seduti tutti in cer-

chio con le loro educatrici e sollecitati da **Silvana Snider**, consigliere regionale e membro del direttivo di Tremenda XXL, nel ruolo che le è anche proprio di educatrice-animatrice, ha spin-



### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

La Provincia di Sondrio

#### Riferimento pagina:

Pagina 23

#### Autore

ELISABETTA DEL CURTO

#### Data

Giovedì 10 Luglio 2025

#### OTS:

52.000

to i piccoli ad aprirsi e a raccontare all'assessore perché si trovavano al campo estivo e se l'esperienza stava loro piaciendo.

E, come sempre accade quando ci sono di mezzo i bambini, la voce della verità ha parlato, ed è emerso che i più solo lì al campo «perché i genitori lavorano entrambi - hanno detto - e non sanno dove mettermi». Poi c'è chi si è detto «perché a casa non mi vogliono, dato che sono troppo vivace» o «a casa non mi vogliono perché do troppo fastidio al gatto», ma queste sono solo varianti sul tema. Il nocciolo della questione resta sempre la difficoltà per i genitori a conciliare il tempo della famiglia con quello del lavoro.

«Conosco il problema e ci stiamo lavorando - dice l'assessore - e il progetto "invecchiamento attivo" va proprio in que-

sta direzione perché spinge sulla valorizzazione dei nonni e delle persone anziane in generale, che tornano ad essere protagonisti e possono essere una risorsa a tutta la comunità, ai più piccoli. Ma non solo questo perché ci stiamo occupando di welfare aziendale, di politiche di conciliazione famiglia-lavoro, abbiamo in previsione di portare avanti ulteriori misure per aiutare mamma e papà a conciliare i tempi da dedicare al lavoro, a se stessi, alla crescita dei figli e delle persone più fragili che si hanno in casa».

#### Luogo di aggregazione

I bimbi hanno poi ringraziato a viva voce l'assessore Lucchini per la visita e si sono tuffati su una meritata fetta di torta distribuita dalle educatrici, mentre l'assessore si è trattenuta con Snider stessa, con **Davide Trussoni**, presidente della Comunità montana della Valchia-

venna, oggi proprietaria di Tremenda XXL, con **Maurizio Gandolfi**, presidente di questa realtà, **Raffaele Cola**, nel board della medesima, e con **Aurelio Livio Scaramella**, sindaco di Samolaco, il più giovane d'Italia.

«Tremenda ha rappresentato e continua a rappresentare un importante luogo di aggregazione e una risorsa per Samolaco e per tutta la Valchiavenna - dice il sindaco - e mi fa particolarmente piacere la visita odierna dell'assessore Lucchini perché testimonia una vicinanza delle istituzioni superiori a questa realtà e allo sviluppo sociale della Valchiavenna. Da parte del Comune ci sarà sempre il massimo sostegno a chi si adopera per tenere viva Tremenda». Anche dopo la morte del suo fondatore, ricordiamo, il compianto don **Gigi Pini**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Insieme ai bambini e agli educatori



L'assessore Lucchini

## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Provincia di Sondrio

**Riferimento pagina:**  
Pagina 23

**Data**  
Giovedì 10 Luglio 2025

**OTS:**  
52.000

## La Regione a Tremenda «Qui una realtà speciale»

Elena Lucchini, assessore regionale alla Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, ha fatto visita ieri, nel primo pomeriggio a Tremenda XXL di Somaglia di Samolaco. Ha incontrato i bambini e ha chiacchierato insieme a loro. A PAGINA 23

## «Felice di essere qui, realtà importante»

**Samolaco.** Ieri a Tremenda XXL l'assessore regionale Lucchini si è fermata a parlare anche con i bambini. Li ha ascoltati: molti di loro hanno entrambi i genitori che lavorano. «Impegnati per aiutare le famiglie»

SAMOGGI ACC



La visita dell'assessore regionale Elena Lucchini a Tremenda XXL. FOTO LISIGNOL

### ELISABETTA DEL CURTO

— Simpatico momento di condivisione con i più piccoli, quello vissuto ieri da **Elena Lucchini**, assessore regionale alla Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, giunta nel primo pomeriggio a Tremenda XXL di Somaglia di Samolaco, per conoscere una realtà di cui aveva già sentito tanto parlare.

### La sincerità

«Sapevo di trovare una realtà ricca di iniziative e di stimoli, profondamente radicata sul territorio, ma esserci, toccare con mano anche questa realtà è importante e fa sempre la differenza - dice Elena Lucchini -. Sono felice di essere qua, di aver conosciuto anche i bambini che stanno partecipando al campo

estivo, un modo per sentire direttamente dalla loro voce come stanno andando le cose e come vivono questi momenti di socialità».

Bimbi che, seduti tutti in cer-

chio con le loro educatrici e sollecitati da **Silvana Snider**, consigliere regionale e membro del direttivo di Tremenda XXL, nel ruolo che le è anche proprio di educatrice-animatrice, ha spin-



### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

La Provincia di Sondrio

#### Riferimento pagina:

Pagina 23

#### Autore

ELISABETTA DEL CURTO

#### Data

Giovedì 10 Luglio 2025

#### OTS:

52.000

to i piccoli ad aprirsi e a raccontare all'assessore perché si trovavano al campo estivo e se l'esperienza stava loro piaciendo.

E, come sempre accade quando ci sono di mezzo i bambini, la voce della verità ha parlato, ed è emerso che i più solo lì al campo «perché i genitori lavorano entrambi - hanno detto - e non sanno dove mettermi». Poi c'è chi si è detto «perché a casa non mi vogliono, dato che sono troppo vivace» o «a casa non mi vogliono perché do troppo fastidio al gatto», ma queste sono solo varianti sul tema. Il nocciolo della questione resta sempre la difficoltà per i genitori a conciliare il tempo della famiglia con quello del lavoro.

«Conosco il problema e ci stiamo lavorando - dice l'assessore - e il progetto "invecchiamento attivo" va proprio in que-

sta direzione perché spinge sulla valorizzazione dei nonni e delle persone anziane in generale, che tornano ad essere protagonisti e possono essere una risorsa a tutta la comunità, ai più piccoli. Ma non solo questo perché ci stiamo occupando di welfare aziendale, di politiche di conciliazione famiglia-lavoro, abbiamo in previsione di portare avanti ulteriori misure per aiutare mamma e papà a conciliare i tempi da dedicare al lavoro, a se stessi, alla crescita dei figli e delle persone più fragili che si hanno in casa».

#### Luogo di aggregazione

I bimbi hanno poi ringraziato a viva voce l'assessore Lucchini per la visita e si sono tuffati su una meritata fetta di torta distribuita dalle educatrici, mentre l'assessore si è trattenuta con Snider stessa, con **Davide Trussoni**, presidente della Comunità montana della Valchia-

venna, oggi proprietaria di Tremenda XXL, con **Maurizio Gandolfi**, presidente di questa realtà, **Raffaele Cola**, nel board della medesima, e con **Aurelio Livio Scaramella**, sindaco di Samolaco, il più giovane d'Italia.

«Tremenda ha rappresentato e continua a rappresentare un importante luogo di aggregazione e una risorsa per Samolaco e per tutta la Valchiavenna - dice il sindaco - e mi fa particolarmente piacere la visita odierna dell'assessore Lucchini perché testimonia una vicinanza delle istituzioni superiori a questa realtà e allo sviluppo sociale della Valchiavenna. Da parte del Comune ci sarà sempre il massimo sostegno a chi si adopera per tenere viva Tremenda». Anche dopo la morte del suo fondatore, ricordiamo, il compianto don **Gigi Pini**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Insieme ai bambini e agli educatori



L'assessore Lucchini

## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Provincia di Sondrio

**Riferimento pagina:**  
Pagina 23

**Data**  
Giovedì 10 Luglio 2025

**OTS:**  
52.000

## L'indice di invecchiamento è del 213%

In Italia è del 199,8%, in Lombardia del 188,1%. Il dato preoccupante ha portato Regione e Ats a studiare progetti

**SONDRIO** (gd) «In base ai dati Istat, a gennaio 2024, gli over 65enni erano quasi un quarto rispetto al numero totale dei residenti e circa il doppio di bambini e ragazzi al di sotto dei 15 anni».

Questa la premessa fatta dall'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia **Elena Lucchini** all'incontro di mercoledì.

«L'invecchiamento si accentuerà notevolmente nei prossimi due decenni tanto che nel 2050 si prevede che il numero delle persone over 65 anni sarà tre volte maggiore rispetto a quello dei giovani di meno di 15 anni», ha chiosato l'assessore.

Il rapporto percentuale fra il numero degli over 65 e quello dei giovani al di sotto dei 15 anni in Italia è di 199,8%, in Lombardia di 188,1%, nel territorio di Ats della Montagna (che comprende provincia di Sondrio, Dongo e Valcamonica) è di 213,2%.

Lucchini ha poi presentato i dati riferiti al nostro territorio dove ci sono 206 residenti anziani ogni 100 giovani. Gli ambiti con maggior indice di anzianità sono quelli della nostra provincia e di Dongo.

«Dal 2015 al 2023 si è registrato un incremento notevole dell'indice di vecchiaia: dal 166% al 206%. Di fronte a tale situazione come Regione Lombardia ci sentiamo chiamati in causa nel cercare di attivare una serie di interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie croniche e quindi a far sì che gli anziani possano mantenere il più possibile il loro benessere



Monica Fumagalli, dg di Ats della Montagna

psico-fisico».

Pertanto sono state ideate e avviate azioni per un invecchiamento attivo.

A sua volta la direttrice generale di Ats, **Monica Fumagalli**, ha riferito che «in Italia i nati nel 1964 erano 1.035.000, nel 2000 542.000, nel 2024 370.000. Questo è un dato che preoccupa tutti noi, perché le dinamiche demografiche pervadono e condi-

zionano tutti gli ambiti della nostra società: famiglia, scuola, lavoro, assistenza, sanità, abitazioni, pensioni, eccetera. Tra l'altro la percentuale di cronici in provincia di Sondrio è molto alta: sono circa il 30% degli abitanti».

Per quanto concerne l'invecchiamento della popolazione ci sono comuni che si allontanano di molto dal 213%.

«Il paese di Bema, ad esempio, anche se non rappresentativo per il basso numero di abitanti, mostra molto bene quanto sia alto l'indice di invecchiamento: è del 1150% e ciò significa che i suoi abitanti sono quasi tutti anziani - ha spiegato Fumagalli -. Albaredo per San Marco è al 663%; Tartano al 650%. Diametralmente opposta la situazione di Livigno che mostra un 54%, un ambito quindi dove la popolazione è giovane: ogni anno ci sono 100 nuovi nati. E' quindi da tenere in considerazione anche la situazione economica che incide sulla natalità. Evidentemente dove esiste un benessere economico, come per l'appunto a Livigno, l'indice di natalità è più alto rispetto ad aree dove le condizioni economiche sono più difficili».

All'incontro di mercoledì nella Sala Succetti di Confartigianato era presente anche il direttore generale dell'assessorato alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia **Francesco Foti** e i referenti dei Centri per la famiglia e della direzione socio-sanitaria di Ats.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Centrovale

#### Riferimento pagina:

Pagina 10

#### Data

Sabato 12 Luglio 2025

#### OTS:

56.000



## In Valle un quarto dei residenti è over 65: per loro attività di socializzazione, inclusione e benessere psico-fisico

# Anziani sì, ma sempre attivi: c'è il progetto

**SONDRIO** (gdI) Un quarto dei residenti in Valtellina e Valchiavenna ha più di 65 anni. E il loro numero è doppio rispetto a quello degli under 15. Ora per gli anziani c'è un piano che prevede interventi di socializzazione, inclusione, scambi intergenerazionali e benessere psico-fisico. Se ne è parlato mercoledì in città, alla presenza dell'assessore regionale a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** e con l'intervento di diversi attori che si occupano di terza età.

A PAGINA 10

# Anziani sì, ma sempre attivi

**SONDRIO** (gdI) Due anni ricchi di attività; un budget a disposizione di 350 mila euro, ma soprattutto quattro punti chiave: socializzazione, inclusione, scambi intergenerazionali e benessere psico-fisico.

Si può riassumere con questi elementi il nuovo Piano dell'invecchiamento attivo predisposto da Ats della Montagna in coprogettazione con molte realtà (enti e associazioni).

Un progetto ambizioso e articolato che è stato illustrato mercoledì a Sondrio nella sala Succetti di Confartigianato Imprese in occasione della visita dell'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia **Elena Lucchini**. Il tema dell'evento, «GenerAzioni in Cammino - Radici per il futuro», rientra nel calendario di incontri che coinvolge l'intero territorio regionale.

A fare da padrona di casa **Monica Fumagalli**, direttrice generale di Ats della Montagna, che ha introdotto l'incontro prima di lasciare la parola all'assessore Lucchini.

E' toccato invece a **Silvia Pedretti**, della direzione sociosanitaria di Ats, illustrare nel dettaglio il Piano che coinvolge tutto il territorio di competenza, ossia provincia di Sondrio, Dongo e Valcamonica.

«Tutto è cominciato nell'aprile 2024 quando la delibera di Giunta regionale 2168 sulle "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane" ci ha stimolato a far emergere ciò che c'era già sul territorio - un'area tanto ricca di enti del terzo settore, di associazioni e di comunità molto vive, a dispetto dell'età anziana - e a ideare nuove attività. Abbiamo infatti cominciato a lavorare in coprogettazione con molte realtà (enti e associazioni). E' stato un lavoro lungo e interessante che ha portato a un Piano condiviso che è cominciato a maggio e durerà due anni».

In questo percorso Ats ha avuto come partner, oltre a quelli dell'ambito della Valcamonica, la Comunità montana della Valchiavenna e Sol.Co. Sondrio e una fitta rete di realtà attive sul territorio:

Anteas Sondrio, Associazione Volontari 3 Valli, Comune di Chiavenna, Centro Servizi Volontariato Monza Lecco Sondrio, Arca, cooperativa sociale di Chiavenna, associazione Insieme senza età di Grosio e le cooperative sociali Grandangolo, Forme e San Michele.

«L'obiettivo è di promuovere il benessere psico-fisico negli anziani affinché abbiano il più possibile una vita piena, soddisfacente, autonoma - ha spiegato Pedretti -. E' pertanto necessario prevenire l'insor-

genza delle malattie croniche e la disabilità o la non autosufficienza che ne possono conseguire».

I destinatari delle attività del Piano sono gli over 65enni in grado di partecipare attivamente alla vita della società (silver age) e che possono essere valorizzati come risorsa per la comunità locale. Le iniziative si rivolgono altresì agli anziani vulnerabili o a rischio di vulnerabilità, isolamento ed emarginazione sociale, che si trovano in una fase di transito



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Centrovalle

**Riferimento pagina:**  
Pagina 10

**Data:**  
Sabato 12 Luglio 2025

**OTS:**  
56.000

dalla vita attiva a una condizione di fragilità. Il lavoro è quindi focalizzato a prevenire o ritardare la perdita di autonomia. Le aree di intervento sono tre: socializzazione e inclusione sociale; autonomia e benessere; partecipazione e cittadinanza attiva.

«Molte sono le azioni previste e da mettere in campo - ha riferito Pedretti -. Una riguarda i punti di incontro tra anziani, giovani e disabili, quindi inclusività a 360 gradi. Un'altra prevede l'apertura delle Rsa al territorio per dar

vita ad attività come "Qua la zampa" (per la pet therapy), "Riabilitango", arteterapia, "Cantiamo insieme", la "Vanità non ha età", con la collaborazione delle scuole professionali per estetiste e parrucchiere. Le studentesse entrano nelle case di riposo mettendosi a disposizione degli anziani. Al tempo stesso i volontari over 65enni ancora attivi vengono coinvolti nell'assistenza ai grandi anziani. Altra azione prevista è il "Frutto della coesione", ossia un frutteto sociale ideato con accordi con enti locali e associazioni. L'Ats ha a disposizione un

budget di circa 345 mila euro, di cui 276 mila euro da contributo regionale e 69 mila euro dagli enti partner. A questi si aggiungono i 20 mila euro per gli orti. Quanto all'importanza di valorizzare i nonni come risorse preziose che possono trasmettere valori e saperi, in un scambio intergenerazionale, Pedretti ha voluto citare questo proverbio africano: «Il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma l'anziano conosce la strada».

che i non autosufficienti e i disabili. Un'altra proposta consiste negli orti riabilitativo-terapeutici "Ti pOrto con me". Questa azione si rivolge a persone fragili e con poca autosufficienza. Abbiamo pertanto pensato a un orto o più orti rialzati per permettere a loro di poter lavorare la terra. Gli orti verranno realizzati nelle vicinanze di Rsa e case alloggio per anziani. Anche in questo caso saranno direttamente coinvolti gli over 65enni che aiuteranno come volontari».

L'Ats ha a disposizione un

## Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Centrovale

**Riferimento pagina:**  
Pagina 10

**Data**  
Sabato 12 Luglio 2025

**OTS:**  
56.000

## INVECCHIAMENTO ATTIVO E PATTO INTERGENERAZIONALE IN BRIANZA: INCONTRO A DESIO CON L'ASSESSORE REGIONALE LUCCHINI

Giovedì 17 luglio a Desio l'evento "GenerAzioni in Cammino – Radici per il futuro" su invecchiamento attivo e patto intergenerazionale.

Invecchiamento attivo e patto intergenerazionale: se ne parla giovedì 17 luglio a Desio nell'evento " GenerAzioni in Cammino – Radici per il futuro " che vedrà la partecipazione dell'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di **Regione Lombardia Elena Lucchini** Invecchiamento attivo e patto intergenerazionale in Brianza: il panel All'incontro, nella sede del Consorzio Desio Brianza, sono invitati anche il direttore generale ATS Brianza Michele Brait , il direttore generale Direzione Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Regione Lombardia** Francesco Foti , il presidente della Conferenza dei sindaci di ASST Brianza Egidio Riva , il responsabile Ambito Minori Co.De.Bri Desio Pier Paolo Cannilla , la coordinatrice progetto Oikos Laura Manzoni e l'operatrice Centro di Servizio per il Volontariato Monza Lecco Sondrio Margherita Motta . A moderare l'incontro il direttore sociosanitario Ats Brianza Antonio Colaianni Invecchiamento attivo e patto intergenerazionale al centro di un incontro a Desio Sarà l'occasione per illustrare i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo e il patto intergenerazionale che ha coinvolto Enti del Terzo Settore, Asst, Comuni e Ambiti con la regia dell'ATS grazie alla misura di innovazione sociale promossa dall'Assessorato alla Famiglia in coprogettazione con gli enti territoriali.

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Cittadino MB

**Autore:**  
CHIARA PEDERZOLI

**Data:**  
16/07/2025 16:32

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
41.935

## INVECCHIAMENTO ATTIVO, IN CITTÀ UN INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE

Ha fatto tappa a Desio il ciclo di incontri regionali di 'GenerAzioni in Cammino-Radici per il futuro' nel quale l'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** ha presentato i risultati e i percorsi finanziati dalla misura che promuove l'invecchiamento attivo e favorisce il patto tra generazioni.

Invecchiamento attivo, in città un incontro con l'assessore regionale Nel corso dell'evento, presso il 'Consorzio Desio Brianza', sono stati illustrati i progetti e i protagonisti del Piano territoriale degli interventi che coinvolge gli Enti del Terzo Settore, Enti Capofila del Piano di Azione Territoriale e dei Centri per la Famiglia, ASST, Comuni e Ambiti Territoriali Sociali con la regia dell'ATS grazie alla misura regionale di innovazione sociale in coprogettazione con i territori. "Quest'oggi mi sono complimentata con tutti gli attori sociali presenti - ha dichiarato l'assessore Lucchini - per gli esiti della nostra iniziativa regionale sperimentale che, con un investimento di 4,3 milioni di euro, sta promuovendo per la prima volta il valore della longevità come opportunità e che sta innescando un processo culturale che ci consentirà di sostenere buone pratiche e creare infrastrutture sociali per le nostre comunità. Abbiamo voluto investire su socializzazione e inclusione sociale, sull'autonomia e sul benessere, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva lasciando però ai territori la facoltà di immaginare e proporre soluzioni sulla scorta delle loro esigenze per un welfare generativo". Oggi a Desio, ha proseguito Lucchini, "ho avuto modo di conoscere la straordinaria rete sociale che vede come protagonista il Centro per la Famiglia OIKOS e che rappresenta un'esperienza collettiva con l'obiettivo di valorizzare le risorse già presenti sul territorio e di costruire, insieme alle famiglie, risposte concrete ai bisogni emergenti intercettando e prevenendo la marginalità e l'isolamento sociale". "Ho molto apprezzato l'impegno dedicato allo scambio intergenerazionale per valorizzare l'insostituibile ruolo dei nonni e al supporto ai Caregiver.

Così come ho sottolineato l'importanza del progetto 'Salotto delle mamme' per creare uno spazio di incontro, ascolto e condivisione e la proposta de il 'Terzo tempo dei papà per rafforzare il legame con i figli e confrontarsi sul proprio ruolo di padre.

Molto validi i progetti del 'Laboratorio di scarti' per attività creative e di riuso e il laboratorio di 'pet education' per esperienze educative con il supporto degli animali.

Sono certa che la condivisione di saperi possa tramandare un prezioso patrimonio materiale e immateriale di cultura e tradizioni per rafforzare legami e fiducia tra generazioni". È stato poi illustrato il 'Piano attivati! – Generazione senior' con capofila il CSV Monza Lecco Sondrio al quale hanno aderito 36 soggetti tra istituzioni e Enti del Terzo Settore e che ha saputo proporre iniziative culturali e artistiche come la drammaterapia e l'ortoterapia in collaborazione con la Scuola Agraria del parco di Monza e consentire la creazione di una vetrina di luoghi e iniziative di socialità per over 65 sulla piattaforma di comunità territoriale.

Infine, ha concluso la responsabile alla Famiglia, "questo Piano d'Azione Territoriale va ben oltre la semplice offerta di attività ricreative per gli anziani.

La sua vera forza emerge nella sinergia con i Centri per la Famiglia, e l'evento di oggi qui a Desio ne è un esempio significativo.

Ringrazio ATS Brianza per l'attenzione e la cura testimoniata in questo percorso che, sulla provincia di Monza e Brianza, abbiamo voluto sostenere con un finanziamento regionale pari a 309.

749,00 euro a cui sono stati aggiunti 37.110 euro da destinare alle attività di ortoterapia". Foto 1 di 2 Foto 2 di 2 La situazione

### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**  
Prima Monza

**Autore:**  
JESSICA ANOSTINI

**Data:**  
17/07/2025 17:48

**Documento originale:**  
[QUI](#)



**OTS:**  
32.258

demografica in Brianza Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione costituisce una caratteristica del nostro paese ancor più di molti altri paesi sviluppati.

Tale realtà, se da un lato trova ragione nel calo della natalità e nell'aumento dell'aspettativa di vita, dall'altro è eredità del passato, di epoche ad alta natalità (es. Baby Boom), i cui componenti oggi occupano i vertici della piramide demografica.

I dati ISTAT a riguardo mostrano con particolare evidenza un incremento della popolazione anziana in questi ultimi anni.

Nel ventennio più recente l'età media della popolazione italiana ha registrato un incremento di 4 anni, passando da 42 anni nel 2002 a 46,6 anni all'1 gennaio 2024.

Allo stesso modo, l'indice di vecchiaia riporta un incremento da 131 nel 2002 a 193 nel 2023 (che significa la presenza di 193 persone ultrasessantacinquenni ogni 100 bambini di età compresa tra gli 0 e i 14 anni). Il territorio dell'ATS Brianza comprende 139 comuni dei territori delle province di Monza e Brianza (55 comuni) e di Lecco (84 comuni), coincidenti con le ex ASL di Monza e Lecco.

All'ATS Brianza afferiscono l'IRCCS San Gerardo, l'ASST Lecco e l'ASST Brianza, e a livello sociale i seguenti ambiti: nella provincia di Lecco, Lecco, Bellano e Merate, mentre nella provincia di Monza e Brianza, Carate Brianza, Seregno, Desio, Monza e Vimercate.

La popolazione residente in ATS Brianza a gennaio 2024 è pari a 1.211.

258 persone (595.

639 maschi, 615.

619 femmine). La fascia d'età 65-74 è pari a 138.

541 persone (65.791 maschi, 72.750 femmine) e rappresenta l'11,4% della popolazione totale, mentre gli over 75 risultano essere 151.

960 persone (62.854 maschi, 89.106 femmine), ovvero il 12,5% della popolazione totale, per un totale di over65 pari al 23,9% della popolazione complessiva.

Peculiarità della nostra provincia Con riferimento all'invecchiamento, la popolazione dell'Agenzia segue la linea di tendenza nazionale, pur con alcune peculiarità: mentre la provincia di Monza e Brianza riporta un indice di vecchiaia (184,5) inferiore sia al livello regionale (188,2) che nazionale (199,8), la provincia di Lecco mostra invece un valore significativamente superiore, pari a 207,8. Se si osserva il dettaglio territoriale di ATS Brianza relativo a tale indice si denota un persistente incremento negli ultimi 20 anni, più marcato nel distretto più periferico, quello di Bellano, che raggiunge valori pari a 232,6. Nelle zone più urbanizzate i valori sono progressivamente meno estremi, cominciando dal Distretto di Lecco e proseguendo verso gli altri ambiti distrettuali (Carate, Desio, Seregno, Monza, Vimercate e Merate), che, pur mostrando valori di rilievo, evidenziano una situazione territoriale in cui molti Comuni, presentano un Indice di vecchiaia inferiore al dato di ATS.

#### Informazioni

**Sezione:**

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte:**

Prima Monza

**Data:**

17/07/2025 17:48

**Documento originale:**

[QUI](#)

**OTS:**

32.258

Il progetto di invecchiamento attivo e benessere delle famiglie visita la provincia al Consorzio desiano

## GenerAzioni in cammino fa tappa al Co.de.bri L'assessore regionale Lucchini: «Fare prevenzione»



Al Codebri ha fatto tappa il progetto GenerAzioni in cammino lanciato da Regione Lombardia, presente l'assessore Elena Lucchini

**DESIO** (gs4) GenerAzioni in cammino è un progetto lanciato negli ultimi mesi da Regione Lombardia, in cui nelle diverse Ats vengono promossi degli incontri con l'assessore a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini**, che illustra da una parte le risorse messe in campo dalla Regione e dall'altra parte vengono presentate le iniziative che i territori hanno messo in atto per l'invecchiamento attivo e l'incontro fra generazioni diverse. Questo tour ha fatto tappa anche a Monza e, Brianza e in particolare, al Codebri di Desio, che nel pomeriggio di giovedì 17 ha ospitato un momento in cui si è potuto toccare con mano quanto viene fatto.

«Questo è un lavoro corale e ringrazio sindaci, Ats, il Codebri che ci ospita e tutti coloro che ci permettono di raggiungere ogni persona - ha affermato l'assessore Lucchini - Grazie all'integrazione sociale e sanitaria possiamo prevenire i problemi. Siamo alle fasi finali del progetto e adesso vediamo cosa raccogliamo». L'obiettivo è duplice: promuovere da una parte il benessere delle fasce più anziane e dall'altra permettere che possano avere un ruolo forte nella società. «Parte anche da una mia esperienza personale per-

ché io sono cresciuta con i miei nonni - ha ripreso l'assessore - Oggi ci troviamo a vivere una crisi demografica: un quarto della popolazione ha più di 65 anni e la popolazione attiva si riduce. Bisogna invecchiare bene e mettere in dialogo le generazioni. Per esempio, abbiamo lanciato un progetto di coabitazione fra anziani e studenti universitari. Abbiamo investito 4,3 milioni di euro ma credo che abbiamo raccolto molto di più e abbiamo fatto rete».

La provincia di Monza e Brianza ha ricevuto in totale poco più di 800mila euro, che sono stati destinati in parte ai Centri per la famiglia, in parte al progetto «Attivati!», che è partito pochi mesi fa e si sta ampliando. «I territori hanno risposto bene e i centri sono ad accesso gratuito e diretto, senza prenotazioni - ha spiegato il direttore di Ats Brianza, **Michele Brait** - Abbiamo avuto circa seimila accessi e siamo riusciti a tenere eventi per tutte le età».

Longevità e denatalità sono due fenomeni che contribuiscono all'invecchiamento della popolazione e, secondo **Francesco Maria Foti**, direttore generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità per Regione Lombardia, gli interventi devono essere di ampio respiro:

«Dobbiamo dare qualità della vita e questo tour è uno spartiacque su come dobbiamo intervenire». In particolare, gli interventi risolutivi in realtà non risolvono il problema: «I nidi gratis risolvono delle situazioni ma non del tutto - ha ricordato - Dobbiamo lavorare sulle condizioni che rendono migliore la qualità della vita e per gli anziani l'invecchiamento attivo è una di queste, un modo di fare prevenzione». Su questa linea si è detto d'accordo anche il presidente della Conferenza dei sindaci di Asst Brianza, **Egidio Riva**: «Assistiamo a una maggiore vulnerabilità delle famiglie e siamo molto preoccupati per l'aumento dei provvedimenti giudiziari e sulla salute mentale di giovani e adulti». L'idea è di trasformare i servizi da riparativi a preventivi: «Dobbiamo iniziare a pensare alle persone come risorse e i Servizi sociali devono iniziare a fare prevenzione. Abbiamo un quadro complesso ma anche tante risorse e strutture, case di comunità e centri per la famiglia che devono integrarsi fra di loro».

Stefano Galimberti



### Informazioni

#### Sezione:

Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

#### Fonte

Giornale di Carate

#### Riferimento pagina:

Pagina 60

#### Autore

STEFANO GALIMBERTI

#### Data

Martedì 22 Luglio 2025

#### OTS:

32.000

Il progetto di invecchiamento attivo e benessere delle famiglie visita la provincia al Consorzio desiano

## GenerAzioni in cammino fa tappa al Co.de.bri L'assessore regionale Lucchini: «Fare prevenzione»

Al Codebri ha fatto tappa il progetto GenerAzioni in cammino lanciato da Regione Lombardia, presente l'assessore Elena Lucchini



**DESIO** (gs4) GenerAzioni in cammino è un progetto lanciato negli ultimi mesi da Regione Lombardia, in cui nelle diverse Ats vengono promossi degli incontri con l'assessore a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini**, che illustra da una parte le risorse messe in campo dalla Regione e dall'altra parte vengono presentate le iniziative che i territori hanno messo in atto per l'invecchiamento attivo e l'incontro fra generazioni diverse. Questo tour ha fatto tappa anche a Monza e, Brianza e in particolare, al Codebri di Desio, che nel pomeriggio di giovedì 17 ha ospitato un momento in cui si è potuto toccare con mano quanto viene fatto.

«Questo è un lavoro corale e ringrazio sindaci, Ats, il Codebri che ci ospita e tutti coloro che ci permettono di raggiungere ogni persona - ha affermato l'assessore Lucchini - Grazie all'integrazione sociale e sanitaria possiamo prevenire i problemi. Siamo alle fasi finali del progetto e adesso vediamo cosa raccogliamo». L'obiettivo è duplice: promuovere da una parte il benessere delle fasce più anziane e dall'altra permettere che possano avere un ruolo forte nella società. «Parte anche da una mia esperienza personale per-

ché io sono cresciuta con i miei nonni - ha ripreso l'assessore - Oggi ci troviamo a vivere una crisi demografica: un quarto della popolazione ha più di 65 anni e la popolazione attiva si riduce. Bisogna invecchiare bene e mettere in dialogo le generazioni. Per esempio, abbiamo lanciato un progetto di coabitazione fra anziani e studenti universitari. Abbiamo investito 4,3 milioni di euro ma credo che abbiamo raccolto molto di più e abbiamo fatto rete».

La provincia di Monza e Brianza ha ricevuto in totale poco più di 800mila euro, che sono stati destinati in parte ai Centri per la famiglia, in parte al progetto «Attivat!», che è partito pochi mesi fa e si sta ampliando. «I territori hanno risposto bene e i centri sono ad accesso gratuito e diretto, senza prenotazioni - ha spiegato il direttore di Ats Brianza, **Michele Brait** - Abbiamo avuto circa seimila accessi e siamo riusciti a tenere eventi per tutte le età».

Longevità e denatalità sono due fenomeni che contribuiscono all'invecchiamento della popolazione e, secondo **Francesco Maria Foti**, direttore generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità per Regione Lombardia, gli interventi devono essere di ampio respiro:

«Dobbiamo dare qualità della vita e questo tour è uno spartiacque su come dobbiamo intervenire». In particolare, gli interventi risolutivi in realtà non risolvono il problema: «I nidi gratis risolvono delle situazioni ma non del tutto - ha ricordato - Dobbiamo lavorare sulle condizioni che rendono migliore la qualità della vita e per gli anziani l'invecchiamento attivo è una di queste, un modo di fare prevenzione». Su questa linea si è detto d'accordo anche il presidente della Conferenza dei sindaci di Asst Brianza, **Egidio Riva**: «Assistiamo a una maggiore vulnerabilità delle famiglie e siamo molto preoccupati per l'aumento dei provvedimenti giudiziari e sulla salute mentale di giovani e adulti». L'idea è di trasformare i servizi da riparativi a preventivi: «Dobbiamo iniziare a pensare alle persone come risorse e i Servizi sociali devono iniziare a fare prevenzione. Abbiamo un quadro complesso ma anche tante risorse e strutture, case di comunità e centri per la famiglia che devono integrarsi fra di loro».

**Stefano Galimberti**



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
Giornale di Carate

**Riferimento pagina:**  
Pagina 60

**Autore**  
STEFANO GALIMBERTI

**Data**  
Martedì 22 Luglio 2025

**OTS:**  
32.000

## Invecchiare in salute Sant'Abbondio, un incontro

**Martedì**

Al chiostro di Sant'Abbondio martedì appuntamento con "GenerAzioni in cammino".

Alle 11 un incontro pubblico promosso dall'assessore regionale alla Famiglia e alla solidarietà **Elena Lucchini** con il direttore generale dell'Ats Insubria **Salvatore Gioia** per presentare i progetti per l'invecchiamento attivo sul territorio. Si parlerà per esempio del gioco delle bocce come attività sociale e sportiva per stare in compagnia durante la terza età, con **Enrico Tallarita**, direttore socio sanitario dell'Ats. Con l'Auser, presenti il presidente comasco **Massimo Patrignani** e **Mauro Porcelli** per la sede di Lomazzo, verranno illustrate le tante proposte messe in campo dall'associazione che da sempre sostiene gli anziani in città come in provincia. E' peraltro in partenza il progetto "La Pantera grigia" che mira a coinvolgere tanti enti e realtà non solo del volontariato che si dedicano alla terza età. L'ente capofila è l'Azienda sociale comasca e lariana, tra le tante iniziative anche quella di formare un custode sociale, persone che possano fare da riferimento per il vicinato e i tanti anziani soli. Di tutte queste opportunità si parlerà martedì 29 luglio alle 11 in Sant'Abbondio. Tra gli interventi anche quelli di **Francesco Foti**, direttore generale alla Famiglia per la Regione e **Enrico Frattini**, direttore dell'integrazione dei servizi per l'Ats Insubria. **S. Bac.**



### Informazioni

**Sezione:**  
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

**Fonte**  
La Provincia di Como

**Riferimento pagina:**  
Pagina 24

**Data**  
Domenica 27 Luglio 2025

**OTS:**  
132.000